

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2019-2022



Creativi si diventa!

Latina, viale G. Cesare, 20

Tel. 0773/691347 Fax 0773/664521

www.liceoartisticolatina.edu.it



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2318/U del 15/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. 2/5

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

A seguito del Piano di dimensionamento scolastico deliberato dalla Regione Lazio nell'a.s. 2014/2015, dal 1° settembre 2015 è stato deliberato il conferimento dell'autonomia scolastica al Liceo Artistico di Latina.

Il contesto territoriale

Il Liceo Artistico di Latina è nato nell'anno 1968 come succursale del Liceo Artistico romano di via di Ripetta e nel 1969 ha acquisito la sua indipendenza. Dal 1977 al 1996 la sede della scuola è stata in via F. Filzi, poi in via Giulio Cesare n. 20. Il Liceo Artistico presiede all'istruzione secondaria delle discipline artistiche sull'intero ambito provinciale, che va inteso non come mera circoscrizione territoriale, ma come insieme di un patrimonio culturale ed ambientale in cui proiettare l'offerta formativa. Il territorio cui il Liceo si riferisce include aree di primaria importanza storica, per essere state teatro di antichissimi insediamenti umani e per le notevoli tracce delle civiltà che vi si sono sviluppate dall'epoca pre-romana in poi. Le fasce collinari, la piana pontina e le zone costiere costituiscono un sistema integrato di grande efficacia, capace di filtrare in modo trasversale gli usi, i costumi, le merci e quindi i pensieri di etnie anticamente radicate e portatrici di valori: tali caratteristiche informano da sempre le dinamiche territoriali e ne stabiliscono l'assetto in termini di interdipendenza economica e produttiva.

In questo contesto va collocata la realtà urbana di Latina, una delle città di fondazione che insieme a Pomezia, Aprilia, Sabaudia e Pontinia hanno rappresentato la cultura urbanistica italiana tra le due guerre, nel più vasto programma di bonifica dell'Agro Pontino. Il centro conserva ancora oggi, pur con le innumerevoli trasformazioni edilizie degli anni '60, il carattere delle due anime: quella agreste del borgo agrario originario (1932) e quella urbana, con la quale l'architettura del periodo fascista intendeva rappresentare l'auctoritas di una città divenuta in soli due anni capoluogo di provincia (1934). La popolazione di Latina ha registrato un progressivo incremento anche causato dai forti fenomeni immigratori che si sono succeduti fin dalla fondazione e per i processi di industrializzazione che hanno interessato il territorio pontino negli anni '60 e '70. La forte immigrazione - circa il 50% della popolazione attuale - ha determinato una

composizione eterogenea del tessuto sociale, con la conseguente difficoltà a costruire e a condividere una identità culturale. Il territorio, come tutta la Regione (Lazio 10,5%), è caratterizzato da un forte tasso immigratorio; esso ha una forte vocazione agricola e un tessuto di media e piccola impresa, in cui pure sono evidenti le problematiche del calo occupazionale (Lazio 12,5%).

(omaggio a Duilio Cambelotti)



La scuola trova però la sua relazione più stretta con gli ordini dei professionisti, con le associazioni di categoria, con gli istituti periferici del Ministero dei Beni Culturali e con le istituzioni museali e i siti archeologici del territorio, nonché il Consorzio di Bonifica e l'Archivio di Stato. Significative sono anche le collaborazioni con i Comuni limitrofi: Cori, Bassiano, Priverno, per lo sviluppo di progetti di ricerca documentale e/o storico-artistica, anche in funzione orientativa e di lotta alla dispersione. In questo contesto si inseriscono le attività di PCTO. Consolidati sono i rapporti con le associazioni di volontariato, di solidarietà sociale e di impegno civico (Libera, AVIS, LILT, AIL etc.), utili alla formazione di cittadini capaci di orientarsi in contesti complessi e spesso difficili.

Il contesto fin qui descritto vede, per il Liceo Artistico, lo stringersi, annualmente, di collaborazioni con associazioni del territorio ed esperti del settore artistico locale.

Il Liceo Artistico di Latina ha un'utenza urbana e prevalentemente extraurbana con un bacino esteso ad una considerevole porzione di territorio (Priverno, Roccagorga, Maenza, Sonnino, Sezze, Sabaudia, San Felice Circeo, Pontinia, Cori, Bassiano, Cisterna) che abbraccia il territorio fino al sud pontino, accogliendo studenti con forte motivazione all'istruzione artistica, a partire dall'area a sud di Roma (Anzio, Nettuno e finire con Terracina, Gaeta, Itri). Tale utenza è arricchita da nuovi flussi migratori legati all'economia del territorio (agricoltura, edilizia, commercio, sostegno e collaborazione domestica). Gli studenti stranieri, ormai di seconda generazione o che hanno comunque frequentato l'intero ciclo scolastico in Italia, pur presenti in percentuale inferiore al 10%, offrono alla comunità scolastica occasione di scambio e confronto multiculturale. Gli studenti appartengono ad un livello socio-economico medio-basso, mentre la percentuale di studenti stranieri si attesta al trend degli ultimi anni, unita ad un tasso di dispersione scolastica generalizzata.

La peculiarità dell'attività didattica del Liceo Artistico consiste nel guidare gli allievi in un'ampia escursione dei linguaggi dell'arte che consentono di pilotare il sapere tra discipline umanistiche e scientifiche in soluzione di continuità operativa. Le competenze che si formano attraverso le tecniche specifiche dell'arte – dalle più semplici alle più sofisticate – possono contribuire a mettere in luce le valenze culturali del territorio, fuori da ogni intento regionalistico ma, al contempo, si pongono come solida base su cui impostare la professionalità di operatori capaci, sia di dare risposta alla vocazione di conservazione del patrimonio artistico di cui sono eredi, sia di leggere ed interpretare gli eventi globali su cui proiettare in divenire l'intervento e l'applicazione delle tecniche sviluppate nella ricerca artistica, in tutti i comparti produttivi, da quello primario a quello terziario di qualità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO ARTISTICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	LTSL02000C
Indirizzo	VIALE GIULIO CESARE N.20 - 04100 LATINA
Telefono	0773691347
Email	LTSL02000C@istruzione.it

Pec **LTSL02000C@PEC.ISTRUZIONE.IT**

Sito WEB **www.liceoartisticolatina.edu.it**

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni

599

Approfondimento

La peculiarità dell'attività didattica del Liceo Artistico di Latina consiste nel guidare gli allievi nella disamina e nella sperimentazione più varia dei linguaggi dell'arte i quali consentono di orientare il sapere tra discipline umanistiche e scientifiche in una prospettiva globale.

Le competenze che si formano attraverso le tecniche specifiche dell'arte – dalle più semplici alle più sofisticate – possono contribuire a mettere in luce le valenze culturali del territorio, consentendo di impostare la professionalità di operatori capaci, sia di dare risposta alla vocazione di conservazione del patrimonio artistico di cui sono eredi, sia di leggere e di interpretare gli eventi globali su cui proiettare in divenire l'intervento e l'applicazione delle tecniche sviluppate nella ricerca artistica in tutti i comparti produttivi, da quello primario a quello terziario di qualità. La vocazione localistica, tuttavia, non è la sola aspirazione del Liceo Artistico che, a livello nazionale, come sancito dall'art. 4 del DPR 89/2010:

«a) [...] è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti

necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

Nel corso degli anni il Liceo ha riservato un'attenzione privilegiata alla sperimentazione e alla richiesta di nuovi indirizzi capaci di rispondere maggiormente alle richieste del mondo giovanile e del lavoro.

Il Piano del nostro Liceo è il frutto di un lungo percorso di studio e di impegno di tutte le componenti della scuola per rispondere alla domanda di istruzione artistica del territorio. Con i suoi sei indirizzi, il Liceo Artistico di Latina è oggi l'unico a realizzare pienamente l'offerta di istruzione artistica prevista dalla Riforma (Indicazioni Nazionali sui Licei DPR 89/2010).

In particolare dal corrente anno scolastico 2019-2020, è attivo l'indirizzo **Audiovisivo e multimediale** che completa, in forma esaustiva, tutta l'offerta formativa della scuola che si articola, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi: a. arti figurative; b. architettura e ambiente; c. design; d. audiovisivo e multimediale; e. grafica; f. scenografia. Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- laboratorio di grafica, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie di tale disciplina;
- laboratorio di scenografia, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie della progettazione scenografica;
- laboratorio audiovisivo e multimediale, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione

visiva, audiovisiva e multimediale.

La scuola secondaria superiore ha il compito di seguire l'adolescente nello sviluppo dei processi cognitivi, nei rapporti interpersonali e nell'impegno preparatorio alla vita sociale e produttiva, favorendo un significativo innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale e specifica.

Il Liceo Artistico, oltre a questi fondamentali presupposti, vive e riconosce, in particolare, il valore fondamentale della tradizione storica e artistica che conserva, nell'attuale società, i saperi millenari delle tecniche pittoriche, scultoree ed architettoniche. Si basa su una formazione culturale d'ampio respiro, aperta in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all'ambiente esterno, favorendo l'esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile. I valori portanti dell'azione educativa del nostro Istituto sono lo sviluppo della creatività e della facoltà immaginativa, del senso critico e dell'abitudine alla riflessione e alla problematizzazione. Autonomia della produzione, grado di rielaborazione personale, originalità: questi sono gli obiettivi sui quali si concentra l'azione educativa e didattica della nostra scuola.

L'orientamento è quello di formare personalità creative e flessibili, capaci di utilizzare i propri strumenti pratici e concettuali per affrontare una realtà (sociale e professionale) che richiede sempre più capacità di adattamento ed intelligenze pronte nel comprendere realtà in continuo cambiamento. Il metodo d'insegnamento fa leva sulla capacità dell'educazione artistica di imprimere concretezza al proprio fare: di qui la scelta di un metodo interattivo e cooperativo nell'insegnamento e nell'apprendimento, perché lo studente non riceva semplicemente dall'esterno (dai docenti, dalla scuola) delle informazioni, ma ne faccia diretta esperienza.

Lo sviluppo dell'intelligenza non può prescindere dal confronto con una comunità educante di cui studenti e insegnanti sono parte: solo in tale contesto l'apprendimento si configura come un trasformarsi in un contesto (ora la scuola, poi sarà la società) dove si impara a coesistere, ad accettarsi reciprocamente, a cercare il confronto con l'altro. Ogni cambiamento, e l'apprendimento è un cambiamento, viene innescato solamente se esiste una interazione tra gli studenti, tra gli studenti e gli insegnanti, tra la scuola e le famiglie, tra la scuola e il territorio.

Finalità e obiettivi generali dell'offerta formativa

Posto che il Liceo Artistico si propone di favorire, con i mezzi a disposizione: lo sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità, l'innalzamento del successo

formativo e delle opportunità occupazionali attraverso la qualità e l'innovazione della formazione, la promozione di percorsi formativi aderenti alle esigenze del territorio, vengono individuati i seguenti obiettivi:

- innalzamento del livello culturale degli studenti, da perseguire soprattutto sul piano degli insegnamenti curricolari previsti nei piani di studio dei diversi indirizzi, attraverso una sistematica verifica dei livelli e dei processi di apprendimento ed attraverso le opportune strategie di intervento mirato (corsi di recupero, sportello didattico, corsi di approfondimento).
- miglioramento delle possibilità di successo per gli studenti all'uscita, nel campo dell'inserimento lavorativo e/o nel campo della prosecuzione degli studi, sia di tipo specifico (Accademia delle Belle Arti) sia di tipo più generale (Università e/o Corsi post-diploma).

Sensibilizzazione alla cultura artistica dei soggetti esterni alla scuola, sia per ottenere un miglioramento dell'immagine di cui l'Istituto gode (non sempre rispondente all'effettivo livello culturale), sia per perseguire un maggiore interessamento degli Enti e delle Istituzioni verso una realtà scolastica spesso non considerata nel suo valore e nelle sue prospettive come unico riferimento a livello provinciale dell'espressione culturale artistica in un territorio particolarmente ricco sul piano del patrimonio artistico ed ambientale.

La programmazione dell'offerta formativa triennale è finalizzata al "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti" e "all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (L. 107/2015, comma 2).

Il nostro impegno

Nel triennio 2019-2022 il Liceo Artistico di Latina si impegna, in particolare, a promuovere lo sviluppo dei sei indirizzi artistici e la piena realizzazione della licealità artistica prevista dalla Riforma, a potenziare negli alunni, soprattutto nel biennio comune e orientativo, le competenze base necessarie per accedere al triennio, come previsto dai traguardi del rapporto di autovalutazione e dal relativo piano di miglioramento.

Al fine di condividere con tutte le componenti i nostri valori di fondo e gli obiettivi formativi, all'atto dell'iscrizione genitori, studenti, Dirigente in rappresentanza del Liceo condividono il seguente Patto formativo di corresponsabilità.

Patto Educativo di Corresponsabilità (art. 3 DPR 235/2007)

Tale patto intende richiamare sia le responsabilità educative della famiglia (solennemente sancite dall'art. 30 della Costituzione), sia il dovere dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione, nella dialettica composizione dei diritti declinati dall'art. 2 del DPR 249/98, con i doveri espressamente stabiliti dal successivo art. 3 che non hanno subito alcuna integrazione o modifica rispetto all'originaria stesura.

Il nostro Liceo ritiene fondamentale l'incontro periodico con le famiglie degli allievi, nella convinzione che solo momenti di dialogo aperti e costruttivi possano contribuire a migliorare e a far crescere il servizio - scuola come comunità educante. È considerato quindi strategicamente importante e precisa responsabilità delle famiglie incontrare periodicamente gli insegnanti, in particolare quando le notizie (profitto, assenze, ritardi, comportamento, ecc.) che giungono attraverso il registro elettronico e gli interventi diretti dei docenti, facciano intravedere una irregolarità nell'andamento didattico del proprio figlio/a.

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto
2. Rispettare i compagni, il personale della scuola
3. Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui
4. Rispettare i divieti vigenti negli spazi scolastici interni ed esterni, in particolare quelli relativi al fumo
5. Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola
6. Conoscere l'Offerta Formativa presentata dalla scuola (sito scolastico)
7. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
8. Non usare mai il telefono cellulare in classe
9. Non copiare in nessun modo, tradizionale o con supporti tecnologici, le verifiche in classe e i compiti assegnati per casa
10. Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo
11. Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa
12. Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti
13. Favorire la comunicazione scuola - famiglia riferendo ai genitori i contenuti delle circolari e consegnando loro le eventuali comunicazioni cartacee ricevute a scuola e facendo firmare regolarmente il libretto delle giustificazioni.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola;

2. Collaborare con la scuola nel far rispettare il Regolamento di Istituto ai propri figli
3. Collaborare al progetto formativo partecipando a riunioni, assemblee, consigli e colloqui con proposte e osservazioni
4. Creare in famiglia un atteggiamento di stima e valorizzazione dell'importanza formativa e culturale della Scuola, dell'attività di tutto il Personale Scolastico, ognuno nel proprio ruolo.
5. Giustificare sempre tempestivamente le assenze e ritardi del proprio figlio/a, controllandone anche i voti sul registro elettronico, contattando eventualmente la scuola per accertamenti
6. Rivolgersi ai Coordinatori di Classe, ai Docenti Collaboratori e/o al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali
7. Fornire agli insegnanti informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti
8. Rendersi disponibili a rifondere i danni eventualmente arrecati dal proprio figlio/a ad arredi e strutture della scuola
9. Comunicare prontamente alla Segreteria ogni cambio di indirizzo o di reperibilità telefonica.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Favorire un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto
2. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni
3. Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze
4. Informare studenti e genitori della propria attività didattica-formativa e del livello di apprendimento degli studenti
5. Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e grafico-pratiche
6. Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche
7. Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai Dipartimenti disciplinari e correggerle e consegnarle entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva
8. Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno
9. Aggiornare e perfezionare costantemente le proprie competenze professionali e metodiche didattiche, allo scopo di mantenere vivo e acceso l'interesse degli studenti.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

1. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza

2. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
3. Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

1. Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
2. Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- 3.Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate
4. Essere attento nel far rispettare il presente Patto Educativo

ALLEGATI:

Mission_Vision del Liceo.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	4
	Discipline plastiche	3
	Discipline pittoriche	3
	Discipline geometriche	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2

Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

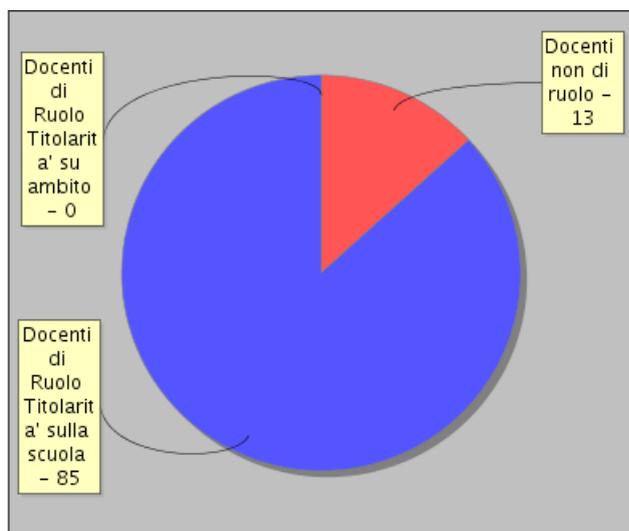
Nonostante l'edificio sia in buone condizioni, nel complesso, è comunque sempre necessaria una continua manutenzione ed un'implementazione della dotazione laboratoriale al fine di adeguare i software alle versioni più recenti anche in vista della presenza del nuovo indirizzo "audiovisivo e multimediale". Per le peculiarità dei diversi indirizzi dell'Istituto, risultano vitali gli spazi laboratoriali per consentire agli studenti di acquisire le competenze e le abilità sia in attività curricolari che extracurricolari. L'autofinanziamento (contributo volontario) da parte della popolazione scolastica è limitato a causa del contesto socio economico degli studenti. Grazie allo stanziamento di fondi per l'edilizia scolastica, la Provincia, in particolare quest'anno, sta intervenendo per migliorare la sede con interventi strutturali e riqualificazione degli ambienti interni, permane l'esigenza di adeguare l'ingresso d'accesso dell'Istituto. Resta, preminente, tuttavia, la necessità di dotarci di altri spazi per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali, problema che potrebbe essere risolto se ci venissero concessi locali adiacenti la scuola che si stanno chiedendo da anni. Si confida in uno sforzo ulteriore di sensibilità da parte degli Enti Locali (Provincia e Comune).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	18

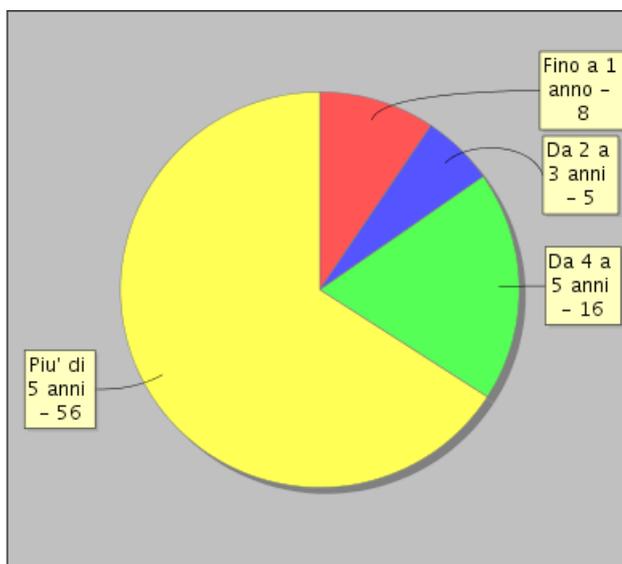
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 56

Approfondimento

La presenza di personale in gran numero a TI e con una certa permanenza di servizio nell'Istituto, garantisce continuità didattica a vantaggio dell'utenza e di una progettualità educativa a lungo termine. Queste due caratteristiche determinano un profilo professionale di competenze, pratiche didattiche e docimologiche sviluppate, aggiornate e consolidate nel tempo. La fascia d'età del personale può essere complessivamente compresa tra i 35-65 anni d'età, con una stabilità d'insegnamento nella scuola che si attesta attorno al 65-70%. A causa dei recenti pensionamenti, l'età media ha subito variazioni per l'ingresso di nuove immissioni.

Ai titoli abilitanti si aggiungono titoli post lauream (dottorato di ricerca, corsi perfezionamento e master I e II livello, pubblicazioni nell'editoria e riviste scientifiche di riferimento), nonché attività professionale presso Enti e Università (ordine

Architetti, Accademia Belle Arti, Università). I docenti dell'ambito artistico sono artisti affermati sul territorio provinciale e non solo, con mostre collettanee e personali. La media dimostra di possedere una buona alfabetizzazione informatica (ottima per i docenti di laboratorio grafico e multimediale) ed alcuni hanno svolto corsi per la certificazione linguistica, mentre altri ne erano già in possesso. Numerosi docenti hanno conseguito o sono tuttora impegnati nella formazione per l'ottenimento di certificazioni linguistiche (CLIL), informatiche (ECDL) e relative ai BES/DSA (es. Dislessia Amica).

I docenti di sostegno hanno un'età media tra i 45/50 anni; più della metà ha un contratto a T.I. e possiede una specializzazione polivalente e competenze informatiche. I docenti di sostegno sono inoltre impegnati annualmente in corsi di aggiornamento specifici. La scuola offre corsi di aggiornamento secondo i bisogni individuati dal Collegio Docenti e in linea con il PTOF.

Date la sempre più imprescindibile connessione con la società tecnologica, gli sviluppi e i cambiamenti all'interno delle arti visive, il Liceo si trova a dover rispondere ad esigenze innovative e variegate e a doversi mostrare al passo coi tempi. Nel corso degli anni ha posto in essere collaborazioni con Enti e professionalità varie avviando la costruzione di esperienze didattiche innovative che dovrà essere rafforzata con l'attivazione di corsi di aggiornamento e/o perfezionamento.

La Dirigenza comunica in maniera efficace gli obiettivi strategici della scuola enunciati nel PTOF. La continuità della Dirigenza in questi ultimi quattro anni, rappresenta un valore aggiunto, in particolare valorizza ed armonizza le diverse componenti dell'istituzione scolastica (personale docente e non docente, studenti e famiglie).

LE SCelte STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

***“Sapere e saper essere, oltre che saper fare”:* aspetti generali della vision e della mission del Liceo Artistico di Latina.**

La scuola secondaria superiore ha il compito di seguire l'adolescente nello sviluppo dei processi cognitivi, nei rapporti interpersonali e nell'impegno preparatorio alla vita sociale e produttiva, favorendo un significativo innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale e specifica.

Il Liceo Artistico, oltre a questi fondamentali presupposti, riconosce, in particolare, il valore fondamentale della tradizione storica e artistica, conservando nell'attuale società i saperi millenari delle tecniche pittoriche, scultoree ed architettoniche. Si basa su una formazione culturale d'ampio respiro, aperta in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all'ambiente esterno, favorendo l'esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile. I valori portanti dell'azione educativa del nostro Istituto sono lo sviluppo della creatività e della facoltà immaginativa, del senso critico e dell'abitudine alla riflessione e alla problematizzazione.

Autonomia della produzione, grado di rielaborazione personale, originalità: questi sono gli obiettivi sui quali si concentra l'azione educativa e didattica della nostra scuola. L'orientamento è quello di formare personalità creative e flessibili, capaci di utilizzare i propri strumenti pratici e concettuali per affrontare una realtà (sociale e professionale) che richiede sempre più capacità di adattamento ed intelligenze pronte nel comprendere realtà in continuo cambiamento. Il metodo d'insegnamento fa leva sulla capacità dell'educazione artistica di imprimere concretezza al proprio fare: di qui la scelta di un metodo interattivo e cooperativo nell'insegnamento e nell'apprendimento, perché lo studente non riceva semplicemente dall'esterno (dai docenti, dalla scuola) delle informazioni, ma ne faccia diretta esperienza.

Lo sviluppo dell'intelligenza non può prescindere dal confronto con una comunità educante di cui studenti e insegnanti sono parte: solo in tale contesto l'apprendimento si configura come un trasformarsi in un contesto (ora la scuola, poi



sarà la società) dove si impara a coesistere, ad accettarsi reciprocamente, a cercare il confronto con l'altro. Ogni cambiamento, e l'apprendimento è un cambiamento, viene innescato solamente se esiste una interazione: tra gli studenti, tra gli studenti e gli insegnanti, tra la scuole e le famiglie, tra la scuola e il territorio.

Il Liceo Artistico di Latina intende attuare la propria natura di scuola del "saper essere", oltre che del saper "fare", nel senso di un impegno a costruire un ambiente di studio e di lavoro più sereno possibile, dove sia possibile lavorare insieme, docenti e studenti, con serietà e impegno sugli obiettivi prefissati.

Posto che il Liceo Artistico si propone di favorire, con i mezzi a disposizione: lo sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità, l'innalzamento del successo formativo e delle opportunità occupazionali attraverso la qualità e l'innovazione della formazione, la promozione di percorsi formativi aderenti alle esigenze del territorio, vengono individuati i seguenti obiettivi generali della nostra mission:

- 1. innalzamento del livello culturale degli studenti, da perseguire soprattutto sul piano degli insegnamenti curricolari previsti nei piani di studio dei diversi indirizzi, attraverso una sistematica verifica dei livelli e dei processi di apprendimento ed attraverso le opportune strategie di intervento mirato (corsi di recupero, sportello didattico, corsi di approfondimento, didattica per competenze, percorsi multidisciplinari).*
- 2. Miglioramento delle possibilità di successo per gli studenti all'uscita, nel campo dell'inserimento lavorativo e/o nel campo della prosecuzione degli studi, sia di tipo specifico (ad esempio scuole appartenenti al sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), le Accademie di Belle Arti, gli Istituti Superiori per le industrie artistiche (ISIA), Istituti centrali per i Beni Culturali) sia di tipo più generale (Università e DAMS), Progettazione e gestione di eventi ed imprese dell'arte e dello spettacolo (PRO.GE.A.S.) etc.*
- 3. Sensibilizzazione alla cultura artistica dei soggetti esterni alla scuola, sia per ottenere un miglioramento dell'immagine dell'Istituto, sia per perseguire un maggiore interessamento da parte degli Enti e delle Istituzioni verso una realtà scolastica spesso non pienamente valorizzata nelle proprie potenzialità culturali e formative.*
- 4. Consolidamento di pratiche educativo-didattiche condivise al fine di migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza negli studenti che risultano, si accettabili, ma differenti tra i vari indirizzi.*

La programmazione dell'offerta formativa triennale è finalizzata al " potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti " e " all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle



istituzioni e delle realtà locali” (L. 107/2015, comma 2).

Le finalità della nostra azione

La formazione liceale artistica ha lo scopo di favorire la formazione generale dello studente, coltivandone l'attitudine allo studio e alla ricerca, agevolandone l'acquisizione di metodologie utili alla gestione e all'organizzazione del proprio lavoro. In particolare si individuano le seguenti finalità generali:

Formazione di una coscienza civile che:

- *induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario*
- *completamento dei diritti;*
- *induca al rispetto delle istituzioni ed educi alla legalità;*
- *consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia e alla loro crescita.*

Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:

- *operare scelte consapevoli e riflesse;*
- *mettere in atto comportamenti responsabili;*
- *attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività ;*
- *porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.*

Promozione e sviluppo di una educazione che sia:

- *informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza:*
- *fondamentale passo verso l'accettazione delle diversità di cultura, di costumi, di religione e di condizione (anche fisica);*
- *capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture e di promuovere una cultura dell'integrazione.*

Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente e dei beni artistici e culturali:

- *capacità di apprezzare l'arte in tutte le sue forme.*
- *cogliere il valore culturale generale dell'arte.*

Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di



autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

Finalità culturali specifiche del Liceo Artistico di Latina

- *avere una conoscenza complessiva delle attività creative e professionali che possano svilupparsi con le competenze acquisite;*
- *individuare finalità e modalità di un percorso progettuale legato alla produzione;*
- *saper identificare gli elementi costitutivi di vari tipi di prodotti che caratterizzano particolari attività artigianali e industriali;*
- *elaborare le procedure utili per la realizzazione di elementi plastici, pittorici, architettonici, grafici, scenografici, audiovisivi utilizzando concetti e strumenti operativi acquisiti nell'ambito delle discipline teorico-pratiche.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti, migliorando le competenze di base nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio. Miglioramento sistematico delle risultanze degli apprendimenti, con un saper fare organico alle competenze ed alle valutazioni in uscita.

Traguardi

Raggiungere una migliore consapevolezza della specificità dei linguaggi, valorizzazione dei talenti, promozione del successo formativo al fine di assicurare un percorso graduale di crescita globale. Monitoraggio efficace del curriculum verticale che consenta la valorizzazione della didattica nel passaggio dal biennio al triennio.

Priorità

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi). Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della costruzione del curriculum.

Traguardi



Attività di riorientamento formativo attraverso percorsi di recupero e potenziamento delle competenze. Progetti di cittadinanza attiva e collaborazioni con il territorio. Individuazione di percorsi innovativi attraverso una didattica autentica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare l'utilizzo di una didattica volta all'acquisizione delle competenze in chiave europea. Riflettere sui risultati ottenuti nell'ottica del miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Individuare metodologie didattiche e obiettivi comuni soprattutto nelle discipline oggetto delle Prove standardizzate nazionali. Implementare i percorsi di metacognizione per studenti e docenti relativamente all'autovalutazione.

Competenze Chiave Europee

Priorità

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Traguardi

Monitoraggio delle acquisizioni sulle competenze chiave europee attraverso modalità condivise di osservazione, prove oggettive, questionari. Presenza di uno strumento di valutazione e autovalutazione dell'acquisizione di competenze chiave europee.

Priorità

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curricolo d'Istituto.

Traguardi

Educare alla Media Literacy: Culture (consapevolezza culturale), Critical (pensiero critico), Creative (produzione creativa), Comprehension (comprensione), Citizenship (cittadinanza attiva). Utilizzo di piattaforme digitali (es. WeSchool) o altre applicazioni per didattica peer to peer

Risultati A Distanza

Priorità

CONTINUUM FORMATIVO: miglioramento dell'orientamento e del riorientamento nell'ottica di favorire le iscrizioni in entrata e in uscita a corsi di studi successivi e/o al mondo del lavoro.

Traguardi

Pianificazione azioni di orientamento e riorientamento. Monitoraggio delle scelte post-diploma per avviamento nel mondo del lavoro/studi universitari a partire dall'a.s. 2017-2018 Costituire una raccolta dati al fine di raccogliere elementi di valutazione e riflessione sistemici in ordine al successo degli studi universitari e all'impiego lavorativo conseguente

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il contesto educativo in cui si articolano le attività del P.T.O.F. è improntato, principalmente, alla valorizzazione e al benessere di ogni persona, all'ascolto, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, promuovendo il senso civico e la cittadinanza attiva, attuando il principio di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i generi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Compito prioritario dell'Istituzione è favorire un ambiente di apprendimento che favorisca il piacere delle pratiche di insegnamento/apprendimento, intervenendo su eventuali condizioni di disagio al fine di promuovere il benessere psicologico sia degli studenti che dei docenti. Il contesto sociale in continua evoluzione, porta con sé fragilità sociali, psicologiche e materiali che la scuola è chiamata a tradurre con scelte e bisogni formativi consapevoli.

Il nostro Istituto ritiene prioritarie le seguenti finalità generali:

- promuovere la formazione liceale attraverso una conoscenza significativa della cultura occidentale nella sua importante articolazione umanistica, artistica e scientifica, come si è venuta formando nella storia, mantenendo viva l'apertura alle altre culture.



- Educare alla cittadinanza attiva e democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.
- Esercitare l'uso del pensiero critico e creativo favorendo l'espressione delle più diverse forme di stile cognitivo.
- Stimolare l'interesse per le specificità artistiche e professionali della nostra realtà territoriale.
- Promuovere conoscenze, competenze e capacità nella prospettiva di una aggiornata e consapevole progettualità.

Attraverso i percorsi e i progetti di PCTO si intendono promuovere i seguenti obiettivi:

- sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
- sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo o di studi superiori; - comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, dell'impresa, nella dimensione globale;
- sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nel mondo del lavoro.

Per questo occorre rafforzare quel processo di miglioramento

che investa:

- l'area della didattica, della ricerca e dello sviluppo
- l'area dell'organizzazione
- l'area delle risorse
- l'area della verifica e della valutazione

che sappia:

- elaborare una progettazione che risponda ai bisogni degli studenti
- rinunci alla quantità per la qualità

che si muova:

- verso l'innovazione
- verso una coerenza fra il dichiarato e l'agito
- verso un'abitudine alla formazione continua dei docenti e di tutto il personale



- verso una riflessione pedagogica e critica sulle esperienze realizzate
- verso una capacità interpretativa/ricostruttiva del senso dell'operare

che risponda:

- a criteri di fattibilità
- a rapporti costruttivi di integrazione-conessione-sinergia tra tutte le componenti della scuola

che favorisca:

- lo sviluppo di risorse tecnologiche ampliando la formazione di tutto il personale sull'uso dei mezzi digitali
- l'incremento di un apprendimento consapevole nelle attività laboratoriali
- il potenziamento, in quanto agenzia formativa, dei rapporti con le istituzioni territoriali e del mondo del lavoro gestendo progetti comuni
- il consenso.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA PALESTRA PER LE PROVE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Il raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli alunni di tutte le classi del Liceo, è un obiettivo comune alle varie componenti dell'Istituto. La realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni e supportata da un percorso formativo dei docenti, una didattica per competenze e relativa valutazione, sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni, sono i nuclei fondanti del presente percorso e punteranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni nelle prove standardizzate e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave e di cittadinanza.

- Si implementerà la collaborazione tra i vari dipartimenti disciplinari che dovranno lavorare sempre di più in sinergia per permettere agli alunni di potenziare la capacità di ragionamento e di problem solving.
- Verranno somministrate, in modo sempre più sistematico, prove strutturate comuni per classi parallele in ingresso, in itinere e in uscita nelle varie materie e sarà svolta, approfonditamente, una riflessione collegiale sugli esiti degli alunni.



- In tutte le classi si porrà attenzione all'attuazione di una didattica per competenze; sin dal primo anno gli alunni saranno guidati nello svolgimento di verifiche che avranno per fine la valutazione dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. Le verifiche saranno svolte anche su piattaforma online, sul modello di quella Invalsi, in modo da far familiarizzare gli alunni con le prove CBT e, soprattutto, per far cogliere la similarità tra le Prove Nazionali e la didattica tradizionale.
- Tra i docenti saranno individuate delle figure di riferimento per gli alunni, soprattutto per le materie oggetto delle Prove Nazionali. Per le classi seconde e quinte, saranno svolti corsi a "classi aperte" in orario curricolare ed extracurricolare per implementare i percorsi di metacognizione negli studenti.

Pratiche operative:

- 1) Somministrazione di prove d'ingresso, in itinere e in uscita per tutte le classi dell'Istituto concordate fra i docenti in gruppi di lavoro dipartimentale.
- 2) Formazione di gruppi di alunni a "classi aperte" per recupero e potenziamento basati su criteri generali di valutazione come: osservazione della situazione iniziale, possesso dei prerequisiti, interiorizzazione delle conoscenze, capacità di utilizzo pratico-operativo, criticità personali e/o di classe (alunni con DSA, BES e alunni stranieri neo arrivati o con scarse conoscenze dell'italiano o matematica).
- 3) Attività di recupero e potenziamento in orario mattutino e/o pomeridiano a "classi aperte" in orizzontale e/o verticale.
- 4) Formazione dei docenti: il Piano triennale di formazione prevede l'implementazione di percorsi formativi sulle metodologie per il recupero e potenziamento; didattica per competenze, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback.
- 5) Verifiche, esiti e valutazione. Eventuali elaborazione di percorsi personalizzati per gli alunni con risultati insufficienti.
- 6) Tabulazione e diffusione dei dati: i gruppi di lavoro elaborano grafici e forniscono un resoconto dettagliato da diffondere sia all'interno dell'Istituto che all'esterno.
- 7) La circolazione e la diffusione delle informazioni inerenti il PDM per il recupero e il



potenziamento saranno articolate in modo diverso a seconda dei destinatari: mailinglist tematiche, newsletter, sito della scuola. La sezione predisposta diventerà uno strumento a supporto dell'intera struttura del PDM in quanto dovrà contenere documentazioni e materiali riferiti ai processi chiave mappati. Già da qualche anno il sito web rappresenta uno strumento di comunicazione interattiva per veicolare le risultanze del progetto di miglioramento. Per diffondere le risultanze del PDM alle famiglie degli alunni si farà ricorso anche agli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione e condivisione, per classi parallele delle competenze disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare il successo formativo degli studenti, migliorando le competenze di base nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio. Miglioramento sistematico delle risultanze degli apprendimenti, con un saper fare organico alle competenze ed alle valutazioni in uscita.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curricolo d'Istituto.

"Obiettivo:" Effettuazione di prove strutturate per classi parallele, in entrata, intermedie e finali.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo formativo degli studenti, migliorando le competenze di base nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio. Miglioramento sistematico delle risultanze degli apprendimenti, con un saper fare organico alle competenze ed alle valutazioni in uscita.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare l'utilizzo di una didattica volta all'acquisizione delle competenze in chiave europea. Riflettere sui risultati ottenuti nell'ottica del miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curricolo d'Istituto.

"Obiettivo:" Organizzare una valutazione condivisa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curricolo d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Interventi di implementazione degli spazi e delle dotazioni laboratoriali (informatiche e artistiche).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle competenza sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed

esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi).
Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della
costruzione del curriculum.

"Obiettivo:" Favorire la collaborazione tra docenti alla realizzazione di
pratiche didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo consapevole
delle TIC.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare l'utilizzo di una didattica volta all'acquisizione delle
competenze in chiave europea. Riflettere sui risultati ottenuti
nell'ottica del miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove
standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a
una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno
dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di
valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare lo sportello didattico e avviare sportelli di peer
tutoring ed esperienze di tutoraggio. Sviluppo di un curriculum attento alle
diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle
competenze sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli
obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle
metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed
esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi).
Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della
costruzione del curriculum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curricolo d'Istituto.

"Obiettivo:" Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo formativo degli studenti, migliorando le competenze di base nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio. Miglioramento sistematico delle risultanze degli apprendimenti, con un saper fare organico alle competenze ed alle valutazioni in uscita.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare l'utilizzo di una didattica volta all'acquisizione delle competenze in chiave europea. Riflettere sui risultati ottenuti nell'ottica del miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Valorizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

CONTINUUM FORMATIVO: miglioramento dell'orientamento e del

riorientamento nell'ottica di favorire le iscrizioni in entrata e in uscita a corsi di studi successivi e/o al mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Monitorare in maniera sistematica le attività di orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

CONTINUUM FORMATIVO: miglioramento dell'orientamento e del riorientamento nell'ottica di favorire le iscrizioni in entrata e in uscita a corsi di studi successivi e/o al mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Elaborazione e condivisione (sito della scuola) di modulistica utile alle varie componenti dell'Istituzione scolastica: docenti, famiglie, ATA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Avviare percorsi formativi mirati, anche su metodologie innovative di apprendimento-insegnamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi). Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della costruzione del curriculum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curriculum d'Istituto.

"Obiettivo:" Favorire la comunicazione e lo scambio di risorse ed esperienze tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curriculum d'Istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere la collaborazione in reti finalizzata alla ricerca e alla sperimentazione didattica tra le varie componenti dell'istituzione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

CONTINUUM FORMATIVO: miglioramento dell'orientamento e del riorientamento nell'ottica di favorire le iscrizioni in entrata e in uscita a corsi di studi successivi e/o al mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Incrementare le occasioni di dialogo con le famiglie, favorire la loro partecipazione alla definizione e alla realizzazione del progetto educativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDENTI ALLA PROVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Commissione Rav-Invalsi

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati scolastici ottenuti dagli alunni a livello di conoscenze, competenze e abilità sia nelle Prove Nazionali che nelle prove di verifica formative e sommative somministrate a livello di scuola. Attuazione di percorsi di metacognizione negli studenti. I risultati nelle prove standardizzate hanno evidenziato uno stretto collegamento con la necessità di definire in maniera più dettagliata il curricolo e i relativi strumenti di esercitazione, verifica e valutazione. Da questa osservazione nasce l'esigenza di partire da un percorso di formazione per i docenti.

❖ "CURRICOL-ARTE": LA NUOVA METODOLOGIA DELLA SCUOLA

Descrizione Percorso

Posto che il Liceo Artistico si propone di favorire: lo sviluppo della persona, l'innalzamento del successo formativo e delle opportunità occupazionali, la promozione di percorsi formativi aderenti alle esigenze del territorio, si rende imprescindibile una revisione del Curricolo d'Istituto secondo la seguente struttura portante:

- 1) innalzamento del livello culturale degli studenti, da perseguire soprattutto sul piano degli insegnamenti curricolari previsti nei piani di studio dei diversi indirizzi;
- 2) miglioramento delle possibilità di successo per gli studenti in uscita, nel campo dell'inserimento lavorativo e/o nel campo della prosecuzione degli studi. I progetti che vengono avviati all'interno dell'Istituto sono legati a concorsi e mostre nel settore artistico, gruppi sportivi, intercultura, stage etc., tutti orientati a favorire la trasformazione delle abilità in competenze.

Il Liceo promuove una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente e dei beni artistici e culturali e focalizza la propria azione nella capacità di apprezzare i beni artistici in tutte le sue composizioni, per cogliere il valore culturale generale dell'arte. La formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale, sono parte attiva nella formulazione del curricolo. Il successo scolastico degli alunni è perseguito attraverso due direttrici: l'efficacia dell'attività didattica curricolare e l'articolazione dell'offerta formativa. Il Liceo Artistico si propone di adottare tutti gli strumenti che le scienze dell'educazione e le pratiche più avanzate dell'insegnamento mettono a disposizione dei docenti allo scopo di rendere più efficace e trasparente la loro



azione didattico-educativa, nel pieno rispetto tanto della libertà dell'insegnante di esprimere e motivare i propri giudizi, quanto di quella degli studenti e delle famiglie di essere informati correttamente sull'andamento del processo di formazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare pratiche condivise di progettazione secondo la didattica per competenze, al fine di migliorare il Pecup dello studente, conformemente al curricolo d'Istituto. Predisposizione di un Curricolo verticale per le competenze di Cittadinanza e Costituzione in vista dell'entrata in vigore della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 educazione civica nelle scuole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare il successo formativo degli studenti, migliorando le competenze di base nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio. Miglioramento sistematico delle risultanze degli apprendimenti, con un saper fare organico alle competenze ed alle valutazioni in uscita.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi). Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della costruzione del curricolo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare l'utilizzo di una didattica volta all'acquisizione delle competenze in chiave europea. Riflettere sui risultati ottenuti nell'ottica del miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove

standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curricolo d'Istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

CONTINUUM FORMATIVO: miglioramento dell'orientamento e del riorientamento nell'ottica di favorire le iscrizioni in entrata e in uscita a corsi di studi successivi e/o al mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo di applicazioni, software digitali e piattaforme digitali nella pratica didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi).
Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della costruzione del curriculum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno

dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione di un modello condiviso di progettazione disciplinare per competenze per il miglioramento del Curricolo d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità. Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione finalizzate al potenziamento delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle competenza sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi).
Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della costruzione del curriculum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Prevedere azioni di educazione e prevenzione finalizzate a contrastare violenze e discriminazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle competenza sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli

obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi).
Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della costruzione del curriculum.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Valorizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attuando modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo; arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze, spendibili nel mondo del lavoro; favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità delle classi favorendo lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti. Rafforzamento, inoltre, degli obiettivi di cittadinanza e costituzione con l'applicazione delle metodologie didattiche del coinvolgimento diretto ed esperienziale degli studenti (studenti come soggetti attivi).
Miglioramento in esito alla valutazione in uscita in funzione della costruzione del curriculum.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

CONTINUUM FORMATIVO: miglioramento dell'orientamento e del riorientamento nell'ottica di favorire le iscrizioni in entrata e in uscita a corsi di studi successivi e/o al mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Monitorare in maniera sistematica le attività di orientamento e riorientamento, attraverso la predisposizione di test attitudinali volti a recepire le inclinazioni, le attitudini e vocazioni personali in vista della scelta dell'indirizzo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

CONTINUUM FORMATIVO: miglioramento dell'orientamento e del riorientamento nell'ottica di favorire le iscrizioni in entrata e in uscita a corsi di studi successivi e/o al mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Aggiornamento in un'ottica funzionale del Regolamento d'Istituto e condivisione agita delle scelte e della prassi dell'Istituzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzazione delle eccellenze all'interno del Liceo Artistico, attraverso l'individuazione di criteri di valutazione dei requisiti e premiazione con attestato di eccellenza o di merito, consegnato entro la metà di luglio, in concomitanza con la consegna dei diplomi (o copia conforme) dell'Esame di Stato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

CONTINUUM FORMATIVO: miglioramento dell'orientamento e del riorientamento nell'ottica di favorire le iscrizioni in entrata e in

uscita a corsi di studi successivi e/o al mondo del lavoro.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere la collaborazione in reti finalizzata alla ricerca e alla sperimentazione didattica tra le varie componenti dell'istituzione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PATTO FORMATIVO: sensibilizzare il senso dell'appartenenza a una comunità e la condivisione dell'idea che l'educazione è uno dei valori fondanti della società. Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOL-ARTE: UNA NUOVA METODOLOGIA
DELLA SCUOLA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Gruppo operativo, composto da:

Funzioni strumentali, Responsabili RAV, Referente Inclusione, Referente PCTO, Collaboratore del Dirigente, Animatore Digitale,

Per la condivisione del piano:

Collegio dei docenti

Risultati Attesi

Il processo di cambiamento che investe la scuola impone un ripensamento significativo delle strategie didattiche in atto e un ripiegamento ad una conoscenza più consapevole dei processi di innovazione metodologica che la società impongono. È necessario avviare azioni di orientamento e riorientamento che possano consentire un incremento del successo formativo degli studenti, migliorando le competenze di base nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio e di miglioramento sistematico delle risultanze degli apprendimenti, con un saper fare organico alle competenze ed alle valutazioni in uscita. Gli esiti delle Rilevazioni Nazionali hanno messo in evidenza una significativa varianza riscontrata tra le classi e l'azione della scuola deve essere volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, attraverso un'attenta politica di formazione delle classi in sede di iscrizione, delle classi terze in vista della scelta dell'indirizzo di studio.

Gli obiettivi di processo sistematicamente orientati e condivisi, promuovono una progettazione formativa a vari livelli, allo scopo di migliorare gli apprendimenti degli alunni; le incidenze di tale azione vedranno l'apertura di un confronto aperto all'interno dei dipartimenti al fine di completare il Curricolo di Istituto con i seguenti intenti da realizzare:

- descrivere pienamente le curvature e gli indirizzi di fatto realizzati nella scuola
- condividere maggiormente le programmazioni disciplinari, punto di riferimento per le programmazioni individuali
- definire i livelli irrinunciabili di competenze attesi, soprattutto al termine del primo biennio comune, per progettare prove in uscita condivise, pur nel rispetto dei diversi stili di insegnamento dei docenti e di apprendimento degli alunni
- condividere obiettivi formativi e progettare UDA pluridisciplinari all'interno dei Consigli di classe, in modo da promuovere le competenze ritenute fondamentali, per lavorare in modo condiviso e collaborativo.
- creare sinergie culturali tra aree di indirizzo e aree degli assi dei linguaggi
- potenziare l'offerta formativa e il senso di appartenenza all'Istituzione



attraverso scelte e responsabilità condivise.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella consapevolezza della necessità di personalizzare quanto più possibile il processo di apprendimento in funzione della centralità del discente, il nostro Liceo coniuga una didattica tradizionale a nuovi modelli di insegnamento che permettano allo studente di cogliere una pluralità di obiettivi ai fini di un apprendimento significativo.

I processi didattici innovativi che si intendono potenziare e/o intraprendere si possono riassumere nel seguente elenco:

- Didattica a classi aperte ***Flipped classroom***
- Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e nuovi ambienti di apprendimento: classi con didattica digitale, utilizzo ad esempio della piattaforma WeSchool o di altre che i docenti vogliono adottare
- Condivisione di materiale didattico tramite applicazioni specifiche del registro elettronico
- Spazi e infrastrutture: aule dotate di LIM

Per quanto attiene le pratiche di insegnamento e apprendimento si favoriranno le seguenti:



- **Tutoring fra pari** che consiste in una metodologia che favorisce il dialogo interculturale tra gli studenti all'interno del gruppo classe e prevede la valorizzazione delle competenze degli studenti che ottengono risultati migliori nell'ottica di un reciproco sostegno. Dal coinvolgimento reciproco si ottengono occasioni di crescita, dello sviluppo del senso di responsabilità, e della consapevolezza delle proprie competenze.
- **Cooperative learning** che consiste in una metodologia di insegnamento attraverso cui gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi vicendevolmente. Il docente è facilitatore delle attività, predisponendo l'ambiente di apprendimento sviluppando l'attività in un processo di *problem solving* di gruppo
- **Flip Teaching** che consiste in una metodologia attraverso cui il docente, fornendo materiale agli studenti (video in particolare) prima della spiegazione in classe, consente al discente di costruire il proprio sapere in forma autonoma di ricerca personale e carica di aspettativa.
- **Didattica laboratoriale** che consiste in una metodologia consolidata all'interno della nostra scuola nelle discipline dell'area di indirizzo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'ambito di un rinnovamento delle pratiche di valutazione, nel corso del triennio, si vogliono implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio

- prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale
- unitamente alle griglie di valutazioni comuni per dipartimento già predisposte e attuate, si ritiene utile progettare griglie di valutazione adatte per alunni con bisogni educativi speciali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La legge 107/2015 prevede la progettazione di azioni didattiche che favoriscano l'acquisizione e il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza,



nonché la progettazione per Unità di Apprendimento che comportino la valutazione sistematica delle suddette competenze, promuovendo la programmazione disciplinare comune e l'adozione di griglie di valutazione condivise. Tali azioni, da sommare alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, necessitano della predisposizione di prove per classi parallele in ingresso, in itinere e finali e di prove di valutazione autentiche in modo da coinvolgere i consigli di classe e i team docenti nell'osservazione sistematica delle competenze chiave e di cittadinanza, anche nell'ottica di una progettazione verticale per competenze.

Le prove parallele nelle materie di italiano, matematica e lingua straniera contribuiscono a rafforzare una programmazione comune per ambiti disciplinari in modo da uniformare il livello di preparazione degli alunni e abituarli, sin dal primo anno, alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato. Tali prove, già inserite nel Piano di Miglioramento dello scorso triennio, sono reputate fondamentali per abituare gli alunni a sostenere prove contemporanee su parti comuni di programma disciplinare. Quanto sopra esposto, in unione ai corsi pomeridiani e antimeridiani tenuti da docenti interni alla scuola, alla valutazione per competenza con griglie condivise e a momenti di riflessione sui risultati ottenuti punta alla promozione di pratiche di metacognizione negli alunni e nei docenti e al raggiungimento degli obiettivi fissati a livello di Istituto in linea con quanto definito nelle Linee Guida Nazionali per gli indirizzi di studio attivati nel Liceo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Alla luce degli esiti delle indagini OCSE-PISA e Invalsi sui livelli di competenza degli studenti, sulla base della volontà di promuovere l'innalzamento del livello d'istruzione degli studenti del nostro Istituto, si vuole procedere alla formalizzazione di un Curricolo d'Istituto centrato sulle competenze e impostato sul metodo della ricerca-azione. Tale imprescindibile strumento consentirà ricadute significative in termini di apprendimento formale e informale, favorendo, altresì, la personalizzazione dei curricula per gli alunni in difficoltà, identificando in misura chiara gli obiettivi minimi da loro raggiungibili, nonché, di contro, le vere esigenze degli studenti che possono raggiungere l'eccellenza



nel sapere e nelle competenze.

L'attività di implementazione favorirà le seguenti azioni:

- Progettare un Curricolo verticale per consentire pari opportunità per tutti gli studenti anche in materia di accesso all'ampliamento dell'offerta formativa
- Potenziare la consapevolezza da parte degli studenti dell'osservazione sugli ambienti di studio e di lavoro in materia di sicurezza
- Implementare in misura funzionale alla migliore pratica didattica possibile il rilievo e l'analisi dei dati che giungono dagli studenti che sono usciti dalla scuola e si sono inseriti nei percorsi di studio universitari e lavorativi
- Educare all'autoimprenditorialità lavorando in particolare su cittadinanza e costituzione e sul lavoro didattico integrativo sull'economia finanziaria
- Potenziare il ruolo propositivo dei diversi organi collegiali
- Vitalizzare e dinamizzare il ruolo dei dipartimenti come regia della progettualità didattica
- Migliorare la comunicazione con l'utilizzazione del sito dell'Istituzione e con l'utilizzazione di ogni mezzo percorribile in funzione dei risultati conseguiti, delle difficoltà di gestione delle classi
- Migliorare l'uso delle tecnologie digitali
- Migliorare gli ambienti di apprendimento laddove carenti, compatibilmente con gli spazi in dotazione della scuola
- Sostenere la formazione continua come necessario lavoro ravvivante, motivante che plasmi il sapere nella sua vera natura dialettica in funzione di coloro che ne sono i reali fruitori
- Migliorare l'assetto tecnologico con il completamento del programma LIM
- Implementare la dematerializzazione anche in funzione ecologica
- Implementare le reti territoriali
- Lavorare tutti per realizzare il miglior clima collaborativo contribuendo al sereno assetto organizzativo interno all'Istituto
- Ricercare forme sperimentali di buone pratiche didattiche da condividere prima all'interno dell'Istituto e poi all'esterno



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella seduta del 28 novembre 2019, il Collegio dei docenti ha espresso a maggioranza, parere favorevole alla partecipazione a reti di ambito e di scopo.

Nel corso dei successivi aggiornamenti del PTOF, si procederà ad indicare le collaborazioni formalizzate e le altre aree di innovazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO ARTISTICO

LTSL02000C

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

D. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

E. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

G. DESIGN - INDUSTRIA**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Liceo Artistico

«I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali».

(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente,

efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione della nostra istituzione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La scuola secondaria superiore ha il compito di seguire l'adolescente nello sviluppo dei processi cognitivi, nei rapporti interpersonali e nell'impegno preparatorio alla vita sociale e produttiva, favorendo un significativo innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale e specifica.

Il Liceo Artistico, oltre a questi fondamentali presupposti, riconosce, in particolare, il valore fondamentale della tradizione storica e artistica, conservando nell'attuale società i saperi millenari delle tecniche pittoriche, scultoree ed architettoniche. Si basa su una formazione culturale d'ampio respiro, aperta in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all'ambiente esterno, favorendo l'esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile. I valori portanti dell'azione educativa del nostro Istituto sono lo sviluppo della creatività e della facoltà immaginativa, del senso critico e dell'abitudine alla riflessione e alla problematizzazione. Autonomia della produzione, grado di rielaborazione personale, originalità: questi sono gli obiettivi sui quali si concentra l'azione educativa e didattica della nostra scuola. L'orientamento è quello di formare personalità creative e flessibili, capaci di utilizzare i propri strumenti pratici e concettuali per affrontare una realtà (sociale e professionale) che richiede sempre più capacità di adattamento ed intelligenze pronte nel comprendere realtà in continuo cambiamento. Il metodo d'insegnamento fa leva sulla capacità dell'educazione artistica di imprimere concretezza al proprio fare: di qui la scelta di un metodo interattivo e cooperativo nell'insegnamento e nell'apprendimento,

perché lo studente non riceva semplicemente dall'esterno (dai docenti, dalla scuola) delle informazioni, ma ne faccia diretta esperienza. Lo sviluppo dell'intelligenza non può prescindere dal confronto con una comunità educante di cui studenti e insegnanti sono parte: solo in tale contesto l'apprendimento si configura come un trasformarsi in un contesto (ora la scuola, poi sarà la società) dove si impara a coesistere, ad accettarsi reciprocamente, a cercare il confronto con l'altro. Ogni cambiamento, e l'apprendimento è un cambiamento, viene innescato solamente se esiste una interazione: tra gli studenti, tra gli studenti e gli insegnanti, tra la scuole e le famiglie, tra la scuola e il territorio. Il Liceo Artistico di Latina intende attuare la propria natura di scuola del "saper essere", oltre che del saper "fare", nel senso di un impegno a costruire un ambiente di studio e di lavoro più sereno possibile, dove sia possibile lavorare insieme, docenti e studenti, con serietà e impegno sugli obiettivi prefissati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AL PERCORSO LICEALE (dalle Indicazioni Nazionali)

A conclusione dei percorsi di studio, gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a

individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale,

mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO ARTISTICO LTSL02000C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO LTSL02000C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCENOGRAFIA
QO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO LTSL02000C (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA
QO GRAFICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO LTSLO2000C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**
COPIA DI QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

LICEO ARTISTICO LTSLO2000C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO LTSLO2000C (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - INDUSTRIA
QO DESIGN - INDUSTRIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO LTSLO2000C (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO LTSLO2000C (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

Per una disamina dell'organizzazione didattica della scuola si rinvia alla [Carta operativa della scuola](#) di seguito allegata.

ALLEGATI:

Carta operativa della scuola.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Per una migliore esplicitazione delle finalità e degli obiettivi culturali specifici del Liceo Artistico di Latina, si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO D_ISTITUTO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

All'interno di tutti i Dipartimenti della scuola si pianificherà, nel corso del triennio, una revisione del curricolo verticale al fine di corrispondere in termini di efficacia alla progettazione triennale dell'offerta formativa. In allegato, si produce il Curricolo verticale per saperi minimi costruito dalla scuola, finalizzato, altresì, ad offrire agli studenti conoscenze e competenze per affrontare gli esami integrativi e di idoneità che si svolgono ogni anno all'inizio di settembre.

ALLEGATO:

CURRICOLO SAPERI MINIMI_LICART.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono di seguito indicate le competenze trasversali da acquisire alla fine del percorso liceale, coerenti con gli obiettivi formativi del curricolo e la specificità degli indirizzi di studio: 1) essere in grado di raggiungere gli obiettivi individuali e di contribuire a quelli di gruppo, anche in presenza di ostacoli, adattando in modo flessibile ed efficiente le risorse disponibili, ottimizzando costi e benefici nel rispetto dei tempi e della qualità attesa (orientamento al risultato). 2) Essere in grado di strutturare le attività, le risorse possedute, il tempo disponibile per il raggiungimento di un obiettivo (organizzazione/programmazione). 3) Essere in grado di individuare e risolvere i problemi analizzandoli e giungendo rapidamente alla proposta di soluzioni efficaci e coerenti, mantenendo una visione integrata di tutte le variabili presenti (economiche, aziendali, umane, tecniche e di contesto). 4) Conoscere i processi "caratteristici" della funzione "progettazione" e le interazioni con il mondo del lavoro. 5) Essere in grado di utilizzare metodologie e strumenti relativi alla soddisfazione del cliente in un contesto lavorativo. 6) Approccio relazionale per la gestione della comunicazione. 7) Creatività e

acume intuitivo per individuare opportunità del settore. 8) Attitudine a gestire in modo ottimale il proprio tempo, le proprie emozioni e quelle altrui. 9) Capacità di decisione e di resistenza all'insuccesso iniziale. Competenze disciplinari trasversali: a) saper applicare funzionalmente i vari metodi della rappresentazione architettonica e del design/ pittorica e scultorea / scenotecnica e multimediale alle varie fasi del progetto strutturale; b) saper organizzare uno spazio architettonico, con particolare attenzione all'integrazione dell'arredo nelle strutture edilizie; c) saper coordinare correttamente tra loro tutte le fasi del processo progettuale nell'ambito della comunicazione e dei linguaggi visivi; d) consolidamento degli elementi fondamentali che riguardano le competenze nel campo della comunicazione visiva mediante l'ausilio di approfondimenti concettuali e pratici, finalizzati alla comprensione grafica artistica. e) apprendere i rapporti che intercorrono tra immagine e comunicazione, le funzioni e i caratteri dell'immagine espressiva, emozionale ed estetica; f) capire il linguaggio visivo e i suoi codici, il linguaggio e le tecniche della comunicazione pubblicitaria; g) potenziare gli elementi fondamentali che riguardano le competenze nel campo della comunicazione multimediale e della comunicazione data dall'importanza del colore utilizzando di rappresentazioni concettuali e strumenti multimediali che portino alla realizzazione di elaborati personali accurati e pertinenti allo scopo voluto; h) saper creare una comunicazione espositiva e tecnica secondo forme personali. Competenze tecnico-operative (docenti delle discipline coinvolte, tutor aziendale, studenti): a) saper analizzare i dati e i requisiti di base per lo sviluppo della progettazione; b) conoscere le tecnologie dei materiali utilizzati; c) saper utilizzare il mezzo informatico per la stesura della documentazione necessaria; d) saper usare la capacità creativa nei diversi ambiti applicativi di studio e di lavoro. Sulla base della didattica per competenze, è stato formalizzato il Profilo educativo, culturale e professionale declinato sulla base delle attività integrative e complementari al curriculum, che sarà oggetto di ulteriore disamina nel corso dell'anno scolastico, per meglio corrispondere alle priorità e ai traguardi indicati nella sezione: "Scelte strategiche" relativa alla pianificazione triennale dell'offerta formativa. Il Pecup è stato articolato in 1° Biennio e 2° Biennio - Quinto anno, che si rimanda in allegato.

ALLEGATO:

PECUP 1°_2° BIENNO E 5°ANNO_LIC_ART.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è declinato all'interno delle singole programmazioni dipartimentali; è in fase di rielaborazione da parte della scuola un

documento unitario che meglio sappia esplicitare le finalità perseguite, anche in funzione del raggiungimento delle priorità e dei traguardi indicati nella sezione: "Scelte strategiche" relativa alla pianificazione triennale dell'offerta formativa. Si allega la griglia predisposta lo scorso anno.

ALLEGATO:

GRIGLIA COMPETENZE_LICART.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Secondo il comma 28 art. 1 della L.107/2015 le «scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente, che ne individua il profilo associandolo a un'identità digitale e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in alternanza scuola-lavoro e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico». In tale ottica il Liceo Artistico di Latina, nei limiti dell'organico dell'autonomia effettivamente assegnato, intende attivare forme di potenziamento utili ad integrare il successo formativo degli studenti. La legge 107/15 al comma 14 art. 1 ha introdotto l'organico del potenziamento allo scopo di dare piena attuazione all'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche. Il fabbisogno della scuola emerge chiaramente dalla progettazione dell'intera struttura del piano triennale di riferimento e tale organico tale organico aggiuntivo risponderà agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L. 107 commi 7 e 85, confluendo nel più ampio organico dell'autonomia, definito con apposito Decreto Interministeriale ai sensi del comma 64 della L. 107/2015. Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia il Liceo Artistico opera le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nell'arte e di cittadinanza attiva; 2) sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; 3) potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; 4) sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; 5)

valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio.

Insegnamenti opzionali

Tra gli insegnamenti opzionali al momento, si configura Diritto - Cittadinanza e Costituzione come intervento mirato sull'area economico-sociale e per la legalità, rivolto principalmente al secondo Biennio e al Quinto anno. A partire dall'anno in corso e per il triennio di riferimento si procederà a predisporre un Curricolo verticale per le competenze di Cittadinanza e Costituzione, in vista dell'entrata in vigore della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 educazione civica nelle scuole. Sono state richieste le seguenti classi di concorso al fine di potenziare l'offerta formativa della scuola: A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Approfondimento

Il Curricolo del Liceo Artistico di Latina. Alla luce degli esiti delle indagini OCSE-PISA e Invalsi sui livelli di competenza degli studenti italiani, sulla base della promozione dell'innalzamento del livello d'istruzione degli studenti del nostro Istituto e sulla base del recepimento delle programmazioni dipartimentali, si delinea il Curricolo d'Istituto centrato sulle competenze, impostato sul metodo della ricerca-azione secondo le fasi riportate nell'allegato. Il Curricolo del Liceo Artistico di Latina tiene conto di una lettura delle Indicazioni Nazionali che è stata calibrata in stretta correlazione con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, di cui alla Delibera n. 2041 del 13.12.2010, Parte B, Licei Linee guida. Le finalità principali del quadro sinottico di riferimento contempla: la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento di tutte le discipline; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La declinazione in competenze, conoscenze e abilità, proposta dalle Indicazioni aumenta la possibilità di sviluppare percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. Consente, inoltre, di muovere un importante passo verso la comparabilità di titoli e la loro maggiore spendibilità, oltre che delle certificazioni acquisite nel più ampio terreno dell'Unione, anche in esperienze di mobilità nazionale e internazionale. Negli anni la scuola ha dedicato massima attenzione alla delineazione e definizione dei curricula all'interno del lavoro dei dipartimenti, in stretta correlazione con i cambiamenti della società e con i ritmi di apprendimento degli studenti che fluttuano in stretta concomitanza con il progresso tecnologico. Nelle pagine che seguono vengono mostrati gli esiti sommari di tale pianificazione che potrà maggiormente essere verificata accedendo direttamente, dal sito dell'Istituto, alle programmazioni di ogni singolo Dipartimento. In particolare, nel secondo biennio, gli aspetti linguistici, filosofici, storici, scientifici, economico-sociali, tecnologici sviluppati in sinergia con le discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento. Le discipline, nella loro reciproca interazione, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze culturali e professionali. L'adozione di metodologie condivise, l'attenzione ai modelli e ai linguaggi specifici, le attività laboratoriali contribuiscono a far cogliere la concreta interdipendenza tra le discipline apprese, in un quadro unitario della conoscenza. Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, scientifica e tecnologica che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con le istituzioni formative post-diploma e con la realtà produttiva locale, nazionale o internazionale. Nel secondo biennio, in particolare, sarà possibile approfondire, anche mediante attività di mobilità studentesca, di stage o di tirocinio, nuclei tematici funzionali all'orientamento e quindi alla prosecuzione degli studi o all'entrata nel mondo del lavoro. Raccordo tra le discipline dell'Area generale e delle Aree di indirizzo L'Area di istruzione generale, più ampia nel primo biennio, decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, in quanto il consolidamento delle competenze culturali è comunque assicurato dalle Aree di indirizzo. L'Area di istruzione generale e le Aree di indirizzo sono, infatti, in un rapporto di dinamica integrazione. Conoscenze e abilità delle discipline generali e di indirizzo vengono ulteriormente sviluppate e potenziate attraverso la reciproca valorizzazione della loro dimensione teorico-culturale e

pratico-funzionale. I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e pratiche - relative ai differenti settori e indirizzi. Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale - Lingua e Letteratura Italiana, Storia dell'arte, Lingua Inglese, Storia e Filosofia, Matematica, Fisica e Scienze, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative - mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle conoscenze e abilità proprie delle discipline di indirizzo, promuovendo un atteggiamento critico costante. Anche nel secondo biennio e nel quinto anno gli strumenti indispensabili per l'integrazione tra Area di istruzione generale e Aree di indirizzo sono costituiti dalla didattica laboratoriale, dalle esperienze di studio svolte in contesti reali e dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Sono i contesti in cui competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse possono essere agite in maniera integrata. Tale metodologia consente di cogliere l'interdipendenza tra dimensione teorica e dimensione operativa della conoscenza, cultura professionale e tecnologie; di acquisire concretamente saperi e competenze; di organizzare i concetti portanti in modo articolato, flessibile e adeguato all'innovazione, al cambiamento, alle esigenze del mondo del lavoro. La didattica di tipo laboratoriale deve applicarsi anche nelle discipline di carattere umanistico, favorendo il protagonismo degli studenti, li stimola alla soluzione dei problemi e richiede la loro costante partecipazione al processo di apprendimento, grazie alla co-costruzione dello stesso.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTI PCTO A.S. 2019-2020**

Descrizione:

Si rimanda al sito della scuola e al seguente link:

<https://www.liceoartisticolatina.edu.it/userfiles/doc/presentazione%20%20PCTO%202019%2020.pdf>

per la presa visione delle attività promosse per l'anno a.s. 2019-2020, alcune delle quali sono ancora in fase di definizione.

Di seguito si mostrano i percorsi attivati anche lo scorso anno, alcuni dei quali, di durata biennale e triennale.(Cfr.

[https://www.liceoartisticolatina.edu.it/userfiles/doc/presentazione%20Alternanza%20S-L%202018-2019\(1\).pdf](https://www.liceoartisticolatina.edu.it/userfiles/doc/presentazione%20Alternanza%20S-L%202018-2019(1).pdf)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *PROGETTO: APPRENDISTI CICERONI GIORNATE FAI 2019/2020*

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE: FAI – Fondo Ambiente Italiano -FAI Delegazione di Gaeta-Latina

Finalità - il Progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo o di un sito storico-archeologico-culturale e offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

Descrizione sintetica - Sotto la supervisione degli esperti del F.A.I., gli/le studenti/esse acquisiranno conoscenze, abilità e competenze relative all'attività di ricerca su fonti

letterarie e iconografiche; alla produzione di schede di lettura del bene culturale analizzato; alla presentazione del bene sotto i diversi aspetti storico-artisticoarchitettonico-culturale.

Attività - Incontro preliminare - Presentazione attività, Illustrazione generale siti individuati dal FAI territoriale, approccio al tema della catalogazione dei beni secondo le diverse tipologie (MIBAC), sopralluogo siti, con guida FAI, attività di ricerca, con produzione di schede di lettura dei beni; schemi; disegni esemplificativi Individuazione ruoli/attività di A.C.: accompagnamento-guida, riproduzione e rilievi grafico-fotografici del bene; ripresa video, simulazione attività

Restituzione attività - Produzione di prodotti multimediale, gallerie fotografiche, ecc. da inserire nel sito web dell'Istituto e del faiscuola; articoli e comunicati stampa; realizzazione evento finale In itinere: incontri di orientamento sui servizi e professioni relative alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno ed esterno.

❖ **PROGETTO: "DOCUMENTARE, COMUNICARE, RAPPRESENTARE"**

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Progetto Lepini EthoMuseo monti Lepini - Roccaforte (LT)

FINALITÀ - Il Progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo e offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

DESCRIZIONE SINTETICA - A seconda dell'indirizzo gli studenti acquisiranno conoscenze, abilità e competenze relative a:

Conoscenza dei sistemi di inventariazione, catalogazione, archiviazione, promozione del patrimonio museale; cura museale; possibilità di sviluppo di progetti relativi al format degli apparati didattici dei Musei (pannelli, didascalie, ecc.); mediazione culturale: accoglienza, comunicazione del contenuto delle vetrine, attività di guida.

ATTIVITA'

- Incontro preliminare - Presentazione attività
- Analisi Museo: il contenitore: storia, tipologia, rapporto centro storico- Palazzo Baronale
- tipologia museale: demo-etno-antropologico le collezioni: materiale documentario, oggetti
- lo spazio espositivo: scelte progettuali, materiali e supporti per l'allestimento, percorso espositivo,
- apparato divulgativo- didattico il museo che non c'è: deposito, archivio

ATTIVITA' - RIPRISTINO MATERIALE DOCUMENTARIO ESPOSTO: teoria e metodi di conservazione e restauro, individuazione degli interventi da effettuare, predisposizione del cantiere in loco o trasferimento del materiale nel laboratorio,

DIGITALIZZAZIONE DI MATERIALI CARTACEI: valore e significato del materiale documentario d'archivio, metodologie di ricerca bibliografica in archivi e biblioteche, metodologie di schedatura, catalogazione e segnatura di fotografie e disegni, digitalizzazione dei documenti e delle immagini con l'utilizzo di programmi specifici.

COMUNICARE IL MUSEO-ORGANIZZARE EVENTI: progettazione di brochure informative e locandine sugli eventi organizzati dall'EtnoMuseo, dalla Biblioteca Comunale, allestimento tecnico/logistico degli spazi della biblioteca, del cortile interno dell'edificio che ospita, il museo, lavoro di front office, accoglienza del pubblico, uso pagine social, gestione mailing list.

INSTALLAZIONI: presentazione eventi, sopralluogo degli spazi da allestire, schizzi a mano libera dello spazio e successivo rilievo architettonico, proposte di allestimento ed eventuale realizzazione dei manufatti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e dal tutor esterno

❖ PROGETTO: LA GRAFICA ALDINA

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Museo delle Scritture "Aldo Manuzio" di Bassiano

FINALITA' - Il Progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo e offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

DESCRIZIONE SINTETICA - L'idea progettuale che qui si presenta è quella di un museo laboratorio che estende la nozione di scrittura al di là delle convenzioni e tradizioni grafiche occidentali e mette a problema con reperti originali, installazioni artistiche, scenografie etnografiche e dispositivi interattivi i modi in cui si scrive nella nostra e in altre culture. Un centro di ricerca, conservazione e valorizzazione delle scritture ordinarie, che racconta un percorso storico, ampio e variegato il rapporto delle genti Lepine con la scrittura nelle pratiche lavorative, nelle esperienze scolastiche, autobiografiche e liriche.

ATTIVITA' - Incontro preliminare, presentazione attività, individuazione ruoli/attività giornate, conoscenza dei caratteri mobili dell'antica macchina da stampa, laboratori di grafica sulle conoscenze della grafica aldina, attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale, allestimento di una mostra con le opere presenti nella struttura e/o quelle prodotte dai ragazzi, laboratori, ricostruzioni e modelli finalizzati sia all'esposizione che all'integrazione delle collezioni.

Restituzione attività: Realizzazione di prodotti multimediali, gallerie fotografiche, ecc. da inserire nel sito web dell'Istituto e del Museo; articoli e comunicati stampa. In itinere:

incontri di orientamento sulle professioni museali e di valorizzazione-tutela dei beni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno.

❖ PROGETTO: PIANA DELLE ORME

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Museo Storico Piana delle Orme

FINALITA' - Il Progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo e offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

DESCRIZIONE SINTETICA - Sotto la supervisione degli esperti del Museo, gli/le studenti/esse acquisiranno conoscenze, abilità e competenze relative a: conoscenza delle collezioni ospitate e della storia non solo locale del Novecento; presentazione dei beni delle diverse collezioni sotto i diversi aspetti storico- culturali; attività di guida presso il sito museale.

ATTIVITA' - Incontro preliminare - Presentazione attività, Attività di formazione "operatore museale" per conseguimento attestato di "guida all'interno del Museo Piana delle Orme", in orario extracurricolare, articolate in: n.10 lezioni frontali e sul campo, n.2 giornate di tirocinio, Attività di guida. Restituzione attività: Produzione di prodotti multimediale, gallerie fotografiche, ecc. da inserire nel sito web dell'Istituto e del Museo; articoli e comunicati stampa; realizzazione evento finale. In itinere: incontri di orientamento sui servizi e professioni relative alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte da Tutor interno e esterno

❖ **PROGETTO: "LAVORARE PER L'ARTE"**

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Museo Civico Cambellotti LATINA

FINALITA' - Il Progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo e offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

DESCRIZIONE SINTETICA - A seconda dell'indirizzo gli studenti acquisiranno conoscenze, abilità e competenze relative a: tipologia del museo e molteplici attività dell'artista Cambellotti (sculture, disegni, tempere, xilografie, ceramiche, libri, medaglie, manifesti, allestimenti di scenografie cinematografiche e teatrali e documenti che testimoniano l'attività dell'artista nel territorio); struttura ospitante del museo a livello architettonico e urbanistico nella sua trasformazione da Opera Balilla nella città di fondazione a spazio espositivo; allestimento del museo in un edificio storico all'apparato didascalico; analisi delle opere esposte, nei loro aspetti materiali e formali-stilistici alla successiva redazione di schede tecniche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ PROGETTO: LEGGERE LIBERA TUTTI

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Biblioteca Comunale di Latina "Aldo Manuzio"

FINALITÀ

- Promuovere la lettura.
- Consolidare le competenze trasversali di ricezione - lettura e ascolto
- Consolidare le competenze trasversali di produzione - scrittura e esposizione
- Sperimentare e migliorare le capacità comunicative e relazionali in un contesto lavorativo.
- Conoscere la figura professionale del bibliotecario, il suo ruolo all'interno dell'organizzazione di
- una biblioteca comunale, le sue funzioni.
- Sperimentare il lavoro del bibliotecario attraverso i servizi di acquisizione, prestito, restituzione,
- gestione del catalogo digitale.
- Consolidare le competenze di cittadinanza mediante un servizio rivolto alla comunità scolastica con le conoscenze acquisite nella Biblioteca Comunale di Latina.
- Potenziare la motivazione allo studio e alla pratica della lingua italiana nella sua forma scritta e orale tramite la creazione di un prodotto editoriale.
- Ampliare il target degli utenti del Progetto d'Istituto BiblioTour.
- Incoraggiare il confronto e lo scambio d'idee sugli argomenti proposti nei romanzi in circolazione attraverso l'elaborazione di proposte utili alla comunità degli studenti.

DESCRIZIONE SINTETICA

Dopo una prima fase sia teorica che pratica svolta presso la Biblioteca Comunale di Latina, gli/le studenti coinvolti/e, saranno in grado di applicare conoscenze, abilità e

competenze nell' ambito della Biblioteca di Istituto, offrendo una serie di servizi e supporti di base rivolti alla comunità scolastica:

- Costruzione di una piccola biblioteca mediante contenuti e criteri condivisi
- Selezione dei libri donati e raccolti e loro ordinamento
- Gestione semplice di uno scaffale.
- Gestione del servizio di prestito mediante l'app Bibliotecario.
- Elaborazione di un regolamento adatto alla tutela del patrimonio e degli utenti a partire dalla normativa che regola l'attività bibliotecaria.
- Realizzazione di un prodotto editoriale legato alla promozione della lettura e alla motivazione alla scrittura

ATTIVITA'

- Incontro preliminare – presentazione attività
- Biblioteca comunale: storia, contenitore, patrimonio
- La figura professionale del "bibliotecario", dalla registrazione alla catalogazione al prestito
- Catalogazione: metodi e strumenti; attività di catalogazione
- Biblioteca Istituto: Apertura della biblioteca
- Incremento e aggiornamento del patrimonio
- Registrazione utenti
- Classificazione
- Catalogazione
- Digitalizzazione
- Prestito
- Creazione di un prodotto editoriale legato alla promozione della lettura e alla motivazione alla scrittura.
- Evento finale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ **PROGETTO SEGNI E TRACCE: UN ITINERARIO NELLA CITTÀ DI FONDAZIONE**

Descrizione:

SEDE- LOCALITA'-DESTINATARI Latina, C.so della Repubblica n°118

Alunni/e classi Quarte e Quinte: n. 50

FINALITA': Il Progetto intende favorire una conoscenza diretta e approfondita della città di fondazione e dei suoi monumenti più rappresentativi, per una loro valorizzazione, e offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

DESCRIZIONE SINTETICA: L'attività sarà finalizzata alla definizione di un itinerario sia urbanistico che storico-architettonico, caratterizzato da segni e tracce (targhe, grafici, loghi,...) che conducano il visitatore alla scoperta delle emergenze più significative della città di fondazione. Una guida cartacea o una app, potranno servire ad approfondire con schede l'itinerario,

ATTIVITÀ

- Incontro preliminare
- Presentazione attività da parte del Dirigente del Servizio
- Fase conoscitiva: analisi della città di fondazione e degli edifici maggiormente significativi
- Incontro con esperto in tema di tutela del patrimonio storico-architettonico (Soprintendenza Latina)
- Attività laboratoriale: -selezione tipologia, supporti e materiali per realizzare i manufatti
- -realizzazione manufatti -guida cartacea: stesura schede di lettura opere architettoniche
- Evento finale: presentazione attività e mostra elaborati

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ PROGETTO: I FONDI FOTOGRAFICI NELL'ARCHIVIO DI STATO**Descrizione:**

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE Archivio di Stato di Latina

FINALITA': Il progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un archivio statale e offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili a orientare le future scelte professionali.

DESCRIZIONE SINTETICA - A seconda dell'indirizzo gli studenti acquisiranno conoscenze, abilità e competenze relative alla catalogazione degli archivi fotografici, all'attività di ricerca, alla produzione di schede di lettura delle fotografie prese in considerazione e alla presentazione iconografica sotto i diversi aspetti storico- artistico e culturale.

ATTIVITA'

- Incontro preliminare - Presentazione attività.
- Analisi Archivio: storia, tipologia, rapporto con il territorio, tipologia specifica dell'Archivio, le collezioni e gli archivi fotografici, lo spazio espositivo e le scelte progettuali.
- Approccio al tema della catalogazione dei beni secondo le diverse tipologie (MIBAC).
- Analisi dei materiali fotografici da catalogare.
- Individuazione degli interventi da svolgere.
- Metodologie di schedatura, catalogazione e segnatura di fotografie che hanno particolare pregio storico, in relazione al territorio pontino.
- Attività di promozione e valorizzazione del patrimonio fotografico .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ **PROGETTO: ARCHIVIAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI E DISEGNI DELLA BONIFICA DELL'AGRO PONTINA**

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

FINALITA' - Conoscenza dei sistemi informatici e dei modi e delle forme delle produzioni tecniche e dei contesti culturali, economici e sociali nei quali i documenti sono stati realizzati. Esperienza dell' archiviazione digitale come strumento di lavoro complesso tra tradizione e innovazione.

DESCRIZIONE SINTETICA - Dopo una prima fase conoscitiva finalizzata alla conoscenza della mission dell' ente Consorzio di Bonifica nel campo della difesa idraulica del territorio, della tutela delle risorse idriche e dell'ambiente, anche attraverso la visita ad impianti idrovori, i ragazzi provvederanno alla archiviazione e digitalizzazione dei documenti e disegni della Bonifica dell' Agro Pontino presenti nell' archivio dell' Ente. Le attività saranno da concordate tra i due tutors, estero ed interno, all'interno di queste proposte: iter della digitalizzazione; uso dell' archivio e delle banche dati; controllo inventariale, strumenti digitali applicati alla procedura di archiviazione.

ATTIVITA'

Fase teorico-conoscitiva

- - I Consorzi nell'ambito della bonifica integrale e loro evoluzione nel tempo
- - Il Consorzio oggi: ruolo e ambiti di attività; attività e servizi; gli impianti. Sono previste visite e sopralluoghi ad impianti idrovori

Fase laboratoriale:

- - Utilizzo dei sistemi informatici e tecnici che permettono l'archiviazione del materiale documentario e dell'informazione;
- - Cataloghi digitali di disegni e documenti dell'Agro Pontino e della Bonifica;
- - Controllo inventariale
- - Redazione di un diario di bordo
- Evento finale, nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica 2018

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ PROGETTO: RESTAURO DI UN MANOSCRITTO ANTICO

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

FINALITÀ

- Arricchire la formazione ricevuta nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali
- Fornire elementi di orientamento professionale
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi.

DESCRIZIONE SINTETICA - Dopo una fase iniziale relativa alla conoscenza delle tematiche relative al restauro conservativo, con particolare riferimento a quello cartaceo, gli alunni collaboreranno al restauro conservativo di un manufatto cartaceo di proprietà dell'ente ospitante (manoscritto "Mémoire sur lef marais Pontins").

ATTIVITA'

- Catalogazione e descrizione del manufatto cartaceo (ivi comprese le filigrane)
- Restauro conservativo del manoscritto cartaceo
- Pulitura, risarcimento strappi, integrazione lacune con nuovi inserti
- Evento di presentazione dell'esperienza

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ **PROGETTO: DALLO SCAVO AL MUSEO. IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO**

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Università La Sapienza, Roma

FINALITÀ - Introdurre alle tematiche ed alle metodologie legate all'attività dell'archeologo, sviluppando conoscenze e competenze in grado di orientare le scelte future. Far acquisire il concetto del reperto/bene archeologico come fonte documentaria materiale.

DESCRIZIONE SINTETICA- ATTIVITÀ

- Introduzione alle tematiche e alle metodologie impiegate nell'Archeologia
- Visita e partecipazione alle attività di scavo archeologico e visite con lezione/spiegazione nel

- Museo dell'arte classica e nei Laboratori di pertinenza del Museo e del Dipartimento
- Introduzione alla catalogazione dei beni archeologici, con particolare riguardo alla scultura antica
- Assistere e partecipare alle operazioni di studio e schedatura (con disegno e fotografia) dei reperti
- archeologici provenienti dagli scavi
- Visite guidate mirate saranno infine condotte nella Roma antica e medievale e in musei
- specialistici della città

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ PROGETTO: ARCHITETTURA IN BIBLIOTECA

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Università La Sapienza, Roma

FINALITÀ - Il progetto intende offrire agli studenti la possibilità di collaborare ai servizi che la Biblioteca Centrale di Architettura fornisce agli utenti per facilitare la conoscenza nell'ambito della progettazione, della tecnologia, della storia e del design , con un particolare focus sulla relazione con gli utenti. I risultati attesi riguardano le capacità di relazione con il pubblico e con i referenti della Biblioteca, di coordinamento con gli studenti collaboratori e la conoscenza di base dell'organizzazione di servizi al pubblico.

DESCRIZIONE SINTETICA - Si prevede che gli studenti possano acquisire competenze specifiche nelle seguenti attività:

- servizio al pubblico di distribuzione dei volumi per il prestito e la consultazione;
- servizio di ricerca di informazioni bibliografiche;
- servizi generali per la biblioteca;
- servizio di conservazione preventiva e di manutenzione del patrimonio librario destinato alla
- circolazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte del Tutor interno e esterno

❖ *PROGETTO: IMMAGINE ALLE IDEE _ PROGETTAZIONE GRAFICA DELLA COMUNICAZIONE PER GLI EVENTI ISTITUZIONALI PER LA PREFETTURA DI LATINA*

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Prefettura di Latina - Ufficio Territoriale del Governo

FINALITA' - Il Progetto intende proiettare lo studente nel mondo del lavoro nel settore della grafica pubblicitaria, confrontandosi con una committenza e con temi reali, che verranno poi realizzati e pubblicizzati. Il valore aggiunto del progetto è rappresentato proprio dai soggetti coinvolti, dalla collaborazione tra Scuola e Ente Territoriale, e dai temi affrontati. In questa prospettiva il progetto di alternanza scuola-lavoro diventa un laboratorio di crescita sociale, in quanto erogatore di formazione ed educazione, che contribuisce ad arricchire l'offerta formativa della scuola e nello stesso tempo tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici. La garanzia di un risultato conveniente alle richieste è data dalla bravura degli studenti coinvolti, dalle loro capacità, dalla disponibilità e dalla creatività di ognuno, messa in gioco per soddisfare nel modo migliore, con precisione e puntualità le richieste del committente; grazie inoltre

all'esperienza, alla competenza tecnica, e il continuo aggiornamento dei docenti tutor che indirizzeranno gli studenti in questo percorso. Lo studente dovrà essere in grado di approfondire e gestire autonomamente ed in maniera critica, la fase progettuale ed operativa del progetto grafico-visivo, prestando particolare attenzione alle richieste ed ai rapporti con il committente. Al committente si richiede un momento di confronto e verifica, in itinere o finale, del lavoro svolto. I principali prodotti richiesti sono: depliant, locandine e manifesti, sia per gli eventi già previsti nel calendario, sia per eventuali nuovi eventi.

ATTIVITA' e TEMPI

- INCONTRO PRELIMINARE - PRESENTAZIONE ATTIVITÀ ASL,
- INCONTRO PRESSO L'ENTE PER CONOSCERE L'ISTITUZIONE E GLI EVENTI
- PROGETTAZIONE MANIFESTI PER EVENTI ISTITUZIONALI:
- INCONTRO CON IL COMMITTENTE/TUTOR DELL'AZIENDA CHE ILLUSTRARILATIVAMENTE ALL'EVENTO IL MESSAGGIO CHE SI VUOLE TRASMETTERE E LA RICADUTA CHE SI VUOLE AVERE
- PROGETTAZIONE IN AULA CON LA SUPERVISIONE DEL TUTOR INTERNO E DEI DOCENTI DI INDIRIZZO
- INCONTRO CON IL COMMITTENTE PER LA REVISIONE/VALUTAZIONE DEI PROGETTI
- PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALL'EVENTO
- CHIUSURA PROGETTO
- ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA FINALE DEGLI ELABORATI REALIZZATI SIA SCELTI CHE NON

Restituzione attività: Produzione di prodotti multimediali, gallerie fotografiche, ecc. da inserire nel sito web dell'Istituto, articoli e comunicati stampa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ **PROGETTO: LOGO ABC**

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE

La Azienda Beni Comuni è una Azienda Speciale del Comune di Latina. costituita nel mese di settembre 2017, avente quale oggetto sociale la gestione della raccolta rifiuti e igiene ambientale. L'Azienda sarà operativa dal 2018, rilevando le attività della Latina Ambiente S.P.A., partecipata del Comune di Latina a cui il servizio era precedentemente affidato. Il numero dei dipendenti sarà di circa 180 unità a regime. Tra gli obiettivi sociali merita di essere menzionato quello di portare la raccolta differenziata dall'attuale livello del 20%-25% al 50% su base triennale, con l'effetto di una riduzione del livello di utilizzo delle discariche, con tutti i vantaggi ambientali conseguenti e una riduzione delle tariffe.

FINALITA' - ABC è una start-up di nuova concezione, un'azienda, che si occupa principalmente della gestione e raccolta dei rifiuti e igiene ambientale la pulizia, il riciclo, l'ecologia e l'abbattimento dello spreco. creando così un legame tra concetti che generano nuove idee. Ispirandosi ad un modello circolare è in grado di autogenerarsi, e di portare benefici in termini di risparmio di risorse produttive e finanziarie. Si affida alla fantasia creativa degli alunni l'ideazione e la progettazione grafica dell'immagine aziendale, e l'elaborazione di un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione, rispettando l'iter progettuale.

DESCRIZIONE SINTETICA - La creazione di un logo aziendale è uno dei momenti fondamentali nella comunicazione di un'azienda. Il logo e la corporate Identity, l'immagine coordinata, sono infatti il primo vestito con il quale un'azienda, un prodotto, una marca, si presentano ai clienti e al proprio pubblico. Per questo motivo è cruciale presentare il brand, la marca dell'attività di una azienda, attraverso la creazione di un logo efficace, piacevole e in grado di rimanere impresso nella memoria del pubblico al quale si rivolge. I clienti infatti creano con il brand che scelgono, una relazione preferenziale e di fiducia, spesso di natura emozionale, legata ai benefici offerti dal brand. Una relazione molto importante, che è frutto sia dei risultati pratici offerti dall'azienda che il brand rappresenta, sia della capacità del brand di comunicare con il proprio pubblico in modo efficace, chiaro e coinvolgente, con un linguaggio semplice e in grado di farsi ricordare.

ATTIVITA' - PASSAGGI STRATEGICI PER LA CREAZIONE DI UN LOGO AZIENDALE DI SUCCESSO

- la definizione del brief
- la ricerca
- la mappa mentale
- gli schizzi a matita
- il design
- il lettering
- il colore

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ **PROGETTO: IDEARE, PROGETTARE, REALIZZARE SCENOGRAFIE PER PROGETTI AUDIOVISIVI**

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - LATINA FILM COMMISSION

FINALITÀ - Il progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita sulle fasi di realizzazione di una scenografia televisiva o cinematografica, offrendo agli studenti opportunità formative importanti per la propria crescita professionale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

DESCRIZIONE SINTETICA - Gli studenti acquisiranno conoscenze, abilità e competenze relative alla figura del creatore realizzatore di scenografia. Egli è in grado di ideare e realizzare, attraverso l'adozione di specifiche tecniche, materiali e attrezzature, arredamento, disegno e architetture, diverse tipologie di scenografie al fine di simulare

ambienti, fenomeni e situazioni, reali o di natura spettacolare e illusionistica, in coerenza con le indicazioni tecnico artistiche e le caratteristiche delle scelte registiche prescelte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ *PROGETTO: XLAB DESIGN - FABBRICA DELLE IDEE*

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - XLab Design - (tutor aziendale)

FINALITA' - Il progetto di ASL nasce dalla collaborazione con XLab Design. L'azienda nasce come marchio dedicato alla produzione esclusiva di arredi e complementi di design, unici e lavorati a mano. Realizzano arredi e complementi Made in Italy, escludendo ogni processo di fabbricazione in serie, con i suoi 15 artigiani, 6 designer e la collaborazione di moltissimi piccoli produttori. XLab può trasmettere ai ragazzi in alternanza professionalità, esperienza e passione per la lavorazione artigianale.

DESCRIZIONE SINTETICA - Il progetto di alternanza scuola lavoro prevede la progettazione, la realizzazione e la messa in commercio di un tavolo di design. In questo percorso verranno approfonditi i temi relativi ai materiali (legno, ferro, plexiglass), la conoscenza e le proprietà delle diverse essenze di legno e l'importanza della corretta stagionatura, la struttura portante e la stima dell'opera (tempi di lavoro, materiali, utile d'impresa). Dopo la fase di progettazione, i ragazzi potranno assistere gli artigiani nella realizzazione del manufatto così da poter vedere il progetto realizzato. Per la produzione, verranno utilizzati solo materiali di riciclo, dalle materie prime fino ai sistemi di imballaggio, rispettando l'ambiente. Il legno verrà protetto con prodotti ad acqua e inodore. La fase finale del lavoro sarà quello di dare un nome ed effettuare una stima del

prodotto così da metterlo in commercio sia online che nello showroom.

ATTIVITA'

- Incontro preliminare – presentazione attività
- Incontro in fabbrica e conoscenza artigiani e progettisti
- Visita nuovo showroom di via Isonzo a Latina
- Lancio tema progettuale – Progettazione di un tavolo di design
- Conoscenza delle essenze e dei materiali
- Conoscenza dei metodi di lavorazione
- Revisione dei lavori con i progettisti
- Realizzazione di uno dei tavoli progettati dai ragazzi
- Stima del lavoro per commercializzazione del prodotto

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ **PROGETTO: "SEKKEI SUSTAINABLE DESIGN"**

Descrizione:

- ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Sekkei S.r.l.s - Pomezia (Roma)

FINALITA' - Gli studenti a cui è rivolto il progetto appartengono alla classe terza dell'indirizzo di "Design" e alle classi quarta e quinta dell'indirizzo di "Arti figurative" del Liceo artistico di Latina. Tali alunni hanno sperimentato nel primo quadrimestre le tecniche e le metodologie didattiche proprie dei laboratori di pertinenza degli indirizzi indicati. Si ritiene necessaria un'applicazione in ambito aziendale di quanto

appreso , al fine di consolidare e integrare le competenze degli alunni sperimentando tecniche e metodologie di lavoro proprie della produzione industriale dell'azienda ospitante.

- **ATTIVITA'** - Il Progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo e offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali. Sekkei: arredi e mobili in cartone dal design sostenibile SEKKEI Sustainable Design è una giovane e dinamica start up composta da progettisti, designer e creativi che progettano e realizzano arredi e complementi di arredo dalle forme originali, ideati attraverso la sperimentazione e la combinazione di materiali ecosostenibili la cui lavorazione prevede un basso impatto ambientale. Concepiti con un'idea di produzione innovativa, le creazioni SEKKEI si propongono di sintetizzare funzionalità, utilità, resistenza nel tempo, valore etico ed estetico, attraverso un processo produttivo di natura artigianale, nel rispetto di una tradizione tutta italiana che valorizza e rende straordinari i materiali attraverso la ricerca delle forme e la cura per i dettagli. In SEKKEI si esplorano costantemente nuovi territori, tenendo conto di una crescita che deve essere sostenuta e sostenibile. Talento e idee creative, ricerca e progettazione tecnologica, tutto questo è SEKKEI, l'Arte del Design Sostenibile.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ *PROGETTO: INTEGR-ARTE - CONOSCERSI / RICONOSCERSI*

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Coop. Soc. a r.l. La Pergola, Roma

FINALITA' - Il progetto, rivolto a minori stranieri non accompagnati, ospiti della struttura "Casa Margherita" intende promuovere l'incontro tra giovani di diversa nazionalità e condizioni socio-culturali, al fine di superare pregiudizi e stereotipi e di educare al dialogo e alla condivisione. L'approccio artistico e grafico in particolare costituirà la base privilegiata di un dialogo che superi le differenze di espressione. Conoscersi e riconoscersi in un percorso comune, che superi la fase della semplice attività laboratoriale, pur importante nell'elaborazione dei vissuti personali, per arrivare ad un prodotto condiviso e da comunicare anche all'esterno del gruppo di lavoro.

DESCRIZIONE SINTETICA - Dopo una prima fase conoscitiva, attraverso metodologie di partecipazione attiva (brainstorming, mi presento/mi rappresento), i ragazzi metteranno in comune le conoscenze di tipo artistico, sia teorico-culturali che tecnico-pratiche, anche con riferimento alle diverse aree di provenienza. Nella fase laboratoriale, il gruppo sceglierà la modalità che riterrà più utile e rappresentativa per raccontare e raccontarsi: disegni, manufatti polimerici, fino ad una idea di "fumetto", inteso come linguaggio immediato e particolarmente comunicativo.

ATTIVITA'

- Incontro preliminare – presentazione attività
- Primo incontro con gli educatori della struttura residenziale e con i ragazzi
- Visita di "Casa Margherita" e del Liceo Artistico
- Incontri finalizzati alla conoscenza reciproca e per evidenziare bisogni e desideri
- Attività laboratoriale, sia pittorica che grafica
- Scelta e produzione elaborati, sia in forma individuale che collettiva, di diversa tipologia
- Evento finale: presentazione attività ed elaborato/i .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ **PROGETTO: "ADOTTIAMO I NOSTRI SPAZI"**

Descrizione:

ENTE/STRUTTURA OSPITANTE - Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli " di Aprilia (LT)

FINALITA' - Il Progetto intende favorire un' esperienza laboratoriale, che permetta agli studenti di sperimentare l'intero percorso creativo, dal rapporto con la "committenza" (alunni/e scuola secondaria di primo grado) alla progettazione e alla realizzazione del manufatto.

DESCRIZIONE SINTETICA - A seconda dell' indirizzo gli studenti acquisiranno conoscenze, abilità e competenze relative alla definizione di un programma relativo all'arredo degli spazi della scuola e alla decorazione di elementi edilizi e di arredo esistenti, considerato il contesto ambientale e architettonico; consulenza, supporto e collaborazione nella realizzazione di bozzetti, nella scelta di tecniche e materiali, nella realizzazione finale dei manufatti, svolti direttamente dagli/le alunni/e della scuola media.

ATTIVITA'

- Incontro preliminare – presentazione attività
- Sopralluogo edificio scolastico
- Illustrazione generale caratteristiche scuola secondaria di primo grado; materie inerenti l'attività proposta (educazione artistica, educazione tecnica)- incontro con la "committenza"

Attività propedeutiche:

- realizzazione bozzetti e scelta tecniche e materiali
- presentazione bozzetti alla "committenza"
- realizzazione disegni esecutivi
- realizzazione finale dell'opera
- Restituzione attività: Produzione di prodotti multimediale, gallerie fotografiche, ecc. da inserire nel sito web del Liceo e dell' Istituto; articoli e comunicati stampa
- Presentazione manufatti e prodotti, con la partecipazione delle diverse componenti,

- a fine anno scolastico
- Allestimento evento finale.
- In itinere: incontri di orientamento sulle professioni relative all' attività svolta

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno e esterno

❖ PROGETTO: "DALLO STAGE ALLA PROFESSIONE" - ORDINE DEGLI ARCHITETTI**Descrizione:**

STRUTTURA OSPITANTE : Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori" della Provincia di Latina - Commissione Cultura

ABSTRACT DEL PROGETTO CONTESTO DI PARTENZA

Il progetto è rivolto agli alunni della classe terza, indirizzo "Architettura e Ambiente" del Liceo Artistico di Latina. Gli alunni hanno avuto un comportamento molto corretto ed hanno mostrato vivo interesse nelle varie fasi dell'attività, raggiungendo una valutazione dell'esperienza molto positiva sia da parte del tutor scolastico sia da parte del tutor aziendale.

Il progetto intende sensibilizzare ai temi legati alla conoscenza, delle attività culturali e professionali legate alle professioni degli Architetti e dei Designer Il progetto intende consolidare le competenze laboratoriali di pertinenza dell'indirizzo di studi "Architettura e ambiente" , finalizzandole ad un'attività specifica di un settore della produzione e dei servizi culturali e professionali propri del nostro territorio.

Il progetto si è svolto prevalentemente presso la sede dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori" della Provincia di Latina e ha previsto

sopralluoghi presso spazi del centro storico della città, in particolare presso Palazzo M. Le attività sono state concordate con il tutor scolastico in un'ottica di integrazione delle attività didattiche legate ai laboratori dell'indirizzo di studi nel lavoro professionale dell'azienda ospitante. Gli allievi hanno potuto consolidare le loro esperienze laboratoriali applicandole, in particolare, alla progettazione e alla rappresentazione di un allestimento espositivo di alcuni spazi del centro storico della città.

Il software utilizzato per la rappresentazione è stato lo stesso utilizzato nei laboratori scolastici, pertanto, gli alunni hanno potuto approfondire le proprie competenze nel disegno automatico. Il progetto ha previsto anche una fase di rilievo e restituzione grafica dell'edificio preso in esame e un'analisi stilistica dello stesso e delle statue antistanti comprensiva dello studio della documentazione storica relativa che ha permesso di ricostruire le fasi evolutive del progetto dell'edificio, opera dell'architetto Oriolo Frezzotti. Le attività sono state costantemente monitorate sia dal tutor aziendale che dal tutor scolastico. Nell'incontro conclusivo alla presenza di tutte le componenti coinvolte, i ragazzi hanno relazionato sul lavoro svolto, mostrando singolarmente gli esiti del progetto grafico-architettonico prodotto. Ciò su cui ulteriormente, si è focalizzata l'attenzione dei Tutor, è stata la presentazione in power point realizzata dai ragazzi che è valsa come relazione finale del percorso PCTO, in linea con le indicazioni del nuovo Esame di Stato. Gli studenti hanno saputo offrire e restituire, con grande dimestichezza del mezzo informatico, la sintesi di tutte le lezioni svolte in presenza con la Tutor esterna, coniugando storia, architettura, lettura dello spazio e del tempo architettonico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte del Tutor interno e esterno

❖ PROGETTO: "TENDANCE"

Descrizione:

ENTE / STRUTTURA OSPITANTE - Associazione Rosa Shocking, Latina, Priverno, Sezze

Progetto articolato in due momenti:

Docufestival e Mediacomunication (Con Il docente Simone Pacini) della manifestazione TENDANCE,

Festival di danza contemporanea svoltosi a Latina, Priverno e Sezze in cui gli studenti hanno svolto attività di reportage e realizzerà un videoclip che pubblicizza la manifestazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno ed esterno.

❖ PROGETTO. ABITARE IL PAESE 2019_2020

Descrizione:

- ENTE / STRUTTURA OSPITANTE: Ordine degli Architetti di Latina

Una città è intelligente quando riesce a valorizzare in modo sempre nuovo, diverso e sostenibile le risorse ambientali, culturali e soprattutto umane che la compongono; quando trova strade per dare diritti e avvicinare gli ultimi ai primi; quando è progettata con e per i bambini, i disabili e gli anziani; quando vuole e riesce a cambiare. Urbanistica, architettura e politiche urbane hanno passato gli ultimi 80 anni a costruire piani, regole e modelli perdendo però di vista il motivo per cui lo stavano facendo: le persone.

In fase di svolgimento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno ed esterno.

❖ PROGETTO UNIVERSITA' DELLA SAPIENZA DI ROMA: PROGETTARE PER COMUNICARE**Descrizione:**

Ore di attività previste per studente: 24

Studenti destinatari: TRIENNIO Periodo: febbraio – maggio 2020

PROGETTO PCTO CON IL L'UNIVERSITA' DELLA SAPIENZA DI ROMA

Il modello architettonico in scala è un fondamentale dispositivo di comunicazione dell'architettura in ogni sua fase progettuale e realizzativa finanche alla sua pubblicità in forma di gadget. A partire dal racconto di cosa è un modello di architettura finalizzato alla comunicazione del progetto e dell'opera e delle sue possibili derive nei campi più disparati della pubblicistica, il percorso propone il tema: 'progettare per comunicare'. Il progetto PCTO, proposto dal Centro Progetti DiAP, mira quindi alla costruzione di un oggetto (un gadget, una cartolina 3D, un totem) dedicato alla pubblicità di una struttura operativa, portando ad esempio uno spazio funzionale del dipartimento. Le tipologie dell'oggetto e le caratteristiche di ognuna saranno presentate e descritte anche da un punto di vista realizzativo, per permettere allo studente di poter scegliere quale realizzare, in piccoli gruppi, sotto la guida di un esperto di modellazione. Gli studenti che partecipano al progetto PCTO acquisiranno competenze relative alla comunicazione finalizzata alla pubblicità di un'attività (istituzionale, commerciale, produttiva, culturale, ecc.) attraverso la realizzazione di un piccolo oggetto promozionale, quindi competenze di base su tecniche costruttive e grafiche, e relativi strumenti, materiali e software

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno ed esterno.

❖ PROGETTO UNIVERSITA' DELLA SAPIENZA DI ROMA - "IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO: DAL LABORATORIO AL MUSEO"**Descrizione:**

ore di attività previste per studente: 22 Studenti destinatari: 3° e 4° anno Periodo: gennaio-giugno 2020

Il percorso si svolgerà da gennaio a inizio giugno 2020 con lezioni frontali, laboratori e attività di documentazione grafica; si affronteranno i problemi di rinvenimento, conservazione e studio con esercitazioni pratiche di riproduzione fotografica e grafica, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie di rilievo 3D; illustrazione dei diversi canali comunicativi che possono essere utilizzati per 'raccontare' questa storia mediante distinte tecniche narrative (lezione paludata, intervista giornalistica, digital storytelling, fumetti) che si rivolgono a pubblici diversi; Laboratorio sui materiali ceramici romani, medievali e islamici nel quale gli studenti potranno visionare, analizzare e riprodurre i manufatti ceramici di diverse epoche; Laboratorio "Conoscere e comunicare il Museo dell'Arte Classica" e, in generale, il concetto di bene culturale musealizzato. Gli studenti saranno invitati a lavorare in piccoli gruppi per accompagnare il materiale video fotografico con brevi testi adatti alle più diffuse pagine social e attività di rilievo e documentazione delle strutture di Ostia Antica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno ed esterno.

**❖ PROGETTO UNIVERSITA' DELLA SAPIENZA DI ROMA - 'ARCHIVIAZIONE DEI DATI
BIBLIOGRAFICI E CARTOGRAFICI MEDIANTE L'USO DI EXCEL'****Descrizione:**

Ore di attività previste ere studente: 20 Studenti destinatari: 3°e 4° anno Periodo: :aprile - giugno 2020

PROGETTO PCTO CON L'UNIVERSITA' DELLA SAPIENZA DI ROMA BIBLIOTECA supporto alla creazione della sezione bibliografica su SOSTENIBILITA' AMBIENTALE mediante elaborazione di percorsi di consultazione tematici; redazione di schede ragionate estratte dal patrimonio bibliografico la sostenibilità ambientale posseduto dalla Biblioteca; implementazione del database in Excel con abstract estratti dal patrimonio bibliografico sui due argomenti. CARTOTECA Gestione e assistenza alla consultazione di materiale foto cartografico cartografia di base storica amministrativa e di strati informativi territoriali per mezzo di digitalizzazione di cartografie; avvio alla creazione di un database in Excel di schede analitiche estratte dal patrimonio cartografico posseduto dalla cartoteca

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie predisposte dal Tutor interno ed esterno.

❖ PROGETTO: LATINA FILM COMMISSION**Descrizione:**

Ore di attività previste per studente: a seconda delle esigenze della produzione

Studenti destinatari: classi 3° e 4° Periodo: da stabilire

“ LATINA FILM COMMISSION ” PROGETTO PCTO CON LATINA FILM COMMISSION

DESCRIZIONE SINTETICA Ideare, progettare, realizzare scenografie per progetti audiovisivi

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO A.I.D.I.A. - 'VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI PRIVERNO'

Descrizione:

Ore di attività previste per studente: 30 Studenti destinatari: classi 3° e 4° Periodo: da stabilire

La tematica sarà trattata da esperti che hanno operato sul territorio con interventi adeguati. Il progetto prevede un percorso teso alla valorizzazione dell'area archeologica di Priverno e il collegamento con i musei archeologici di Priverno e Fossanova in un'ottica di sostenibilità ambientale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO: 'PERCORRENDO LE STAZIONI'

Descrizione:

PROGETTO PCTO CON LA CONFRATERNITA DELLE STIMMATE DI CISTERNA

Ore di attività previste per studente: 40 Studenti destinatari: classi 3° e 4° Periodo:
dicembre 2019 – marzo 2020

Gli studenti svolgeranno alcune ore di formazione con l'equipe del Progetto Policoro in cui: • conosceranno la storia del Progetto stesso e i suoi obiettivi, • saranno chiamati a riflettere sul proprio futuro attraverso una fase di orientamento • avranno l'occasione di confrontarsi sul tema del lavoro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO LAZIO INNOVA- REGIONE LAZIO: 'STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA'

Descrizione:

ore di attività previste per studente: 28 Studenti destinatari: 3° 4° anno Periodo : ottobre-
maggio 2020

Startupper tra i banchi di scuola ha come obiettivo la promozione dell'imprenditorialità

tra i giovani studenti del Lazio. Si tratta di un percorso formativo di orientamento imprenditoriale strutturato in più fasi, che si propone di far acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *PROGETTO CON LA FONDAZIONE BIOCAMPUS: 'PROGETTARE ETICHETTE PER PRODOTTI ALIMENTARI'*****Descrizione:**

ore di attività previste per studente: 40 Studenti destinatari: 4° 5° anno

Periodo : da definire

Il progetto proposto prevede l'attività grafica di progettazione di etichette e loghi da utilizzare per il riconoscimento di prodotti agroalimentari. Il percorso sarà arricchito da lezioni tenute dai docenti tutor sulla normativa riguardo l'etichettatura.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO: "CONOSCO LA MIA CITTA' E IL MIO TERRITORIO" - I.C. DA VINCI-RODARI DI LATINA**

Descrizione:

ore di attività previste per studente: 30 Studenti destinatari: 3° 4° 5° anno

Periodo : Febbraio -Marzo - Aprile 2020

DESCRIZIONE SINTETICA Gli studenti guideranno gli alunni delle classi quarte della scuola primaria, in un percorso storico artistico della città illustrando loro i luoghi, i monumenti, i musei, le piazze.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO: L'OFFICINA DEL TEATRO - CON L'IMPRESA DI SPETTACOLO " ON BROADWAY"**

Descrizione:

ore di attività previste per studente: 40

Studenti destinatari: 3° 4° 5° anno Periodo : da definire

L'attività teatrale, intesa sia come laboratorio attivo sia come visione partecipativa, può quindi, rispondere a bisogni che i ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società gli impone quotidianamente. Fornendo, inoltre, un ulteriore spazio di educazione alla cultura, alla relazione ed alla condivisione. Il teatro rappresenta una importante forma d'arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo,

ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune. Si tratta, quindi, di un mezzo per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria. Obiettivo del progetto è anche quello di abbracciare più ambiti al fine di fornire un approccio educativo/formativo, ricreativo/aggregativo e culturale/sociale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO: «AREA 30 DIAMETRO 60» CON IL COMUNE DI LATINA

Descrizione:

ore di attività previste per studente: 40 Studenti destinatari: 4° anno Periodo : da definire

Il progetto proposto dal comune di Latina è una articolazione del progetto Moovida sulla mobilità sostenibile. Scopo è quello di abbellire la "zona 30" con il posizionamento di pozzetti in cemento prefabbricato di forma cubica lato 90 cm con incavo circolare diametro 60 cm al cui interno saranno collocate piante mediterranee. I pozzetti andranno decorati su tre lati con pannelli circolari di materiale plastico (forex - PVC) mentre il quarto lato dovrà avere il cartello "limite di velocità 30".. Dopo il sopralluogo iniziale gli studenti lavoreranno a scuola. E' previsto un evento finale per la cerimonia di installazione e inaugurazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO: "ARTE DEL COLORE" - CON L'I.C. TASSO- LATINA****Descrizione:**

ore di attività previste per studente: 40 Studenti destinatari: 3° Periodo : da definire

Gli studenti si faranno da tutor ai piccoli allievi divisi in gruppi di due o tre, per guidarli in un percorso artistico, al termine dell'esperienza i bambini realizzeranno un personale lavoro artistico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO: IDENTITA' DEL TERRITORIO - CON LA COMPAGNIA DEI LEPINI****Descrizione:**

ore di attività previste per studente: 40 Studenti destinatari: 3° 4° anno Periodo : da definire

Gli studenti svolgeranno alcune ore di formazione con i tutor aziendali • conosceranno le finalità della Compagnia dei Lepini e gli obiettivi a cui tende, • svolgeranno attività di front

office, archiviazione e catalogazione presso alcune biblioteche del Sistema Bibliotecario dei Monti Lepini • acquisiranno competenze relative alla comunicazione finalizzata alla pubblicità di un'attività (istituzionale, commerciale, produttiva, culturale, turistica, ecc.)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO: COMUNICARE PER PREVENIRE - CON IL CENTRO DONNA LILITH - LATINA****Descrizione:**

ore di attività previste per studente: 40

Studenti destinatari: 3° 4° 5° anno Periodo : da novembre 2019

«COMUNICARE PER PREVENIRE» Il progetto prevede l'ideazione e realizzazione di murales in spazi indicati dal Comune di Latina sul tema della violenza di genere . Nel percorso gli studenti saranno accompagnati da una writer che realizzerà un primo murales e darà loro indicazioni sulla manifestazione, sociale, culturale e artistica del writing.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ “PROGETTI REALIZZATI NEL CORSO DELL'A.S. 2019/2020”

Il Liceo Artistico Statale di Latina è una fucina di idee sempre in evoluzione. Le proposte e le metodologie si incrementano e arricchiscono ogni anno di nuovi contributi provenienti dall'interno e dall'esterno dell'istituto. L'elenco con le finalità della progettazione d'Istituto, è disponibile sul sito della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'apprendimento e la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze

- Offrire a tutti gli alunni non solo la possibilità di ampliamento e arricchimento, ma anche di recupero e di sostegno della motivazione allo studio, quale risultato di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vivono. Potenziare la percezione e l'espressione di sé, l'ascolto e la conoscenza dell'altro. Saper gestire le relazioni con le altre figure significative di riferimento. Riuscire a superare momenti di difficoltà ed affrontare le diverse problematiche. Aiutare i ragazzi a definire quali sono i valori sociali e culturali che influenzano la loro scelta esistenziale e relazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

La progettualità dell'Istituto è strutturata in tre settori:

Progetti per l'organizzazione:

iniziative finalizzate alla qualità dell'organizzazione interna dell'istituzione scolastica

Progetti didattici:

iniziative finalizzate al miglioramento e all'arricchimento dell'attività didattica e della formazione culturale.

Progetti istituzionali:

iniziative che riguardano la formazione educativa, il servizio agli studenti e alle famiglie, la crescita civile e sociale degli allievi, l'educazione alla salute.

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

"Dumbo – Un amico su cui contare"- Progetto Accoglienza Classi Prime a.s. 2019-2020
L'obiettivo del presente progetto è quello di accogliere le studentesse e gli studenti delle classi prime che il giorno 13 settembre 2019 inizieranno l'anno scolastico presso la nostra Istituzione Scolastica. Ripercorrendo una parte dell'iter che è stato finora condotto durante i precedenti anni scolastici, si proporrà la visione di un film, dal titolo "DUMBO" del regista Tim Burton per introdurre il tema dell'amicizia e della diversità. La pellicola si colloca nella prolifica produzione del geniale cineasta statunitense, ma con un taglio ancor più originale. L'argomento trattato sollecita una riflessione sull'importanza dei rapporti umani solidali per un'inclusione totale all'interno di una società mutevole e sfuggente. Il progetto, dunque, si propone di stimolare gli studenti fino a maturare un sano spirito di collaborazione mediante efficaci forme di comunicazione, le quali - grazie all'accettazione dell'altro - giungano a costruire un rapporto nobilitante. I temi trattati dalla pellicola scelta sono molteplici e decisamente attuali: in che modo la società odierna permette alle nuove generazioni di potersi sentire comprese e valorizzate? Come possono i ragazzi trovare di nuovo il piacere di condividere, soprattutto attraverso l'arte? Come si può evitare che perdano di vista il fondamentale ruolo che una conoscenza obiettiva della realtà e dell'umano può avere nel formare individui positivi e consapevoli, capaci di lavorare coordinatamente per una collettività sempre più attiva?

Obiettivi formativi e competenze attese

L'area tematica di riferimento afferisce sia ai risultati scolastici, sia le competenze chiave europee.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Tipografia Selene

Approfondimento

Durante le prime due settimane di scuola le docenti lingua inglese collaborano per la ricerca delle parole-chiave emerse dai messaggi prodotti dagli studenti durante le prime due giornate di Accoglienza in aula magna. Inoltre, i docenti delle diverse discipline di indirizzo incentivano la creatività degli alunni, in ambito laboratoriale, allo scopo di produrre bozzetti da impiegare per la realizzazione piccoli gadget di diverso tipo. Alcuni studenti delle classi prime realizzano opere personali da mostrare in aula magna durante gli Open day. Il periodo interessato da tale fase andrà da inizio anno scolastico sino a metà dicembre 2019.

Il presente progetto si inquadra, dunque, all'interno del progetto Orientamento del nostro Istituto e si propone di contribuire in modo efficace alla limitazione dell'abbandono scolastico.

Per tale motivo, la partecipazione al presente progetto di tutti i docenti delle classi prime è essenziale per sostenere coordinatamente il percorso degli alunni durante il primo biennio.

❖ CERTIFICAZIONE NUOVA ECDL FULL STANDARD

Nuove sfide ed opportunità per il Liceo Artistico di Latina, che nell'anno scolastico 2017-2018 diventa un nuovo test center per la nuova ECDL Full Standard. Grazie alla convenzione stipulata con la Green Aus, il Liceo mette a disposizione i suoi laboratori per permettere ad alunni, personale interno ed ospiti esterni di sostenere gli esami della nuova ECDL, la certificazione valida a livello europeo che attesta le competenze sull'utilizzo del computer. Gli esami si sostengono nei locali del Liceo Artistico come test center accreditato A.I.C.A. grazie alla collaborazione con GREEN AUS • Il progetto si inserisce nell'ambito del PNSD e nello sviluppo delle competenze digitali/Educare alla Media Literacy

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire, tramite il nostro Test Center AICA, agli "Interni" e ai candidati "Esterni" la possibilità di conseguire la certificazione per la Patente Europea dei Computer (ECDL). Certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Organizzazione di eventuali corsi in preparazione agli esami. Gestione dei candidati e svolgimento degli esami. Rapporti con il mondo esterno: enti, associazioni, scuole, imprese e privati. Far conoscere l'informatica, insegnare l'uso del computer e dei principali applicativi per

l'Office Automation (video-scrittura, fogli di calcolo, database, presentazioni....) e per Internet. Diffondere la cultura e le conoscenze informatiche che coinvolgono sempre più la vita quotidiana di tutti noi.

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

Il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) si pone come il riferimento per quel riconoscimento delle competenze nell'area comunitaria e il Governo italiano ha recentemente definito le regole del sistema nazionale della certificazione di competenze, tra cui quelle digitali. La Commissione Europea ha sostenuto l'Agenda Digitale come piano programmatico per la strategia Horizon 2020, insistendo sulla necessità di avvalersi delle tecnologie digitali per favorire innovazione, imprenditorialità, sviluppo economico e integrazione sociale.

La patente Europea del computer NUOVA ECDL è un passaporto per il mondo del lavoro; è un titolo riconosciuto a livello europeo, che attesta la conoscenza dell'uso del computer ed è valido per concorsi pubblici. Finalità generale: La Fondazione ECDL si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore. Nel decennio scorso, l'oggetto principale di questo compito poteva abbastanza facilmente essere identificato nella conoscenza e nella capacità d'uso delle principali applicazioni d'ufficio (elaborazione testi, fogli elettronici, presentazioni ecc.). Le competenze digitali del futuro saranno sempre più variegata e flessibile di quelle attuali, riguarderanno la capacità di usare anche applicazioni semplici in modo disinvolto. La società moderna ci conduce necessariamente all'apprendimento continuo e del lavoro che, proprio grazie alle tecnologie mobili, non conosce più limiti precisi di spazio e di tempo. Anche le normative comunitarie e nazionali hanno recepito queste mutazioni. Il conseguimento della ECDL Full Standard, parte integrante della Nuova ECDL,

attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: quali saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network.

❖ SPAZIO GIOVANI – UOC DI LATINA:INTERVENTO DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Il progetto nasce dalla volontà da parte della nostra scuola di farsi da tramite con il servizio pubblico in tema di educazione e prevenzione, ma soprattutto informazione sui disagi del mondo giovanile. La valenza etica del progetto pone la scuola nell’ottica di avviare collaborazioni con Enti e Associazioni che si occupano di fasce deboli e fragili della popolazione, offrendo servizi di supporto, supervisioni, formazione, progettazioni specifiche. L’incontro con l’UOC di Latina, va proprio in questa direzione. Il Dipartimento UOC Promozione Salute Donna e Bambino che abbraccia il territorio della ASL di Latina, per le sue caratteristiche funzionali e legislative, rappresenta la “risposta istituzionale” alla domanda di salute e deve farsi carico della promozione e del benessere dell’adolescente. Il progetto è già in essere dallo scorso anno e risultati molto significativi sono stati ottenuti anche in termini di consenso espresso dagli studenti coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L’intento è di promuovere ed incrementare su tutto il territorio aziendale le attività consultori ali inerenti la domanda di salute degli adolescenti, per la prevenzione delle MST e del disagio psichico e socio relazionale degli adolescenti nella fascia di età 14-24 anni.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Personale dell’èquipe consultoriale UOC di Latina, Promozion

Approfondimento

L’èquipe consultoriale organizza il corso articolandolo in due fasi:

- 1) un incontro assembleare accorpando due classi (della durata di due ore)

sugli aspetti relazionali, psicologici dell'educazione affettiva e, in particolare, sui *caregiver* e gli stili di attaccamento (con contributi video sperimentali), con approfondimenti e domande libere.

2) Un incontro assembleare (della durata di due ore) sugli aspetti relativi al funzionamento fisiologico del sistema riproduttivo e sulle malattie sessualmente trasmissibili (MTS), sui metodi e sulle tecniche naturali e non di contraccezione, nonché sugli aspetti legislativi legati alla legge 194, in particolare per quanto riguarda i minori.

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA, IN ITINERE E IN USCITA**

L'obiettivo del presente progetto è quello di accogliere le studentesse e gli studenti delle classi terze delle SMS e degli IC del nostro territorio, gli studenti provenienti da altri Istituti di Istruzione secondaria superiore (ripetenti o appartenenti a qualsiasi classe) presso la nostra Istituzione Scolastica. Inoltre, in concerto con la funzione strumentale di sostegno agli alunni, il presente progetto intende coordinare le attività di orientamento in itinere per gli studenti delle classi seconde della nostra istituzione scolastica. Infine, ci si propone di orientare gli studenti delle classi quarte e quinte nella scelta delle carriere future al termine del percorso scolastico che stanno svolgendo nel Liceo Artistico, in linea con le loro reali vocazioni e potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'area tematica di riferimento afferisce ai risultati scolastici, alle competenze chiave europee, ai risultati a distanza.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Open Day, Salone dello studente

Approfondimento

Eventuale approfondimento

Le attività di orientamento in Entrata si svolgono durante i mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio. Qualsiasi tipo di iniziativa (progetto Cinema, concorsi, eventi di

particolare rilievo) viene messa in particolare evidenza tramite gli organi di comunicazione di massa per dare la massima visibilità alla nostra Istituzione scolastica per la durata dell'intero anno scolastico. Le attività di orientamento in Entrata sono svolte in accordo con le Istituzioni scolastiche del ciclo di istruzione inferiore, per dare la massima possibilità di comunicazione in rete tra il Liceo e le SMS / gli IC del territorio (che sono circa 40). Il prof. Adamo si occupa delle affissioni del materiale pubblicitario della scuola nel Comune di Latina. Le attività di Orientamento *in itinere* si svolgono in concerto con tutti dipartimenti del nostro Istituto, per dare a tutti i docenti la possibilità di incontrare con agio gli studenti delle classi seconde. Le attività di Orientamento in uscita si svolgono in concerto con le Università e le Accademie che si pongono in relazione con la nostra Istituzione scolastica per illustrare con completezza ed esaustività tutte le proposte utili al pieno successo scolastico dei nostri alunni.

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CULTURA CINEMATOGRAFICA:**

L'obiettivo del presente progetto è quello di educare le studentesse e gli studenti della nostra istituzione scolastica al linguaggio e alla cultura del mondo del cinema, avvicinando anche i professionisti del mondo del cinema. Per il corrente anno scolastico il progetto si articolerà come segue: - Partecipazione a progetti nazionali gratuiti, soprattutto autorizzati e/o patrocinati dal MIUR (al momento sono già in essere "CINEPROF" - novembre 2019 e febbraio 2020 e "FILM CORNER"- da marzo 2020); - Visione dei seguenti film presso il Cinema Oser di Latina: • a metà novembre - destinato alle studentesse e agli studenti delle classi terze e quarte - "Hermitage, il potere dell'Arte"; • a fine novembre - per il progetto anti-bullismo e in linea con le iniziative di inclusione scolastica (coordinate anche con i docenti di sostegno e di IRC) del nostro Istituto - "Mio fratello rincorre i dinosauri", destinato alle studentesse e agli studenti del BIENNIO e alle classi 3, 4 e 5 A (incontro con il regista); • a metà dicembre - destinato alle studentesse e agli studenti delle classi quinte - "Frida - Viva la vida". La Nexo Digital, che sta preparando altri appuntamenti della Grande Arte al Cinema, comunicherà le proposte per la seconda parte dell'anno scolastico entro dicembre 2019. Pertanto, i titoli previsti per il periodo da febbraio a marzo 2020 (una proposta per il BIENNIO e una per il TRIENNIO) saranno esplicitati dopo le Festività natalizie.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'area tematica di riferimento afferisce sia ai risultati scolastici, che alle competenze chiave europee e ai risultati a distanza .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Iori Alessandra e i docenti accompagnatori

Approfondimento

In particolare il progetto "Film Corner" richiede la partecipazione ad attività su piattaforma, condivisa con altre 23 scuole sul territorio nazionale, che si inquadrano perfettamente da quanto previsto dagli aspetti digitali che investono le attuali istanze del mondo della comunicazione performativa e non.

❖ "IO PARTECIPO" COORDINAMENTO CONCORSI ED EVENTI

Attività formativa ed organizzativa rivolta agli studenti e realizzata con i diversi linguaggi afferenti l'istruzione artistica, che si realizza attraverso la partecipazione a concorsi e ad eventi (nazionali e territoriali), relativa alle migliori proposte che pervengono alla scuola durante l'anno scolastico da Enti, Istituzioni e agenzie del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interni ed esterni

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Così come previsto dalle "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado", diramate il 4 agosto 2009 dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, presso questa Istituzione Scolastica è funzionante un Centro Sportivo Scolastico. I punti costitutivi del C.S.S. sono i seguenti: □ funzionamento del C.S.S. per l'intera durata dell'anno scolastico; □ presenza di insegnanti dell'Istituto laureati in Scienze Motorie (o diplomati I.S.E.F.), □ coinvolgimento di almeno il 10% della popolazione scolastica; □ svolgimento di lezioni ed allenamenti in orario extrascolastico; □ partecipazione a manifestazioni dove ci sia il confronto con altri Istituti o con altre realtà. Il progetto si inserisce nell'ambito del successo formativo degli studenti e nello sviluppo di competenze trasversali per il benessere psico-sociale degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al fine di rappresentare un punto di riferimento tra Scuola e territorio, il C.S.S. intende

inoltre favorire le relazioni fra la Scuola e le altre associazioni presenti sullo stesso, che potranno occuparsi di iniziative culturali, del tempo libero e di pratica sportiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interni ed esterni

Approfondimento

Il Centro Sportivo Scolastico vuole costituire un momento e un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare:

- percorso del benessere psicofisico da utilizzare per tutti i soggetti, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere le discipline sportive proposte ;
- aumento dell'offerta formativa;
- momento di confronto sportivo, dove la "sana" competizione valorizzi le capacità individuali di ognuno e del gruppo;
- strumento di attrazione per i ragazzi nell'ambito dell'Istituzione Scolastica;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra alunni di diversa provenienza culturale e sociale;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2019- 2020, il C.S.S. promuove:

- ∅ tutti i progetti dell'istituto che coinvolgano le attività motorie di ogni genere, (es. One Billion Rising)
- ∅ le attività proposte da enti o da altri istituti come manifestazioni sul territorio ecc.
- ∅ le attività pomeridiane a titolo completamente gratuito per gli alunni che vorranno aderire: CORSA CAMPESTRE; PALLAVOLO; CALCIO A CINQUE;

SCACCHI

∅ la partecipazione ai campionati studenteschi

❖ **NON SIAMO SOLI: PROGETTO DI PREVENZIONE DEL BULLISMO**

Il cosiddetto “bullismo” è oggetto di attenzione crescente da parte delle Istituzioni Scolastiche, a causa del sempre maggiore frequenza di casi, episodici o reiterati, inquadrabili nella cornice di un fenomeno la cui complessità e le cui ricadute sulla psicologia dello studente in età evolutiva sono fonte di giustificata preoccupazione. Il bullismo può manifestarsi in forma diretta, con tutti quei comportamenti con cui direttamente si reca danno ad un altro (violenze fisiche) ed indiretta, con atteggiamenti relazionali che mirano all’esclusione e alla marginalizzazione dell’altro. Non trascurabili sono le declinazioni a sfondo sessuale e razzista del bullismo. Di estrema, pericolosa attualità è il “cyberbullismo”, termine con il quale viene intesa la forma di bullismo più evoluta che si serve della tecnologia per insultare e dominare l’altro. Il progetto è volto a e a sensibilizzare ragazzi e genitori e tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo. Creare una politica antibullismo. Apprendere strategie per gestire le difficoltà. Potenziare abilità e competenze di aiuto. Aumentare la capacità comunicativa e di empatia. Migliorare le relazioni all’interno della scuola e del gruppo classe. Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **“SPORT A SCUOLA & C’’: CAMPIONATI STUDENTESCHI E LE ALTRE ATTIVITÀ**

1. Educare attraverso la pratica sportiva 2. Avviamento alla pratica sportiva 3. PARTECIPAZIONE A tutti i progetti dell’istituto che coinvolgano le attività motorie di ogni genere, (es. One Billion Rising),le attività proposte da enti o da altri istituti come

manifestazioni sul territorio ecc.;le attività pomeridiane a titolo completamente gratuito per gli alunni che vorranno aderire: CORSA CAMPESTRE; PALLAVOLO; CALCIO A CINQUE; SCACCHI; la partecipazione ai campionati studenteschi. Il progetto si inserisce nell'ambito del successo formativo degli studenti e nello sviluppo di competenze trasversali per il benessere psico-sociale degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Promozione della salute e corretta interazione con l'ambiente; 2. Avere coscienza del corpo; 3. Educare alla legalità. □ Propriocezione del corpo e delle sue funzioni; □ Migliorare le capacità condizionali; □ Migliorare le capacità coordinative; □ Esprimersi tramite il corpo; □ Sviluppare lo spirito di squadra e il pieno rispetto delle regole; □ Educare attraverso lo sport alla cura del corpo □ Abituare i giovani alla pratica sia ludica sia agonistica delle attività fisiche; □ Educare attraverso lo sport attivo al fair play ed a assumere comportamenti corretti da spettatore e tifoso; □ Consolidare la capacità' di socializzazione e lo spirito sportivo anche al di fuori del contesto scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

FASI:	DURATA:	ATTIVITÀ:
1°	OTTOBRE- DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> □ Raccolta delle adesioni; □ Organizzazione di tornei e selezioni della fase di istituto
2°	GENNAIO – MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> □ Partecipazione alla fase provinciale corsa campestre; corsi di calcio 5, pallavolo, One Billion Rising ecc.

		<ul style="list-style-type: none"> □ Partecipazione tornei interni ed esterni
3°	MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> □ Elaborazioni dati; □ Eventuale premiazioni alunni.

❖ **SPORTELLO CIC D'ASCOLTO**

Lo Sportello d'ascolto psicologico è un servizio messo a disposizione degli alunni che desiderino accedervi. Gli obiettivi sono: facilitare l'avvicinamento di chiunque con la figura dello psicologo, indirizzare a questo specialista alunni che avessero situazioni di disagio, compresi i disturbi dell'alimentazione, divulgare informazioni circa le strutture sanitarie a cui i ragazzi si possono rivolgere soprattutto in casi in cui non si ha il coraggio di parlare subito con la famiglia. Il progetto, altresì, vede la collaborazione della cooperativa Quadrifoglio sui laboratori dei ragazzi disabili, con il tutoraggio dei normodotati (classi aperte), altre forme di intervento saranno esplicitate più avanti e sono in fase di pianificazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interni ed esterni

❖ **CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

Il percorso formativo, obbligatorio e sancito dal DLgs 81/08, è esteso a tutti coloro che sono chiamati ad intervenire sul luogo di lavoro in caso di emergenza con un primo soccorso. E' finalizzato all'apprendimento di nozioni di base e tecniche operative adeguate ad attivare, in condizioni di sicurezza, quelle procedure necessarie al fine di una pronta richiesta di intervento degli operatori sanitari.

Obiettivi formativi e competenze attese

capacità di problem solving -capacità di lavorare in gruppo -competenze d'agire di fronte alle criticità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interni ed esterni

❖ PROGETTO INTERCULTURA

Coerentemente con le finalità generali e con gli obiettivi definiti nel P.T.O.F. il Liceo riconosce la valenza formativa dell'educazione interculturale, promuovendo scambi culturali e di ospitalità con studenti provenienti da altre paesi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interni ed esterni

Altro

❖ PROGETTO ATTIVITÀ TEATRALI

Arricchire il bagaglio culturale. Sviluppare le competenze critiche. Evidenziare l'importanza culturale del teatro anche attraverso la rielaborazione di testi classici. Stimolare la curiosità, la creatività e la spontaneità degli studenti. Offrire un'opportunità di conoscenza e crescita personale oltre che di condivisione di un progetto. Imparare a lavorare in gruppo impegnandosi per raggiungere uno scopo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interni ed esterni

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Gli obiettivi del livello A1, B1, B2 del quadro comune delle lingue afferiscono il raggiungimento di un livello di conoscenza delle lingue dove lo studente possa esprimersi correttamente in lingua inglese anche con un madrelingua intendendone il suo parlato; il livello di competenza di comprensione del testo deve essere tale da comprendere il senso generale ma anche le strutture morfosintattiche di declinazione grammaticale come l'uso connettivale coerente e l'intendimento delle proposizioni subordinate, il loro uso e le loro strutture. Il progetto è articolato in: • corsi di diverso livello in Lingua Inglese (KET, PET I, FIRST I, ADVANCED,), rivolti a tutti gli studenti e al personale docente ed ATA del Liceo Artistico di Latina, ciascuno di 40h di attività corsale frontale, per il conseguimento delle certificazioni Cambridge oltre che un corso IELTS di ore 20 per coloro che desiderassero accedere alle università Britanniche e FIRST 2 e PET 2 di 20 ore (esclusivamente per coloro che abbiano già frequentato il

FIRST I e PET I preparatorio e vogliono accedere all'Esame Cambridge Certificate).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze in Lingua Inglese degli studenti , docenti e personale ATA dell'Istituto e valorizzare le eccellenze. • Sviluppare capacità di gestione delle modalità di approfondimento e di ampliamento delle capacità comunicative organizzate e consapevoli in Lingua Inglese ad un livello intermedio e avanzato. • Acquisire un metodo di lavoro fondato che permetta una corretta preparazione agli esami relativi alle certificazioni di Lingua Inglese Cambridge. • Sviluppare capacità di produzione autonome che consentano l'accesso facilitato ad Università italiane e straniere. • Preparazione per l'accesso alle università Britanniche. • Giungere alla certificazione dei livelli:A2-B1-B2-C1, • Valorizzare le proprie competenze comunicative e specialistiche in Lingua Inglese; • Sviluppare e potenziare competenze integrate di Lettura, Scrittura, Ascolto e Parlato; • Produrre testi in Lingua Inglese con un linguaggio specialistico e accademico; • Prendere coscienza delle proprie potenzialità/capacità comunicative e produttive, in Lingua Inglese ad un livello Intermedio ed Avanzato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PATTO PER LA LETTURA - SALOTTO LETTERARIO: IL COMODO PIACERE DELLA LETTURA

Il progetto, volto alla promozione della lettura, nasce in collaborazione con la Biblioteca Comunale "Aldo Manuzio" di Latina, nell'ambito dell'iniziativa del Comune di Latina, Patto per la lettura e con il sostegno della prof.ssa Francesca Tracò nell'ambito di un corso di formazione sui "Sistemi integrati di gestione dei beni, delle attività e dei servizi culturali e turistici" della School of Government dell'Università di Tor Vergata di Roma. Il progetto si inserisce nell'ambito del miglioramento della didattica delle competenze in funzione delle prove Invalsi e dell'educazione alla Media Literacy con durata triennale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all'ascolto e alla convivenza tra pari. Favorire la lettura come espressione di autonoma curiosità intellettuale anche attraverso la proposta di testi significativi, selezionati in base agli interessi manifestati dagli studenti. Riflessione sull'importanza del libro nella società liquida e digitale. Competenze di cittadinanza: la lettura come forma di democratizzazione della società.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Patto per la lettura: progetto CONTA CHI LEGGE

Destinatari: docenti e allievi delle scuole secondarie inferiori e superiori.

Breve descrizione del progetto e obiettivi:

Promuovere un'attività curricolare per incentivare la lettura, volta a far progettare ai ragazzi stessi attività di promozione della lettura che realizzeranno nella loro classe e in altre classi del proprio istituto. Il *core* del progetto è attivare il protagonismo dei ragazzi, tramite la loro partecipazione attiva nell'alleanza formativa con i docenti. Si attiverà un percorso finalizzato al raggiungimento di un senso comune della lettura personale e condivisa attraverso la definizione da parte dei ragazzi stessi dei fattori che ostacolano la lettura e di quelli che la rendono piacevole. Attraverso questa analisi i ragazzi avranno sviluppato la capacità di "sentire" le loro emozioni riguardo alla lettura e avendo costruito insieme ai docenti un significato comune della stessa, si sentiranno responsabili dei loro comportamenti e dell'attivazione degli altri ragazzi della loro età, destinatari del progetto.

Il progetto si basa su un modello di scuola per competenze il cui obiettivo è l'acquisizione di comportamenti attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi che da un senso ed un significato ai saperi acquisiti.

Per i docenti è prevista l'autoformazione tramite le varie professionalità presenti nel Patto (bibliotecari, librai, editori, scrittori, associazioni di promozione della lettura e tutti gli altri aderenti).

Contesto nel quale si svolge il progetto.

Il progetto nasce nel Patto per la lettura, un processo partecipativo attivato tra giugno e settembre 2018 dalla biblioteca comunale Aldo Manuzio di Latina. Si rimanda alla pagina web del Patto per ulteriori informazioni:

<http://www.comune.latina.it/category/patto-per-la-lettura/>

❖ **ARTE E MUSICA: PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE MUSICALI**

Il progetto nasce dalla volontà di rispondere ad una richiesta sempre più incessante degli studenti di promuovere attività che coniughino l'espressione artistica con quella musicale, fortemente sentita nel nostro Istituto. Da anni svolgiamo attività di promozione della cultura musicale, grazie soprattutto al talento dei nostri alunni e di alcuni docenti, che riusciamo ad evidenziare nella festa di fine anno a scuola. Unitamente, sviluppiamo attività di promozione dell'Istituto e collaborazioni con il Conservatorio di Latina e con il Liceo Musicale di Latina, attraverso incontri e attività in aula magna.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promozione e diffusione della cultura musicale
- Condivisione delle esperienze didattiche
- Potenziamento delle sinergie con il territorio locale e con le scuole
- Ottimizzazione delle risorse professionali musicali
- Inclusione e interculturalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Gli eventi e le attività saranno pubblicizzate sul sito della scuola.

❖ **PROGETTO ECO-SCHOOLS**

Educare al rispetto ambientale, all'uso e ri-uso dei materiali. Educazione al rispetto

dell'ambiente, incentivazione alla cultura della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti. Uso consapevole e riuso creativo di materiali di scarto (carta, plastica, vetro, alluminio...). Riflessione critica anche attraverso produzione scritta di tematiche ambientali. Il Liceo artistico di Latina anche quest'anno ha aderito al progetto Eco-schools. L'adesione prevede la pianificazione di un percorso volto a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della propria scuola al fine di ottenere la "Bandiera verde" rilasciata dalla FEE (Federazione per l'educazione ambientale), che certifica l'impegno degli insegnanti, degli studenti e del personale ATA per le attività svolte nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario dell'azione annuale 2019-20 è la riduzione del 50% dei rifiuti indifferenziati per tutta la rete di scuole aderenti. Le attività e i progetti proposti dovranno mettere in evidenza le peculiarità del nostro Istituto. È pertanto auspicabile la partecipazione di tutti gli indirizzi di studi al fine di realizzare progetti interdisciplinari che promuovono gli aspetti scientifici, artistici ed informatici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Approfondimento

Il Progetto prevede lo sviluppo di azioni attraverso i cosiddetti "Sette passi" previsti dal programma Eco-schools.

1^ Passo- Eco-comitato: Decide le linee d'azione da seguire per definire e raggiungere gli obiettivi ambientali, in particolare la gestione dei rifiuti, del verde scolastico e acquisti verdi.

2^ Passo-Indagine ambientale: Gli studenti, coadiuvati dagli insegnanti, documenteranno lo stato iniziale con tutti gli strumenti a loro disposizione. Il documento che ne scaturirà, offrirà spunti per la redazione del piano d'azione.

3^ Passo-Piano d'azione: Gli esiti dell'indagine ambientale serviranno all'eco-comitato per valutare le criticità ed avviare in piano operativo per risolverle. Potranno essere inseriti all'interno del PTOF progetti che la scuola intende

realizzare e che sono in linea con gli obiettivi.

4^ Passo-Monitoraggio e valutazione: Il monitoraggio iniziale ed in itinere e la valutazione finale saranno utilizzati per correggere parzialmente le azioni. I risultati del monitoraggio e della valutazione finale saranno resi noti nell'eco-comitato.e alla comunità scolastica.

5^Passo-Informazione e coinvolgimento: Informare sulle buone pratiche sia all'interno che all'esterno della scuola attraverso articoli sui giornali locali, cartelloni, bacheche, organizzazione o partecipazione ad eventi che sensibilizzino la comunità locale ad un uso sostenibile delle risorse.

6^ Passo- Integrazione curriculare: Permettere alle classi che non sono direttamente interessate, di rimanere in contatto con le linee d'azione individuate dall'eco-comitato e qualora sia possibile, riuscire in ogni ambito disciplinare a trovare punti di contatto con le tematiche della sostenibilità.

7^Passo- Eco codice: E' il documento riportante l'insieme delle norme "sperimentate" all'interno della realtà scolastica che dovranno rappresentare il nuovo "stile di vita".

❖ **PROGETTO SCUOLE ANLAIDS LAZIO**

Progetto Scuole "Anlaids Lazio incontra gli studenti" è una campagna di in/Formazione e Prevenzione sull'Infezione da HIV/AIDS/IST in ambito scolastico per la promozione dei comportamenti non a rischio e per una sessualità consapevole. Visto che ad oggi "L'Aids rappresenta ancora oggi un'emergenza mondiale"., è necessario informare la popolazione giovanile e fornire loro strumenti di conoscenza indispensabili per la tutela della propria salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto si pone come obiettivi formativi quello di: 1. aumentare le conoscenze scientifiche sull'infezione da HIV e sulle altre IST; 2. comprendere i comportamenti a rischio di acquisizioni di queste IST; 3. individuare le modalità di PREVENZIONE dell'infezione da HIV e delle altre IST; 4. creare uno spazio di discussione per un confronto aperto tra esperti e studenti; 5. sensibilizzare i giovani a considerare la salute un bene primario, insostituibile da difendere e potenziare; 6. connettere il giovane con le strutture sanitarie del territorio in cui si effettuando la diagnosi precoce

delle IST e le vaccinazioni. Al fine di raggiungere questi obiettivi, si ritiene utile non solo fornire le informazioni corrette mediante la consulenza di esperti, ma coinvolgere attivamente i ragazzi nell'opera di prevenzione e di educazione alla salute attraverso programmi specifici di informazione e formazione dei loro pari. La Scuola è un luogo strategico dove progettare interventi che vedano protagonisti gli adolescenti. Essa ha assunto nel tempo un ruolo fondamentale, non più solo come contesto di insegnamento/apprendimento ma anche come contesto di socializzazione, scambio culturale e interazione sociale, finalizzato alla mediazione tra contenuti e forme di cultura e tra stili di insegnamento/apprendimento, e alla pluralità di percorsi culturali. E' dunque un luogo di costruzione e non semplicemente di trasmissione della cultura; è luogo di interazioni, collocate su due piani: quello delle relazioni formali, costituito da prestazioni specifiche e regolate da norme finalizzate al mantenimento dell'ordine; quello delle relazioni informali, che avvengono per lo più nel gruppo tra pari. La prevenzione dunque è, per Anlaid Lazio, un'arma fondamentale e prioritaria per combattere il virus e renderlo sempre meno potente.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interni ed esterni

Approfondimento

Attività del programma

Fase I – Somministrazione questionari e Incontri In/Formativi

Il Progetto prevede incontri della durata di due ore ciascuno da effettuarsi durante l'orario scolastico. Ogni incontro sarà condotto da un'equipe formata da operatori esperti (medico, psicologo, biologo o infermiere) opportunamente formati.

Prima degli incontri alle classi aderenti viene distribuito un questionario pre-test allo scopo di comprendere quali conoscenze i giovani hanno sulla malattia e sulle modalità di trasmissione e di prevenzione.

Tale questionario è stato somministrato online tramite specifico link.

Gli incontri sono così suddivisi:

Un incontro base: per i ragazzi che vengono incontrati per la prima volta e prevede una prima parte a carattere specificatamente informativo con l'ausilio di materiale (proiezione di diapositive, distribuzione di materiale cartaceo, ecc.); la seconda parte, a carattere interattivo.

--Incontro con i professori: il Progetto si avvale di un ulteriore **step formativo** rivolto ai Professori

. L'obiettivo è quello di creare un percorso unitario in cui docenti e studenti possano confrontarsi.

Fase II - Restituzione

Al termine del progetto saranno stilate al Dirigente scolastico i Resoconti e le Relazioni finali sui test somministrati e sull'attività svolta.

Materiali

Gli incontri sono corredati da diapositive predisposte in modo da sintetizzare le informazioni necessarie.

Viene, inoltre, distribuito agli studenti **materiale informativo sull'infezione da HIV/AIDS/IST** e sui centri di informazione sull'infezione e assistenza sanitaria.

Risultati attesi

□ Una chiara consapevolezza che il fenomeno HIV e delle altre IST riguardino tutta la società ed una valutazione obiettiva del rischio di infezione.

□ Cambiamento culturale per la solidarietà e la non discriminazione delle persone sieropositive HIV o in AIDS.

□ Sostegno concreto agli adolescenti a vivere una sessualità soddisfacente e consapevole.

Quest'ultimo aspetto è indubbiamente una delle grandi sfide educative che un adulto (genitore, insegnante, operatore sociosanitario, struttura pertinente) possa realizzare. Aiutare, inoltre, il giovane ad avere una consapevolezza di come e perché tutelare la propria salute comporta inevitabilmente la salvaguardia della salute degli altri. Si prevede la partecipazione ad eventuali concorsi che potranno pervenire al nostro Istituto relativamente alla tematica in oggetto.

❖ **PROGETTO ENO PLANTING & ART Percorsi di Gemellaggio con Scuole di Altri Paesi per uno Scambio Interculturale**

Il progetto ENO (<https://www.enoprogramme.org/>), anche attraverso internet, prevede percorsi di gemellaggio con scuole di altri Paesi per uno scambio interculturale e per prendere parte ad eventi come piantumazioni di piante e/o alberi, biciclettate, riciclo creativo dei materiali e per partecipare a concorsi. L'Ambiente online- Environment Online- ENO è una scuola virtuale globale ed è una rete per lo sviluppo sostenibile. Il progetto si inserisce nell'ambito del miglioramento delle competenze disciplinari, artistiche, linguistiche (anche in L2), creative, delle competenze chiave europee e dell'educazione alla Media Literacy. Promuove il rispetto dell'ambiente, il valore dei prodotti della terra, e i vantaggi del riutilizzo dei materiali di scarto.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere, padroneggiare e confrontare i media comunicativi a livello personale e sociale; □ imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme; □ esplorare, scoprire, sistematizzare, simbolizzare le conoscenze sulla realtà naturale; □ innovare la didattica delle materie artistico espressive; □ stimolare all'uso delle ICT per fini artistici, creativi, linguistici; □ formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarli; □ conoscere le caratteristiche di terra, aria, acqua, fuoco; □ operare classificazioni tra oggetti; □ lavorare con elementi e vari materiali per

sviluppare manualità ed affinare differenti percezioni; □ stabilire relazioni temporali, causali logiche; □ passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto; □ incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente; □ usare diverse tecniche espressive e comunicative; □ sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e di cooperare; □ sviluppare capacità espressive ed artistiche attraverso la costruzione di oggetti, il riciclo dei materiali, il disegno, la pittura . □ utilizzare in forma corretta, responsabile e creativa le TIC

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Approfondimento

IL PROGETTO (in sintesi)

L'Ambiente online- Environment Online- ENO <https://www.enoprogramme.org/> è una scuola virtuale globale ed è una rete per lo sviluppo sostenibile. Dal lancio nel 2000, le scuole in 157 Paesi hanno aderito all'ENO project ed hanno realizzato azioni concrete per l'ambiente come la piantumazione di alberi. Due sono le giornate annuali di semina degli alberi: il 21 settembre per la pace e il 22 maggio per la biodiversità. ENO ha assunto un forte impegno nel vertice Rio + 20 per la piantumazione di 100 milioni di alberi e, in occasione del vertice mondiale degli studenti per il clima <https://wssc.enoprogramme.org/> che si è tenuto in Finlandia, dal 29 maggio al 5 giugno 2019, gli studenti di ogni nazione hanno predisposto Piano d'azione per il clima 2019-2025, proponendo così azioni pratiche che gli studenti e le scuole sono impegnati a mettere in atto per il clima. Il progetto prevede inoltre azioni relativi all'ENO Art con percorsi creativi per il riuso dei materiali al fine di realizzare oggetti di design. Nel progetto ENO l'arte è intesa anche come rispetto estetico dell'ambiente. In particolare si prevedere una riqualificazione degli ambienti interni ed esterni della scuola con interventi di tipo estetico.

FINALITA'

Sostenere gemellaggi elettronico tra scuole di tutto il mondo al fine di creare partenariati pedagogici, artistico creativi e innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e creare una comunità

rispettosa di quanto previsto dalla Costituzione Italiana e del Diritto Internazionale.

ATTIVITA' PREVISTE (indicativamente)

- riuso di materiale di riciclo
- piantumazione di piante
- bicicletate ecologiche
- invio e-mail e di interazione attraverso i social di progetto alle scuole che fanno parte della rete ENO;
- raccolta dei materiali da inviare, alle scuole della rete informale di progetto;
- partecipazione a eventi e concorsi previsti dal progetto ENO

Il progetto promuove dell'utilizzo delle ICT come "media" di comunicazione e tiene conto:

- delle indicazioni nazionali per il curriculum & competenze chiave
- della programmazione di sezione/classe
- degli stili di insegnamento dei docenti
- dei ritmi di apprendimento degli studenti

VANTAGGI

Il progetto consente agli studenti di ampliare e sistematizzare le proprie conoscenze sulla realtà naturale, di acquisire maggiore consapevolezza nei confronti dell'ambiente e della necessità di non sprecare le sue risorse oltre alla capacità di lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune. Inoltre il riutilizzo dei materiali di scarto per la costruzione di nuovi oggetti di design consente loro non solo di sviluppare le proprie capacità artistiche, creative e manuali ma fornisce anche l'opportunità di capire quanto sia possibile dare una nuova vita a tutti quei materiali che spesso erroneamente consideriamo scarti e, allo stesso tempo questa esperienza permetta di ridurre il numero di rifiuti.

Risorse finanziarie necessarie e costi

Il progetto non prevede costi aggiuntivi per le famiglie salvo che non siano previste uscite didattiche per l'attuazione dello stesso e si svolge in orario curricolare. La realizzazione di spazi per il rispetto del "verde" e della natura prevederà, oltre alle "5R di zero rifiuti" nella vita quotidiana, che consiste in: Refuse, Reduce, Reuse (and repair), Recycle, and Rot (rifiutare, ridurre, riutilizzare (e riparare), riciclare e deteriorare), anche la piantumazione di piante e/o alberi.

❖ **FAI – APPRENDISTI CICERONI**

Apprendisti Ciceroni® è un progetto di formazione rivolto agli studenti. Un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Si sviluppa in due momenti distinti: Mattinate FAI d'inverno 2020 •Giornate FAI di Primavera 2020

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ **«MEMORIA E IMMAGINAZIONE»: PERCORSI DI EDUZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

Il progetto, volto all'educazione della cittadinanza attiva e al recupero della memoria da trasmettere alle future generazioni, nasce in collaborazione con il Centro Studi Angelo Tomassini di Latina, nell'ambito di una condivisione di intenti di promozione culturale con il territorio. Il progetto si inserisce nell'ambito di una pianificazione triennale dell'offerta formativa della scuola. Si articolerà in due fasi: **PRIMA FASE:** Seminario introduttivo alla giornata "Premio internazionale Alberto Cardosi" organizzato dal Centro Studi Angelo Tomassini in collaborazione con l'Associazione Alberto Cardosi, che si svolgerà domenica 10 novembre 2019, dalle 9.30 alle 13.30 presso il Centro culturale e musicale, via don Minzoni n.23 (1° piano), Latina. Seguirà la cerimonia di premiazione che avrà luogo sabato 16 novembre 2019, alle ore 10.00, presso la Sala De Pasquale, Palazzo Comunale di Latina. **SECONDA FASE:** A partire dal secondo quadrimestre, progettazione e realizzazione di un incontro formativo su un tema emergente dal seminario e attività pratiche finalizzate alla difesa dei valori della Carta Costituzionale, nella tutela della vita e della dignità di ogni donna e di ogni uomo. L'attività di studio sarà svolta con uno sguardo privilegiato alla storia del nostro territorio. Il progetto si inserisce nell'ambito del miglioramento della didattica delle competenze in funzione dei risultati scolastici (cittadinanza attiva e competenze sociali/valutazione e potenziamento delle competenze) e delle competenze chiave

europee (Patto Formativo/competenze chiave di cittadinanza e trasversali).

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse storico-sociale: 2° BIENNIO comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali. 5° ANNO saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale; collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interni ed esterni

Approfondimento

FASE 1:

Antonio Gramsci, la "prosa del mondo" e gli studi postcoloniali: una "cassetta degli attrezzi" per ripensare la storia del nostro territorio

Seminario introduttivo alla giornata "Premio internazionale Alberto Cardosi" organizzato dal Centro studi Angelo Tomassini in collaborazione con l'Associazione Alberto Cardosi.

Il "Premio Internazionale Alberto Cardosi", istituito nel 2017 dalla Fondazione Gramsci in collaborazione con i familiari di Alberto, è giunto quest'anno alla sua terza edizione. La Commissione giudicatrice, presieduta dal professor Rino Caputo, ha decretato vincitore per l'anno 2019, Danilo Lampis, di Ortueri (NU), autore della

tesi *I sardi possono parlare? La Sardegna tra subalternità, colonialità e autonomia*, discussa presso l'Università degli studi di Bologna nell'anno accademico 2017/18. La cerimonia di premiazione avrà luogo sabato 16 novembre, alle ore 10.00, presso la Sala De Pasquale, Palazzo Comunale di Latina.

Modalità di realizzazione

Domenica 10 novembre 2019, dalle 9.30 alle 13.30 presso il Centro culturale e musicale, via don Minzoni n.23 (1° piano), Latina

Programma della mattinata

Il Seminario è incentrato su alcune tematiche gramsciane suggerite dalla tesi vincitrice, con particolare riguardo al rapporto tra il pensiero e l'eredità intellettuale di Antonio Gramsci e gli studi postcoloniali che, a partire dagli anni Settanta del Novecento, a lui si sono ispirati. Il gruppo di lavoro del Centro studi Angelo Tomassini presenterà spunti di riflessione attraverso le relazioni di Stefano Mangullo, Anna Maria Tomassini, Anna Eugenia Morini e Mara De Longis. È, inoltre, prevista la presenza dell'antropologo Paolo Gruppuso. Insieme rifletteremo su come questi nuovi orizzonti di pensiero, alla base dello studio di Lampis sulla Sardegna, possano fornirci spunti utili e originali per ripensare criticamente la storia del nostro territorio nel secolo scorso (palude, bonifica e colonizzazione, mutamenti e movimenti nel secondo dopoguerra). Il punto di riferimento sarà il testo straordinariamente innovativo di Paolo Gruppuso dal titolo *Nell'Africa tenebrosa alle porte di Roma* (2014).

FASE 2:

A partire dal secondo quadrimestre, progettazione e realizzazione di un incontro formativo su un tema emergente dal seminario e attività pratiche finalizzate alla difesa dei valori della Carta Costituzionale, nella *tutela della vita e della dignità di ogni donna e di ogni uomo*.

L'attività di studio sarà svolta con uno sguardo privilegiato alla storia del nostro territorio. Saranno in seguito indicati i temi e i partecipanti.

❖ **EDUCARE ALLA DIFFERENZA E ALLE PARI OPPORTUNITÀ**

Obiettivi Il percorso si pone come occasione e opportunità di confronto e di crescita dei ragazzi rispetto ai temi delle pari opportunità di genere, delle differenze, della conciliazione e del corretto rapporto uomo/donna in tutti gli ambiti della vita familiare e sociale. Supportare i ragazzi nella costruzione di equilibrate relazioni di genere.

Trasferire ai ragazzi gli strumenti per poter riflettere e interpretare correttamente “gli stereotipi sessuali”. Stimolare una riflessione su ruoli e stereotipi di genere e di come possano limitare i propri progetti di vita. In particolare si svolgerà l’attività ONE BILLION RISING, Flash mob internazionale ideato dalla drammaturga e attivista femminista Eve Ensler. Le Nazioni Unite stimano che una donna su tre sul pianeta sarà picchiata o stuprata nel corso della vita: questo significa un miliardo di donne e bambine. La campagna One Billion Rising invita a levarsi e insorgere contro la violenza con l’atto liberatorio della danza. Il nostro Istituto lo sostiene ogni anno. Il progetto si inserisce nell’ambito del miglioramento della didattica delle competenze in funzione della Cittadinanza attiva e competenze sociali. Competenze chiave di cittadinanza e trasversali. Educare alla Citizenship. Il progetto si sviluppa nell’ arco dell’ intero anno scolastico, intorno a tre scadenze “storiche”: il 25 novembre. Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, il 14 febbraio. ONE BILLION RISING REVOLUTION 2020 e l’ 8 marzo, GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA, come specificato nella parte Eventuale Approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità generale del progetto è promuovere: • la cittadinanza attiva e la solidarietà • il rispetto delle differenze (di genere, religiose, culturali, di orientamento sessuale,...) per rimuovere stereotipi e pregiudizi • una cultura della non violenza e della legalità, attraverso interventi-progetti rivolti sia ai/lle ragazzi/e che ai/lle docenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

“EDUCARE ALLA DIFFERENZA”

25 NOVEMBRE 2018, GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

21 novembre 2019: partecipazione iniziativa MAKE THE CONNECTION, Roma presso Camera dei Deputati, organizzato dall’ associazione WEWORLD onlus, che opera nel campo dei diritti delle donne e dei bambini. Sarà l’occasione per sviluppare un’ educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva, e di promozione della cultura del volontariato. Referenti: Rosella di Capua



23 novembre 2019: incontro con studenti/sse sulla tematica "Come comunicare per prevenire la violenza sulle donne, in un'ottica che superi stereotipi e pregiudizi e la vittimizzazione delle donne", in collaborazione con il Centro Donna Lilith APS, nell'ambito del Progetto "WAKE UP,.....E' il tuo momento".

Parteciperanno gli artisti Toni Gallo e i ragazzi del collettivo pontino che realizzeranno opere di street art sui temi della violenza di genere in appositi spazi dedicati, messi a disposizione dal Comune di Latina, partner del progetto e che saranno inaugurati il 25 novembre. Gli/le studenti/sse del nostro Istituto verranno coinvolti oltre la scadenza del 25 novembre: sarà la prima tappa di un percorso condiviso con le formatrici del C. Donna di conoscenza del fenomeno, di come questo può essere comunicato e di come le nuove generazioni possono comunicare tra pari attraverso l'arte. Le opere prodotte saranno esposte in occasione dell' 8 marzo e tra queste ne verranno scelte alcune che potranno essere tradotte in opere di street art. Destinatari/e: classi quarte e quinte

Referenti: Amodio - Alessandroni

25 novembre 2019 Promozione di una riflessione attiva attraverso la discussione delle tematiche proposte e sollecitate dalla visione di un film appositamente scelto. Sarà cura della commissione fornire preventivamente una scheda ragionata del film, che i/le docenti interessati/e potranno utilizzare in preparazione dell' evento o successivamente Destinatari/e: 1° biennio e terzo anno

Referenti: docenti Amodio - Di Capua - Fracassi

ONE BILLION RISING REVOLUTION 2020 - 14 febbraio 2020

RISING: DA UNA CAMPAGNA, A UN MODO DI VITA

RISE. RESISTERE. UNIRE

Adesione al flash-mob planetario contro la violenza sulle donne, come già avvenuto nei precedenti aa.ss. 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19

Destinatari/e: ragazze e ragazzi dell' Istituto, docenti e personale ATA

Referenti: docenti Di Capua - Amodio - Fracassi - Lavecchia di Tocco

Finalità: L' evento vuole sollecitare una riflessione tra le giovani generazioni sul tema dell' affettività e della reciprocità nelle relazioni, in modo da educare anche attraverso momenti non formali al rispetto e alla condivisione.

"SAPER VOLARE" *Data da definire. Rappresentazione teatrale di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne, proposto dall' impresa di spettacolo "On Broadway", nell'ambito del progetto "L' officina del Teatro".

"EDUCARE ALLE PARI OPPORTUNITA'

8 MARZO 2018 - GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Riprendendo il filo degli scorsi anni "Per dare visibilità all'invisibilità", in relazione alla promozione di pari opportunità legate al nostro indirizzo di studi, verranno proposti percorsi relativi alle artiste.

È prevista la collaborazione con esperte anche di arte contemporanea, per offrire alle ragazze una visione che riequilibri l'assenza nei luoghi istituzionali, nei media e nei manuali scolastici della presenza femminile.

Esposizione delle opere realizzate nell'ambito del progetto "WAKE UP.

E' il tuo momento", con scelta opera da riprodurre su parete di spazi pubblici.

Referenti: Amodio - Fracassi - Docenti Dipartimenti di indirizzo

❖ GIOCHIAMOCI PROGETTO PER L'INCLUSIONE E LA DISPERSIONE SCOLASTICHE

Il progetto si inserisce nell'ambito dell' area 1 (Risultati scolastici), in funzione sia del Successo formativo studenti (area 1.a) sia della Cittadinanza attiva e competenze sociali, competenze chiave europee, competenze chiave di cittadinanza e trasversali e di educare alla Culture (consapevolezza culturale. La prima esperienza legata al Progetto, avviato nel mese di aprile dello scorso anno scolastico e concluso a fine ottobre, ha interessato alunni/e di classi diverse, dal primo al 4° anno ed è stato attivato nell'ambito di un progetto (finanziato dal MIUR) teso a rimuovere le cause che portano alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo e a favorire l'inclusione. Obiettivo generale: contribuire a sviluppare nei /lle partecipanti un'identità consapevole e aperta, potenziare l'autostima e l'autoefficacia, che sono alla base sia del successo scolastico sia di un positivo approccio alla vita in ambito sia scolastico che extrascolastico. Sulla base del successo riscontrato (n° costante di alunni che hanno seguito l'intero percorso formativo, che si è svolto tutto in orario extracurricolare), nonché della richiesta dei/lle partecipanti di riproporre l'esperienza e/o di continuare, approfondendolo, il percorso iniziato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso una metodologia attiva e partecipata, che privilegia l'attività di/in gruppo, (brainstorming, giochi di ruolo, performance) i/le ragazzi/e hanno avuto modo di:

- sperimentare nuovi approcci alla soluzione di conflitti (interiori e interpersonali)
- rimuovere situazioni che ostacolano la libera espressione delle proprie potenzialità,
- favorire il dialogo e la comunicazione tra pari,
- sperimentare relazioni basate sull'ascolto e la condivisione
- saper gestire le proprie emozioni, trasformando le criticità in punti di forza.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interni ed esterni

❖ «IDENTITÀ E TERRITORIO»: PERCORSO DI EDUZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto nasce su invito de Il Museo della Terra Pontina di Latina, nell'ambito della progettazione didattica dell'anno scolastico 2019/2020, su proposta e in collaborazione con la famiglia Rossetti, in occasione della ristampa del libro di Vincenzo Rossetti Dalle paludi a Littoria. Diario di un medico 1926-1936. Attivando il desiderio della figlia dell'autore, la Prof.ssa Rossana Rossetti, di donare un libro alle Scuole Superiori della città, è organizzato un incontro a cui sono invitati i Dirigenti

scolastici, docenti e/o referenti e, auspicabilmente, anche una rappresentanza degli studenti, che si svolgerà presso la Sala Conferenze del Museo, mercoledì 20 novembre 2019 alle ore 15.30. Si propone un percorso di educazione alla lettura: leggere un libro, porsi degli interrogativi, incontrare "l'erede dello scrittore", procedere nella conoscenza e nella rielaborazione, personale o di gruppo, realizzando un prodotto che dimostri come dalla storia dei singoli, si passi alla storia di tutti. Le prime righe del libro vanno proprio in questa direzione: "Il recupero delle nostre radici e della nostra identità passa attraverso i nostri ricordi che quando sono legati ad un luogo e ne rappresentano la comunità diventano storia".

Obiettivi formativi e competenze attese

In questa direzione s'intende recepire l'iniziativa con la classe V sezione D e la classe 3A, a cui verrà sottoposto il testo per una lettura critica. Si produrranno schede di analisi testuale volte ad individuare passaggi significativi della storia del nostro territorio e che saranno poi illustrate graficamente. Nell'ambito del progetto si inserirà, inoltre, un incontro da svolgersi in aula magna per presentare il libro della scrittrice Barbara Mirarchi, *Fata Bonifica*, illustrato dalla Prof.ssa Francesca Cocco, come testimonianza del percorso da seguire da parte degli studenti che potranno beneficiare di importanti suggerimenti nelle fasi di realizzazione. Il progetto si inserisce nell'ambito del miglioramento della didattica delle competenze in funzione dei risultati scolastici (cittadinanza attiva e competenze sociali/valutazione e potenziamento delle competenze) e delle competenze digitali/PNSD (Patto Formativo/competenze chiave di cittadinanza e trasversali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Approfondimento

Il tema intende favorire la riflessione sull'intreccio fra memoria individuale e memorie collettive, tra cultura e culture, riconsiderando l'attuale dibattito sulle nozioni di cittadinanza, di identità e di appartenenza, cultura contestualizzata nella società della globalizzazione e della pluralità delle identità.

L'obiettivo di rafforzare il rapporto dei futuri cittadini con il proprio territorio, attraverso la conoscenza e la valorizzazione del luogo di appartenenza e delle

risorse disponibili.

Il museo si auspica che la lettura della nuova edizione del libro di Vincenzo Rossetti *Dalle paludi a Littoria. Diario di un medico 1926-1936*, attraverso la riflessione e la rielaborazione personale o di gruppo, si concretizzi nella produzione di un elaborato realizzato con l'utilizzo di tutti i linguaggi verbali-non verbali, digitali.

Si prevede la consegna degli elaborati entro il mese di marzo p.v alla Direzione del Museo della Terra Pontina. Successivamente sarà comunicata la data della Manifestazione di Premiazione e consegna degli Attestati di partecipazione, prevista entro la fine dell'anno scolastico 2019/2020 con l'allestimento di una mostra dei lavori presentati nella sede museale e aperta alla cittadinanza.

❖ **DIRITTI E CITTADINANZA ATTIVA PROBLEMI DEL PENSIERO POLITICO E GIURIDICO**

L'attività si inserisce nell'ambito della costruzione di saperi intergrati per la preparazione all'Esame di Stato (area Cittadinanza e Costituzione) ed è volto allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, ad assicurare la conoscenza dei contenuti delle Dichiarazioni fondamentali sui diritti umani e della Costituzione italiana e i saperi minimi di cittadinanza, attraverso un'analisi della dimensione storica del pensiero politico e giuridico .

Obiettivi formativi e competenze attese

Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **ANPI: PER UNA CITTADINANZA ATTIVA ED EUROPEA**

I giovani italiani manifestano sempre più la perdita di senso di cittadinanza europea, e soprattutto di cittadinanza attiva, e una percezione ampiamente distorta dei

fenomeni sociali. È maturata in loro una tendenza al giudizio estremo, che li porta a cercare sempre un colpevole anziché essere loro stessi esempi di cittadinanza attiva. Inoltre, l'ampiezza del programma di storia, non permette di trattare in maniera approfondita i processi che portarono dalla Resistenza, alla liberazione dell'Europa dal nazifascismo, fino alla scelta di avviare il processo di integrazione europeo. Tutto ciò crea un vuoto conoscitivo negli studenti che non permette loro di comprendere il processo che ha portato ai principi costituzionali italiani e all'Unione Europea di oggi. Gli incontri saranno l'occasione per trasferire agli studenti una consapevolezza istituzionale e costituzionale che potrà permettere loro di orientarsi con maggiore sicurezza nella valutazione delle attuali dinamiche sociopolitiche non solo sul piano nazionale, ma anche con riferimento al processo di integrazione europea. Il progetto è afferente alle aree tematiche di cittadinanza attiva e competenze sociali; competenze chiave europee.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il processo di integrazione europea prevede la completa assimilazione delle indicazioni costituzionali scaturite dalla Resistenza e dal percorso costituzionale. Si ritiene che il contributo dell'Anpi debba consistere nella più chiara definizione e conoscenza dei momenti essenziali nella vita del Paese con un particolare riguardo alle condizioni che hanno permesso all'Italia di essere Paese fondatore prima della CECA, poi della CEE, della Comunità europea ed infine dell'Unione europea. Si forniranno gli strumenti alle studentesse e agli studenti per analizzare i fenomeni contemporanei da una prospettiva comunitaria, in modo da portarli ad una riflessione sui temi trattati, che sia la base per acquisire una consapevolezza sulle modalità di lettura dei fenomeni politici e sociali, che potrà essere poi portata avanti tramite le opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani. La risposta ai bisogni va fornita anche motivando la scelta all'informazione per comprendere, analizzare e risolvere le problematiche complesse dell'essere cittadino europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto sarà diviso in cinque incontri:

Il primo prevede un incontro di due o tre ore (c'è la possibilità di unire più classi contemporaneamente). Questo avrà una funzione introduttiva e di conoscenza attraverso una conversazione da "Bar Europa", ossia un momento di confronto tra la classe e il facilitatore, che porterà gli studenti e le studentesse a riflettere attraverso il significato di alcune parole chiave, quali siano i valori europei e soprattutto cosa significhi essere portatori di questi e cosa bisogna fare per difendere e rinforzare il nostro essere cittadini europei. Questo servirà anche da primo momento per adattare i seguenti incontri al livello conoscitivo ed emozionale delle classi.

Secondo e terzo incontro (a cura dell'ANPI) saranno suddivisi a seconda delle classi coinvolte e seguiranno il seguente schema da definire assieme al docente referente:

1) Terzo anno: Presentazione della Carta costituzionale, con particolare orientamento alla partecipazione all'Unione Europea e conoscenza comparativa delle strutture e degli organismi previsti a livello interno e sovranazionale. Lo scopo è quello di familiarizzare gli studenti con gli strumenti e gli organismi di governo nazionale e con le finalità che essi debbono perseguire, evidenziando come le determinazioni europee si innestino sui "problemi" nazionali, per fornire più ampi ed efficaci strumenti di risoluzione.

2) Quarto anno: La formazione degli Stati europei, le forme di Stato e la produzione di norme legislative. Le diverse forme di Costituzione.

3) Quinto anno: L'antifascismo, l'esperienza della Resistenza italiana, i suoi valori anche in chiave europea. L'Assemblea Costituente e l'approvazione della Costituzione. L'integrazione europea e il suo rafforzamento.

Il quarto incontro di due ore approfondirà i temi della cittadinanza europea attraverso un momento interattivo tra studenti e facilitatore sui processi storici dell'ultimo secolo.

Sulla base delle riflessioni degli incontri precedenti, si forniranno elementi di conoscenza generale sul funzionamento della "macchina" europea, sulla "realtà" dell'Unione Europea e sulle future possibili evoluzioni per migliorare l'"agire" dell'Unione.

Inoltre saranno presentate agli studenti le diverse opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani, come il Seminario di formazione di Ventotene, realizzato dalla Regione Lazio con l'Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli, il Comune di Ventotene e il supporto del Movimento Federalista Europeo; un seminario che si tiene ogni anno a settembre sull'isola di Ventotene e che nel settembre 2019 ha tenuto la sua 38° edizione nazionale. Il tutto sempre attraverso la metodologia partecipativa della *peereducation* quindi instaurando un clima in cui gli studenti saranno liberi di confrontare le loro opinioni.

Il quinto incontro di due o tre ore sarà sviluppato con l'organizzazione di un *Simulation Game* di una seduta del Consiglio Europeo nel quale i partecipanti rappresenteranno gli Stati Membri dell'UE e dovranno giungere ad elaborare una Conclusione del Consiglio Europeo avendo a disposizione guide che affronteranno con gli studenti l'intero iter di approvazione.

Il tema principale ma non esclusivo verterà in materia di difesa europea, politica estera e di sicurezza dell'Unione Europea inclusa la politica migratoria e quindi delle possibili soluzioni alle varie crisi. Questo porterà i partecipanti a comprendere quali siano i punti deboli dell'Unione intergovernativa, nella quale il metodo comunitario è ancora debole, e quindi il perché la macchina europea spesso si blocchi su molte questioni.

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Al termine del progetto gli studenti avranno una maggiore apertura al dialogo critico e una “cassetta di strumenti” per analizzare e selezionare l’informazione dedicata ai fenomeni contemporanei europei e non solo. È importante che i giovani comprendano che le risoluzioni assunte possono talvolta essere applicate negli Stati membri con un margine di discrezionalità, nella misura in cui questi rimangono sovrani nel giudizio di opportunità e di utilità delle determinazioni stesse. Ciò affinché gli studenti si appropriino delle intenzionalità e delle motivazioni che hanno indotto la costruzione dell’Europa unita e la interpretino come un mezzo di miglioramento del benessere e della vita di tutti i cittadini, fatte salve alcune mediazioni che possono determinare scelte a volte impopolari. La stessa Europa unita non deve essere vissuta come fine a se stessa, ma come risposta a bisogni che gli Stati membri hanno già espresso in tutto o in parte e che possono trovare risposta più soddisfacente nel processo di integrazione.

L’auspicio è che gli studenti maturino una curiosità profonda per continuare un percorso formativo sulle tematiche europee candidandosi alla procedura che sarà illustrata e stimolata di selezione per il Seminario di formazione di Ventotene 2019. In più per avere una valutazione oggettiva dell’impatto del progetto, il livello *ex ante* degli studenti sarà valutato durante il primo incontro tramite la discussione, mentre al termine dell’ultimo incontro attraverso un questionario di gradimento saranno chieste quali siano le tematiche che i partecipanti hanno ritenuto più interessanti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

FINALITÀ GENERALI DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE DEL LICEO ARTISTICO STATALE DI LATINA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza nell'ottica della *knowledge economy* e degli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione.

ACCESSO

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida che il Liceo Artistico sente fortemente proprio per la sua ampia offerta formativa e per le connessioni dirette con il mondo del lavoro che va ben al di là di uso meccanicistico della Rete o della conoscenza informatica in genere. Sentiamo il bisogno formativo di creare identità digitali che sviluppino un uso critico dei *media* negli studenti.

L'alfabetizzazione digitale del ventunesimo secolo, conseguenza della terza rivoluzione industriale in atto, va affrontata con la chiara convinzione che occorra rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno di quell'universo comunicativo digitale, così fortemente presente nella vita quotidiana dei nostri studenti, in cui, però, si

STRUMENTI

ATTIVITÀ

registrano granularità, frammentazioni, insidie per l'uso non consapevole. Proprio per questo è essenziale lavorare sulla *media literacy* e su quella alfabetizzazione informativa digitale (*information literacy* e *digital literacy*), che mettono al centro il ruolo dell'informazione sempre interconnessa e cangiante, perché si muove nella società liquida di riferimento.

Lo sguardo è rivolto, principalmente, ai nuovi profili professionali e alle sinergie occorrenti tra pubblico e privato, creatività digitale e artigianato e industria etc.

I nostri studenti nel loro percorso formativo dovranno essere utenti consapevoli dei nuovi ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti, come pure i docenti, dovranno essere messi nelle condizioni migliori per poter agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

In quest'ottica, didattica e progettualità possono realizzarsi ovunque e gli spazi comuni e gli ambienti aperti alla collaborazione giocano un ruolo centrale nel raggiungimento degli obiettivi formativi.

A questo si deve accompagnare un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati anche e soprattutto all'innovazione e alla creatività digitale.

IDENTITÀ DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Le azioni che nel PNSD triennale del Liceo Artistico si vogliono adottare vedono come obiettivi prioritari:

-l'associazione di un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID);

-l'associazione di un profilo digitale di docenti e studenti (*Single-Sign-On* = sistema di autenticazione unica) a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino, ***anche in funzione dell'espletamento delle prove di indirizzo nell'Esame di Stato;***

-la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola come processo strategico per il funzionamento della scuola intera per aumentare l'efficienza in termini di risparmio di tempo e risorse con un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica.

Un passo successivo è stato compiuto dalla legge n. 107 del 2015 ("La Buona Scuola") con cui si è provveduto ad istituzionalizzare il profilo digitale dello studente, a cui associare anche un curriculum delle esperienze effettuate durante il percorso didattico. La strategia di associare un profilo digitale ad ogni studente passa da un rafforzamento dei servizi della Carta dello studente, che sarà associata a due meccanismi fondamentali: politiche per il diritto allo studio, e quindi finanziamenti dedicati a studenti

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

meritevoli e/o provenienti dalle condizioni più svantaggiate; il curriculum digitale dello studente, ovvero un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

Obiettivo anche questo che speriamo di poter raggiungere al termine della programmazione triennale.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Dal documento MIUR sul PNSD, p. 30, in linea con l'articolo 1, comma 153, della legge 107/2015 ricaviamo che:

«Il mondo del lavoro, e la società in generale, richiedono con sempre maggior vigore competenze cosiddette “trasversali”, come il problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere. In questo, il digitale offre un traino fondamentale. Le opportunità dell'autoimprenditorialità nell'era digitale (con le loro necessità formative), sono un modo notevole per sviluppare competenze attraverso la pratica e, contemporaneamente, produrre soluzioni di impatto. A questo è fondamentale aggiungere la consapevolezza che occorre riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(acronimo di science, technology, engineering, arts, and mathematics), con una attenzione particolare al divario di genere. La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di “classe digitale leggera”, perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali. Come già avviene in altri paesi, occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso “fluidico” degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio».

INFORMATICA IN PSDN LICEO ARTISTICO DI

STRUMENTI

ATTIVITÀ

LATINA

L'informatica nei suoi differenti aspetti di utilizzazione sia nella didattica sia nell'organizzazione delle strutture, quale oggi si intendono delineate nell'Istituto, è divenuta uno strumento funzione dei risultati e della "mission" istituzionale. Le sue utilizzazioni sia nell'ambito topico locale, come gli strumenti classici dell'operare, word, excell, data base ecc., sia nella ricerca in rete è divenuta una concreta operatività di tutte le istituzioni scolastiche.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Digitalizzazione amministrativa con fatturazione e pagamenti elettronici e progressiva dematerializzazione dei documenti in entrata e in uscita con la segreteria digitale con eventuale corso di formazione destinato al DS, DSGA e Personale ATA per la fruizione consapevole del PNSD prevista dalla normativa vigente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'azione #14 **Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti, vede la necessità da parte della**

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

scuola di dotarsi di un curriculum digitale attraverso un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica.

Si guarderà ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili come [il framework Web Literacy curato da Mozilla Foundation](#), il [lavoro a cura della Media Smarts per il Governo Canadese](#), [il framework come DIGICOMP \(A framework for developing and understanding digital competence in Europe\)](#).

Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'**esercizio attivo della cittadinanza (digitale)**.

Il Piano prevede l'**istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework** che servirà *"a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2019-2022, la relazione di tali competenze con le diverse dimensioni espresse in questa sezione, e i relativi obiettivi di apprendimento"*, così come prevede la normativa.

Si evidenzia, inoltre, la necessità di **rafforzare la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali nelle [indicazioni nazionali](#)**.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
Potenziare la biblioteca con strumentazione e software digitali, promuovendo forme innovative di prestito e consultazione digitale.
Partecipazione al Bando per il finanziamento di poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura - Anno 2019 .
Il Centro per il libro e la lettura del MIBACT e la Direzione generale per l'innovazione digitale del MIUR promuovono la costituzione di poli di biblioteche scolastiche innovative, a cui il nostro Istituto ha aderito nel mese di ottobre 2019.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - a) Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e coerenti con l'analisi dei fabbisogni rilevati da diffondere negli ambienti della scuola stessa (per es. uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si deve dotare; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, etc.);
 - b) operare anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione specifica Animatore digitale

Individuazione reclutamento TEAM DIGITALE:
creazione di un gruppo di lavoro e ripartizione
compiti.

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità
del PNSD con il corpo docente.

Somministrazione di un questionario ai docenti
elaborato con Google Moduli e per la rilevazione
dei bisogni formativi.

ACCOMPAGNAMENTO

Monitoraggio dell'utilizzo del registro elettronico
da parte di docenti.

Partecipazione a comunità di pratica in rete con
altri animatori del territorio e con la rete
nazionale.

Introduzione della metodologia BYOD.

Sarà cura del docente Animatore Digitale
pubblicare il piano triennale delle attività previste
per il raggiungimento dei risultati attesi di
miglioramento della qualità e della competenza
digitale dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO ARTISTICO - LTSLO2000C

Criteri di valutazione comuni:

Criteri generali della valutazione:

In tutto il processo di apprendimento saranno oggetto di valutazione: la conoscenza dei contenuti disciplinari (sapere); le competenze operative e applicative (sapere fare); le capacità creative, logiche, di rielaborazione e critiche (sapere essere). La valutazione alla quale il Collegio fa riferimento è distinta in tre tipologie, alle quali si aggiunge il momento della certificazione delle competenze: 1) valutazione esterna obbligatoria a cura del servizio nazionale (INVALSI). 2) valutazione interna che è di competenza degli insegnanti ai quali spettano le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei presenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali (apprendimento e comportamento), dovranno essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto e saranno così strutturate:

- a) valutazione iniziale o diagnostica (analisi dei prerequisiti, attenzione per le situazioni personali – bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità etc., - individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti
- b) valutazione in itinere o formativa
- c) valutazione intermedia o sommativa (I quadrimestre)
- d) valutazione finale o sommativa (II quadrimestre)

I seguenti due aspetti sono elementi del Piano di Miglioramento della scuola da costruire.

3) La valutazione per la certificazione finale costituita dall'Esame di Stato conclusivo, traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente, è finalizzata a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo (obiettivo da raggiungere al termine del PTOF triennale).

4) La certificazione delle competenze anche trasversale che deve avvenire sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale secondo quanto definito dalla normativa vigente.

Valutazione dell'apprendimento

La valutazione dello studente ha come fine la valorizzazione delle sue risorse umane e viene formulata secondo criteri che mirano a far conoscere "cosa" si valuta in relazione agli obiettivi indicati nella programmazione educativa e didattica effettivamente svolta, per fondare nuove strategie di apprendimento e

di insegnamento. Oltre a verificare il grado di adeguatezza delle competenze cognitive acquisite dagli studenti nelle specifiche discipline (di cui si indicano sotto i criteri, i descrittori e gli indicatori), la valutazione individuale terrà conto del punto di partenza che è diverso per ciascuno di loro, dei ritmi e dei tipi di apprendimento, del metodo di studio, della capacità di autonomia dell'organizzazione personale delle conoscenze, dell'uso degli strumenti di lavoro, della partecipazione e dell'impegno scolastico. È compito dei dipartimenti definire parametri condivisi per valutare il rendimento degli studenti nelle diverse discipline. La valutazione, intesa come complesso di operazioni utili e necessarie ad orientare il processo di insegnamento-apprendimento, passerà attraverso diversi momenti:

Valutazione diagnostica - Nella fase iniziale dell'anno scolastico verranno somministrati test di ingresso per rilevare il profilo socio-culturale e i prerequisiti cognitivi e socio-affettivi degli alunni, soprattutto delle prime classi, onde poter agganciare le nuove conoscenze a quelle già in possesso.

Valutazione intermedia - Nell'ambito delle valutazioni quadrimestrali verranno effettuate due valutazioni intermedie con cadenza bimestrale. I docenti e i consigli di classe decideranno, comunque, in modo autonomo.

Valutazione finale - La valutazione finale sarà un giudizio complessivo su tutto il processo di apprendimento degli alunni nell'arco dell'anno. Sarà la sintesi di parecchi fattori, tutti egualmente importanti, che le valutazioni in itinere permetteranno di misurare nell'area cognitiva e in quella socio - affettiva dell'apprendimento.

Per l'alunno che verrà ammesso alla classe successiva, con debito formativo, il Consiglio di Classe delibererà l'obbligo di frequentare nelle fasi iniziali del successivo anno scolastico le attività previste per l'estinzione del debito. Qualora gli allievi non recuperassero le lacune pregresse entro il periodo stabilito, dovranno recuperarle in via del tutto autonoma, salvo parere diverso del Consiglio di classe. È comunque obbligo da parte dei docenti la verifica dell'avvenuto recupero.

Durante l'anno scolastico si istituiranno i successivi interventi didattico-educativi secondo le indicazioni programmatiche. L'alunno che al termine dell'anno scolastico non avrà acquisito le conoscenze e le competenze richieste per affrontare il successivo percorso formativo, per gravi carenze in più discipline, non potrà accedere alla classe successiva.

I criteri per l'attribuzione dei voti sono uniformi e deliberati dai Dipartimenti. Essi indicano che il profitto deve intendersi sufficiente se l'alunno ha acquisito le

conoscenze essenziali della disciplina, se le sa utilizzare in contesti applicativi e se comunque ha maturato i prerequisiti per continuare il suo percorso formativo.

La frequenza, l'impegno e il metodo costituiranno necessari parametri di valutazione per l'attribuzione del voto complessivo a ciascun alunno. Se il profitto dell'alunno al termine dell'anno scolastico risulta lievemente carente in più discipline nella valutazione concorreranno i seguenti parametri:

frequenza e partecipazione attiva alla vita della scuola

interesse per le attività proposte

raggiungimento di progressi apprezzabili rispetto al livello di partenza

capacità di organizzazione autonoma nello studio

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta

Alla luce delle indicazioni introdotte dalla Legge 169 del 30 ottobre 2008, art. 2, che prevede che l'attribuzione del voto di condotta valuti il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede), che tale giudizio venga formulato collegialmente da parte del consiglio di classe e concorra alla valutazione complessiva dello studente, si segnala la volontà di seguire i seguenti indicatori:

a) frequenza e puntualità dello studente agli appuntamenti della vita scolastica

b) rispetto del regolamento d'Istituto

c) partecipazione costruttiva e collaborativa con insegnanti e compagni

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti sei, sette, otto, nove e dieci.

Il cinque, valutazione insufficiente che può determinare la non ammissione all'anno successivo, segnala: a) l'assoluta incapacità dello studente a mantenere un comportamento corretto all'insegna della diligenza scolastica e della disciplina comportamentale, b) gravi azioni contrarie al Regolamento degli studenti, sanzionate con reiterati provvedimenti disciplinari, emessi secondo la normativa in vigore.

I criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente, nonché eventuali modalità applicative di tale articolo, sono state ulteriormente specificate da apposito Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il Decreto ministeriale n. 5 del 16-01-2009. Nell'attribuzione del voto di condotta, basato su osservazioni sistematiche,

effettuate dal Coordinatore di classe, resta comunque salva la facoltà del Consiglio di classe di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete, vista la difficoltà di creare standard astratti che rappresentino tutta la gamma possibile dei comportamenti dello studenti, senza riferimenti ai contesti diversi nei quali essi si manifestano.

Per l'attribuzione del voto di condotta devono essere soddisfatti almeno tre dei descrittori riportati nella griglia che segue. I voti inferiori a sei evidenziano una condotta scorretta al punto da costituire a fine anno scolastico motivo di non ammissione alla classe successiva, per la gravità o recidività di atti contro le regole di convivenza civile. Tale valutazione sarà preceduta da accurate analisi dei singoli casi e corredate da relativa documentazione, con il coinvolgimento delle famiglie. Il cinque in condotta – e ovviamente i voti inferiori – comportano, in fase di scrutinio finale, la non ammissione all'anno successivo. In riferimento ai descrittori per ogni contenuti nella tabella che segue si fa presente che:

per l'attribuzione del voto devono essere soddisfatti almeno tre dei descrittori riportati e che anche il comportamento durante i viaggi di studio e/o in tutte le attività connesse con la didattica, concorre alla formazione del voto di condotta.

Griglia per la valutazione periodica della condotta

DESCRITTORI

per l'attribuzione del voto devono essere soddisfatti almeno tre dei descrittori riportati, anche il comportamento durante i viaggi di studio e/o in tutte le attività connesse con la didattica concorre alla formulazione del voto di condotta.

È attribuito a studenti ritenuti, dall'intero Consiglio di Classe, meritevoli di lode per aver contribuito con il loro comportamento e la loro attività alla crescita dell'intera classe

Rispetto consapevole delle regole d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi;

Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;

Frequenza alle lezioni assidua ($x =$ giorni di assenza; $x \leq 15$);

Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;

Ruolo positivo all'interno della classe;

Media dei voti di profitto non inferiore ad otto. 10

Corretta, assidua e attiva partecipazione alle lezioni. Equilibrio nei rapporti interpersonali e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche e gli interventi educativi,

Rispetto delle regole d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi;

Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;

Frequenza alle lezioni assidua ($x =$ giorni di assenza; $15 < x \leq 20$);
Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
Ruolo propositivo all'interno della classe;
Media dei voti di profitto superiore a sette. 9
Corretta e assidua partecipazione alle lezioni. Puntualità nel rispetto dell'orario (non più di 9 ritardi a quadrimestre e/o non più di 9 ingressi a quadrimestre nelle ore successive alla prima e/o uscite anticipate)
Costante correttezza nei rapporti interpersonali. Costante adempimento dei doveri scolastici. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche e gli interventi.
Rispetto in genere delle regole d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi;
Comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
Frequenza lezioni normale ($x =$ giorni di assenza; $20 < x \leq 25$);
Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
Media dei voti di profitto superiore a sei oppure anche inferiore a sei, purché priva di insufficienze gravi
e purché la decisione, in quest'ultimo caso, sia assunta all'unanimità da parte dei Consigli di classe,
considerato il positivo giudizio relativo alle condizioni previste dalle lettere a, b, c, d, e, 8
Sufficiente interesse e sufficiente partecipazione alle lezioni. Poca puntualità nel rispetto dell'orario (più di 9 ritardi a quadrimestre e/o più di 9 ingressi nelle ore successive alla prima e/o uscite anticipate a quadrimestre). Correttezza nei rapporti interpersonali. Sufficiente adempimento dei doveri scolastici.
Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche e gli interventi educativi. svolti anche al di fuori dell'Istituto. Infrazioni non gravi soggette a richiamo verbale o una nota scritta sul registro di classe.
Rispetto convenzionale delle regole d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi;
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;
Frequenza alle lezioni normale ($x =$ giorni di assenza; $25 < x \leq 40$);
Discreto interesse e partecipazione alle lezioni;
Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;
Assenza di carenze gravi nei voti di profitto (le carenze lievi non impediscono la valutazione di 7 in condotta). 7
Mediocre interesse e incostante partecipazione alle lezioni. Scarsa puntualità nel

rispetto dell'orario (numerosi ritardi a quadrimestre e/o numerosi ingressi alle ore successive alla prima e/o uscite anticipate a quadrimestre). Scarsa correttezza nei rapporti interpersonali anche durante le attività didattiche e gli interventi educativi svolti al di fuori dell'Istituto. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più note scritte sul registro di classe. Comportamento incostante per responsabilità nell'espletamento dei doveri scolastici.

Scarsa consapevolezza delle norme d'Istituto e del patrimonio della scuola e di terzi;

Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione;

Frequenza alle lezioni irregolare ($x =$ giorni di assenza; $x \geq 40$);

Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;

Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;

Presenza di carenze gravi nei voti di profitto. 6

Il 5 in condotta è attribuito a studenti che per gravi e/o frequenti episodi di violazione del regolamento di disciplina dell'Istituto siano incorsi in sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI di AMMISSIONE degli STUDENTI alla CLASSE SUCCESSIVA

1. Premessa: norme di legislazione scolastica di riferimento;
2. Criteri di ammissione e non ammissione.

1. PREMESSA

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione deve avere per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;

deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;

deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;

deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con il PTOF e con la

personalizzazione dei percorsi;
deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione
deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Artistico di Latina, pertanto, sulla base delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari, stabilisce:

le tipologie e le forme delle verifiche;

le modalità di valutazione al termine di ogni periodo valutativo;

i criteri di valutazione del comportamento degli alunni;

i criteri di valutazione degli apprendimenti;

i criteri di ammissione allo scrutinio finale;

i criteri di ammissione alla classe successiva;

la valutazione delle competenze acquisite in alternanza scuola-lavoro;

i criteri di attribuzione del credito scolastico.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni partecipanti a soggiorni di studi individuali all'estero, si rinvia ai relativi Protocolli.

Nella seduta del Collegio dei docenti del 14 maggio 2019 sono stati esplicitati i criteri di ammissione e non ammissione in conformità con la circ. n. 310 del 10/05/2019:

1./bis Criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico;

2./bis Criteri di ammissione alla classe successiva.

1 CRITERI

Stralcio della C.M. n.20 del 2011:

«L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie

che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)».

CRITERI DI DEROGA AL LIMITE PREVISTO DI FREQUENZA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Preso atto di quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 14 del DPR 122/09, in applicazione del comma 2 dell'art.13 del D.Lgs.226/05, e dalla C.M. n.20 del 2011 i Consigli di Classe, per casi eccezionali, possono derogare dal limite posto al numero di assenze facendo riferimento ai seguenti criteri:

Le assenze complessive non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo;

Le assenze continuative devono essere documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico curante o medico specialista dello studente o da ASL e/o presidi ospedalieri. Tale documentazione deve essere fornita al Coordinatore della classe o all'Ufficio di Presidenza, ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy applicata nell'istituto;

Le assenze continuative, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;

L'assenza dalle lezioni curricolari, in seguito alla sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza, non incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico, in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo;

Le assenze degli studenti dalle lezioni curricolari dovute alla loro partecipazione a mobilità individuali effettuate con scuole europee, partner in progetti internazionali, ed in generale a stage, attività di alternanza scuola lavoro, iniziative culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola non rientrano nel computo complessivo delle assenze. Le assenze per raggiungere la famiglia residente all'estero (gli alunni interessati seguiranno momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola);

Le assenze per ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli studenti seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o attività didattiche funzionanti in ospedale o luoghi di cura, rientrano a pieno titolo nel tempo scuola. Le assenze, debitamente documentate, dovute ai mezzi di trasporto. Le assenze non continuative, ma ripetute, che sono dovute a patologie o a situazioni di malessere fisico e psicologico difficilmente documentabili e che presentano ricadute negative sulla frequenza del singolo allievo alle lezioni curricolari, saranno analizzate dal singolo Consiglio di Classe per valutarne la fondatezza. Tutte le circostanze indicate saranno oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

2. CRITERI

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e - soprattutto - all'Esame di Stato, è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi Consigli di classe, oltre che dall'utilità degli stessi nel rendere più snello il procedimento di valutazione nei casi dubbi, che potrebbero determinare lo stallo delle decisioni consiliari.

Fondamentali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze conseguite da ogni alunno sono le verifiche scritte (almeno due per ogni quadrimestre), necessarie per stabilire i tre livelli di apprendimento (livello base, medio e avanzato), come deliberato dal Collegio - Docenti con la tabella di

corrispondenza fra voto e conoscenze, competenze, abilità.

Le tipologie di prove sono le seguenti:

1. Verifiche scritte;
2. Verifiche orali;
3. Quesiti a risposta aperta;
4. Quesiti a risposta multipla;
5. Quesiti vero/falso.

Per consentire a tutti gli alunni di esprimere la preparazione conseguita, le verifiche scritte per le valutazioni quadrimestrali possono essere svolte anche per le discipline tradizionalmente orali. Il voto finale, tuttavia, non deriva soltanto dalla media matematica delle verifiche scritte e orali; l'attribuzione del voto discende dalla considerazione ponderata di ogni profitto fatto registrare dall'alunno dal punto di vista dell'impegno, della diligenza, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati (C.M. n. 89 - prot. MIURAOODGOS/6751 del 18 ottobre 2012).

Il voto cinque non sempre indica una insufficienza tale da pregiudicare la promozione; saranno considerati insufficienti i livelli di conoscenze, competenze e capacità, che hanno fatto registrare votazioni al di sotto del cinque.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 1 del Regolamento di cui al DPR n°122/09, il Collegio definisce le successive modalità e criteri al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, rispettandone l'autonomia di giudizio, e nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti.

Detti criteri fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

In tal senso il Collegio ritiene di effettuare le seguenti precisazioni:

- si considera insufficienza non grave una valutazione corrispondente al 5;
- si considera insufficienza grave una valutazione corrispondente al 4;
- si considera insufficienza gravissima una valutazione al di sotto del 4 (pari a 3; 2; 1);
- la valutazione di Non Classificato è da adottare solamente quando l'alunno sia stato assente molto frequentemente e si sia sistematicamente sottratto al dialogo educativo. L'adozione del N.C. nella valutazione complessiva di fine anno è adottabile solo se tale valutazione risulti applicata nel primo quadrimestre e nel secondo se ne siano ulteriormente verificate le condizioni.

In merito alla situazione di rinvio del giudizio finale si ritiene di dover individuare delle indicazioni vincolanti in merito ai livelli di preparazione affinché siano omogeneamente applicate in tutti i Consigli di classe operanti.

Di seguito si individuano le condizioni secondo le quali è possibile deliberare il rinvio del giudizio finale (sospensione del giudizio):

Riguardo ai giudizi sospesi il docente propone il voto, ma è il consiglio che decide per la sospensione o non ammissione alla classe successiva:

tre insufficienze gravi (grave 4/10 - lieve 5/10) e una insufficienza lieve: non ammesso alla classe successiva

tre insufficienze gravi: giudizio sospeso

due insufficienze gravi e due lievi: giudizio sospeso

In sintesi sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che:

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, a corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettano di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

SCHEMA RIEPILOGATIVO

PREMESSO CHE:

- si considera insufficienza non grave una valutazione corrispondente al 5;
- si considera insufficienza grave una valutazione corrispondente al 4;
- si considera insufficienza gravissima una valutazione al di sotto del 4 (pari a 3; 2; 1);

la valutazione di Non Classificato è da adottare solamente quando l'alunno sia stato assente molto frequentemente e si sia sistematicamente sottratto al dialogo educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI di AMMISSIONE degli STUDENTI all'ESAME di STATO.

1. Premessa: norme di legislazione scolastica di riferimento;
2. Criteri di ammissione e non ammissione.

1. PREMESSA

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione deve avere per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;

deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;

deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;

deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi;

deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione

deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive.

2. CRITERI

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e – soprattutto - all'Esame di Stato, è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi Consigli di classe, oltre che dall'utilità degli stessi nel rendere più snello il procedimento di valutazione nei casi dubbi, che potrebbero determinare lo stallo delle decisioni consiliari. Fondamentali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze conseguite da ogni alunno sono le verifiche scritte (almeno due per ogni quadrimestre), necessarie per stabilire i tre livelli di apprendimento (livello base, medio e avanzato), come deliberato dal Collegio – Docenti con la tabella di corrispondenza fra voto e conoscenze, competenze, abilità.

Le tipologie di prove sono le seguenti:

1. Verifiche scritte;
2. Verifiche orali;
3. Quesiti a risposta aperta;
4. Quesiti a risposta multipla;
5. Quesiti vero/falso.

Per consentire a tutti gli alunni di esprimere la preparazione conseguita, le verifiche scritte per le valutazioni quadrimestrali possono essere svolte anche per le discipline tradizionalmente orali. Il voto finale, tuttavia, non deriva soltanto

dalla media matematica delle verifiche scritte e orali; l'attribuzione del voto discende dalla considerazione ponderata di ogni profitto fatto registrare dall'alunno dal punto di vista dell'impegno, della diligenza, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati (C.M. n. 89 - prot. MIURAOODGOS/6751 del 18 ottobre 2012).

IL CONSIGLIO DI CLASSE SI DEVE ATTENERE AI SEGUENTI CASI:

In sintesi sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno che:

Requisiti di ammissione all'esame: a) l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; b) Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Non si ammette alla classe successiva e all'Esame di Stato, l'alunno che:

1. presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle materie caratterizzanti il corso di studi;
2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
3. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
4. non abbia maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato;
5. abbia riportato una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (legge n. 169/2008 e D.M. n. 5/2009), salvo successive modifiche nel frattempo intervenute.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

(Cfr. il D.P.R. n. 423 del 23 luglio 1998, così come modificato dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 e dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile

2017, art.15 e Allegato A)

La normativa vigente

Ai sensi normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno promosso alla classe successiva un punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato.

Il credito scolastico può tener conto del "credito formativo", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe.

Credito scolastico e Credito formativo

Ogni Consiglio di classe, attribuisce, ad ogni alunno del secondo biennio e dell'ultimo anno, al momento dello scrutinio finale, giugno o settembre, un apposito punteggio calcolato in relazione alla media dei voti conseguita, denominato credito scolastico.

Il Decreto Ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009 stabilisce nuovi Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e una nuova tabella A di attribuzione del credito scolastico.

Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Il voto di comportamento concorre, allo stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media «M» dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla seguente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media «M» dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica,

l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione. Il credito scolastico (...) deve tenere in considerazione (...) anche il profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (fino a un massimo di 0,15), nonché l'assiduità nella frequenza.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti: media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

riporta una valutazione di moltissimo in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro

ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)

produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Ai sensi dell'allegato A di cui all'articolo 15, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

Incremento credito scolastico e credito formativo

In sintonia con quanto disposto dall'art. 11, comma 2 e dall'art. 12 del Regolamento, relativamente all'assiduità della frequenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e tenendo presenti i criteri dettati dalla normativa, il collegio dei docenti ha individuato le seguenti tipologie e il sotto indicato punteggio:

partecipazione a stage lavorativi e/o esperienze lavorative certificate dal datore di lavoro che abbiano relazione con l'indirizzo della scuola

corsi di lingua straniera certificati da un attestato di superamento del corso con l'indicazione del livello raggiunto

corsi di informatica riconosciuti e certificati da attestato

partecipazione ad attività musicali ed artistiche previa presentazione di attestati certificanti le capacità professionali acquisite o poste in essere

esperienze formative documentate

partecipazione ad attività complementari integrative

appartenenza, partecipazione ad esperienze di volontariato certificate da associazioni riconosciute a livello nazionale

Esame di Stato

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame. Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe agli alunni in sede di scrutinio finale nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero e riportate nella tabella di riferimento ministeriale cui si rimanda.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza efficaci attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione attraverso questionari e verifiche. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali aggiornando i Piani Didattici Personalizzati con regolarità e condividendoli con i genitori. La scuola realizza in modo sistematico attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Utile all'inclusione ai vari livelli è il PON "L'arte per il successo formativo" (10.1.1A-FSEPON-LA-2017-330) con cui sono finanziati, tra gli altri, corsi di Italiano L2 al fine di favorire l'inclusione degli studenti stranieri da poco in Italia.

Punti di debolezza

Dai monitoraggi sistematici effettuati dalla scuola, si evince che i tempi di condivisione dei PEI con le famiglie sono considerati da queste ultime troppo lunghi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento si distribuiscono in modo omogeneo nel corso dei cinque anni. Per rispondere a queste difficoltà la scuola prevede interventi individualizzati del Consiglio di Classe, recuperi in itinere e corsi di recupero/sportelli didattici durante il corso dell'anno. Sono previste forme di

monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso attività per l'eccellenza (Olimpiadi, mostre, convegni e conferenze). Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula sono utilizzati, in maniera diffusa, gli interventi individualizzati previsti dalla normativa in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

Non sempre gli interventi di recupero che la scuola realizza nel pomeriggio per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci a causa della scarsa partecipazione degli stessi poiché pendolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nei PEI vengono stabiliti percorsi valutativi che hanno la seguente distinzione: percorsi semplificati o facilitati danno diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; percorsi differenziati danno diritto alla sola attestazione delle competenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Ai sensi del d.lgs 66/2017, i soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti del consiglio di classe; i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. I soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie consiste: nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; nella condivisione delle linee programmatiche dei PEI/PDP predisposti dai CdC; nella partecipazione agli incontri per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici come segue: un incontro a quadrimestre per PEI in orario pomeridiano e, quando necessario, un ulteriore incontro intermedio; un incontro ad inizio anno per la condivisione e firma del PDP; se necessario, in corso d'anno riconvocazione CdC per monitoraggio interventi educativo-didattici.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nella scuola si organizzano corsi di formazione su tematiche legate all'inclusione rivolti ai docenti. Per l'anno scolastico 2019/2020 è attivato il corso "La percezione tattile delle opere d'arte".

Approfondimento**LICEO ARTISTICO STATALE DI LATINA (unica sede)****a.s. 2018/2019**Indirizzi di studio: Scenografia; Arti Figurative; Architettura e Ambiente; Grafica;
Design;

dall'a.s. 2019-20 Audiovisivo e Multimedia

Piano Annuale per l'Inclusione

"Sogno un mondo al contrario in cui è l'agitarsi dei tuoi capelli a generare il vento, in cui è la luce dei tuoi occhi a illuminare il mare."

Fabrizio Caramagna

Premessa

Nella comunità scolastica ogni individuo è unico , differente dagli altri per

esperienze di vita, per cultura, per modalità di vivere le emozioni e di approcciarsi al modo, per stili di vita e di percezione, per capacità cognitive. Ogni individuo ha le sue vocazioni e potenzialità più o meno inesprese che in questa comunità sono le parti di un'unità organica dove, nella propria specificità, hanno compito diversi ma tutti finalizzati ad elaborare un'unica armonia, come gli strumenti musicali in un'orchestra.

Nella valorizzazione delle differenze, la didattica personalizzata sarà applicata a tutti gli alunni, al fine di far sì che tutte le potenzialità individuali possano esprimersi pienamente.

La scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Il bisogno educativo "speciale", in tali casi, necessita di strategie, misure e strumenti appropriati e la scuola si attiverà a realizzare tutti gli interventi personalizzati richiesti dalle specificità di ogni alunno.

Le forme di didattica differenziata comprenderanno interventi di potenziamento, ampliamento e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) o un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

La centralità e trasversalità riservata ai processi inclusivi in relazione alla qualità degli "esiti educativi" è stata una delle principali finalità delle pratiche didattiche che hanno caratterizzato le attività del Liceo artistico di Latina ormai da molti anni.

Il Piano Annuale per l'Inclusione del nostro Istituto, parte integrante del P.T.O.F., si fonda su un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, formulando obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, della valutazione degli esiti come qualità dei "risultati educativi", nonché delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

“È molto [facile](#) accettare e amare chi è uguale a noi, ma con qualcuno che è diverso è molto difficile, e tu ci hai aiutato a farlo.”

[Luis Sepúlveda](#)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
∅ minorati vista	1
∅ minorati udito	2
∅ Psicofisici	21
2. disturbi evolutivi specifici	
∅ DSA	37
∅ ADHD/DOP	2
∅ Borderline cognitivo	4
∅ Altro: Epilessia; Disturbo d'ansia generalizzato; Depressione; Disturbo umore; Disturbo sfera emozionale; Disturbo attenzione; Difficoltà memoria; Disturbo di panico.	16

3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
∅ Socio-economico	2
∅ Linguistico-culturale	4
∅ Disagio comportamentale/relazionale	4
∅ Altro	
Totali	93
% su popolazione scolastica	15%
N° PEI redatti dai GLHO	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	67
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI

	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla	SI

G. Rapporti con CTS / CTI	disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a	NO

	livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Corso formazione "Dislessia Amica"	SI
	Progetti di formazione su specifiche	NO

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		*			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività
proposti per l'anno 2019-2020**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: coordina i GLH; individua i criteri e le procedure relative al P.A.I.; partecipa agli accordi e alle intese con le scuole in rete e con i servizi socio-sanitari territoriali.

Funzione strumentale (PTOF): Rileva le criticità ed i punti di forza; pianifica, aggiorna e coordina l'offerta formativa in senso inclusivo.

Funzione strumentale (servizi ai docenti): aggiorna sulle direttive in materia e propone corsi di formazione specifici per docenti; coordina la preparazione della modulistica relativa alle attività didattiche e collabora, con il referente BES, all'aggiornamento del modello PDP d'Istituto.

Funzione strumentale (servizi agli alunni): organizza e attiva il monitoraggio di corsi di sostegno/recupero didattico e di interventi specifici per i BES.

Funzione strumentale Orientamento: promuove e coordina sia l'ingresso degli alunni nel passaggio dalla scuola media (con incontri calendarizzati sia nella scuola di provenienza sia di visita nell'Istituto accogliente) che l'uscita degli alunni delle classi quinte orientandoli nel mondo universitario e del lavoro.

Referente disabilità: partecipa ai GLH; coordina l'attuazione dei PEI; progetta e coordina l'intervento di assistenza specialistica; coordina l'attuazione dei PDP.

Coordinatori di classe recepiscono le segnalazioni di disagio emerse in sede di Cdc e le comunicano al GLI; mantengono contatti costanti con i familiari degli alunni.

Alunni collaborano ad attività di tutoring, gruppo cooperativo e peer education; partecipano ai progetti inclusivi.

Personale ATA collabora alla realizzazione degli interventi proposti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Informazione continua ed aggiornata ai docenti su corsi di formazione, tematiche e normativa (anche sul sito WEB della scuola).

Attivazione di interventi di esperti per la formazione docenti.

Circolazione e scambio di esperienze e di materiali didattici prodotti all'interno della scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutazione: nelle riunioni di dipartimento e nei Cdc si concordano le strategie per una valutazione inerente alle prassi inclusive. Tali strategie tengono conto dei livelli di partenza dell'alunno e delle sue difficoltà. Nei PEI vengono stabiliti

percorsi valutativi che hanno la seguente distinzione: percorsi semplificati o facilitati danno diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; percorsi differenziati danno diritto alla sola attestazione delle competenze.

Verifiche: per i BES sono preventivamente programmate dai docenti, vengono effettuate tenendo conto del PDP , se presente, e quindi degli strumenti dispensativi e delle misure compensative. Per gli alunni con disabilità: le verifiche, concordate con alunno e docente specializzato, possono essere uguali, semplificate o differenziate; la valutazione è inerente agli obiettivi stabiliti nel PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Referente disabilità coordina le fasi di predisposizione dei PEI (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, operatori sociosanitari e assistente specialistico.

Referente disagio evolutivo coordina le fasi di predisposizione dei PDP (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, operatori sociosanitari.

Tutti i docenti referenti del GLI si riuniscono periodicamente (almeno una volta a quadrimestre) per monitorare le attività specifiche.

L'Assistente specialistico collabora con i CdC all'attuazione dei PEI e alla formazione/informazione dei docenti sulle tematiche specifiche inerenti alla disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con operatori sociosanitari (Servizio Materno-Infantile ASL di Latina, Servizio di Neuropsichiatria ASL Priverno; Centro di Riabilitazione ARMONIA di Giomi RSA Lazio; psicologi privati; terapisti privati; Cooperativa sociale "Il Quadrifoglio"; U.I.C.; E.N.S.) direttamente coinvolti.

Collaborazione con Enti Pubblici (Comune, Regione).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Condivisione delle linee programmatiche dei PEI/PDP predisposti dai CdC.

Incontri per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici:

un incontro a quadrimestre per PEI in orario pomeridiano e, quando necessario, un ulteriore incontro intermedio.

Un incontro ad inizio anno per la condivisione e firma del PDP. Se necessario, in corso d'anno riconvocazione C.d.c. per monitoraggio interventi educativo-didattici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Percorsi formativi inclusivi

Finalità generali degli interventi specifici

- Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali;
- Favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;
- Assicurare la maggiore partecipazione possibile alla vita scolastica;

Obiettivi

- Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità;

Strumenti di attuazione

- Dopo un iniziale periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno predisposizione del PEI/PDP in sede di GLHO/CdC in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia.

Metodologie di intervento

- Promozione di pratiche condivise d'Accoglienza all'interno della scuola. Il Progetto d'Accoglienza delle classi prime prevede percorsi individuali per ciascuno studente con tutoraggio degli alunni del quinto anno e supervisione dei docenti curricolari e specializzati; è una prassi ormai consolidata e consiste nella progettazione e costruzione di un elaborato (cartolina o matita o segnalibro o altro) che tutti gli alunni delle classi prime devono produrre, previa preparazione specifica sulla tematica prescelta. .
- Ascolto dei bisogni dell'alunno: sono previste due ore settimanali di sportello

d'ascolto;

- Condivisione del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti.
- Verifica periodica ed eventuali adattamenti in itinere in sede di GLHO/CdC.
- Spazi e tempi: palestra, aule, laboratori di: disc.plastiche, pittoriche, architettura, design; tutti gli spazi comuni sono utilizzati per esporre elaborati: atrio; Aula Magna; corridoi; spazi esterni. L'intero anno scolastico è caratterizzato da una serie di progetti "inclusivi".

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione di competenze specifiche di docenti o altri operatori presenti nella scuola nell'ambito degli interventi di didattica inclusiva.

Sussidi informatici a disposizione degli alunni (già in possesso della scuola).

Materiale didattico vario, libri e biblioteca. Testi scolastici in comodato d'uso.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili

per la realizzazione dei progetti di inclusione

Progetto di assistenza specialistica "Una scuola per la vita 2", presentato all'ufficio territoriale competente e patrocinato dalla Regione Lazio, all'interno del quale prevedere interventi educativi maggiormente specifici per alunni gravissimi.

Intervento assistenti specialistici della Cooperativa "Il Quadrifoglio"

Intervento assistenti alla comunicazione.

Intervento assistenti specialistici U.I.C.

Attivazione di progetti di didattica inclusiva: Il Liceo Artistico è una fucina di idee sempre in evoluzione.

Le proposte e le metodologie si incrementano e si arricchiscono ogni anno di nuovi contributi provenienti dall'interno e dall'esterno dell'istituto. Questi sono solo alcuni percorsi maggiormente consolidati che si attuano ogni anno:

1. Accoglienza
2. Patto per la lettura
3. Ecoschools
4. Educare alla cultura del rispetto e della non violenza
5. Progetto contro il bullismo

Anche alcuni percorsi di alternanza Scuola-Lavoro risultano consolidati e, nonostante la riduzione del monte ore previsto dalla recente normativa, si ritiene si possano riproporre i seguenti progetti:

1. Giornate FAI di Primavera 2020
2. Museo storico Piana delle Orme
3. Lavorare per l'Arte (Museo Cambellotti Latina; Pinacoteca di Latina; Biblioteca di Latina)
4. Percorsi in collaborazione con Enti locali da progettare in itinere.

L'abbinamento di attività pratico-manipolative nell'ambito del progetto "Una scuola per la vita 2" per alunni gravissimi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Orientamento in entrata promuove attività di incontro e conoscenza della nuova realtà scolastica; informa preventivamente il GLI su casi di alunni con disabilità o disagio.

Orientamento in uscita promuove attività di conoscenza del mondo Universitario. Gli alunni che hanno conseguito il diploma prediligono l'Accademia di Belle Arti; coloro che hanno conseguito la sola certificazione delle competenze spesso continuano a frequentare corsi finalizzati a competenze lavorative specifiche organizzati dalla Regione Lazio presso Latina Formazione; gli alunni gravissimi vengono indirizzati, dalle ASL e/o dai centri accreditati verso strutture protette ove svolgere semplici mansioni lavorative affiancate da tutor.



Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2019

ALLEGATI:

Allegato_CORSO DI in-FORMAZIONE PER DOCENTI_LATINA 11 SETTEMBRE
2019 bis.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore: sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza/impedimento. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e si attiva con il dirigente per questioni organizzative, gestionali, professionali Cura i rapporti con i singoli docenti della scuola per eventuali problematiche didattiche, comportamentali o relazionali, anche con riferimento alla componente genitori, fungendo da "filtro" per il dirigente Collabora con il dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno e per la preparazione dei materiali del collegio dei docenti Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio Collabora per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico Collabora con il dirigente per l'organizzazione delle attività in caso di sciopero Supervisiona l'orario delle lezioni Collabora per l'organizzazione</p>	2
----------------------	--	---



	<p>e la messa in atto di progetti deliberati dal Collegio dei Docenti, delle feste di fine anno, degli open day Cura i rapporti con i docenti delle classi interessate dall'arrivo di nuovi alunni (trasferiti o provenienti da altre scuole) per il monitoraggio degli inserimenti, l'eventuale organizzazione di esami integrativi Fornisce supporto organizzativo per la gestione delle eventuali emergenze (es: chiusura per neve, improvvise problematiche legate alla sicurezza, ...) Accoglie i nuovi docenti o i supplenti in mancanza del dirigente. 2° Collaboratore svolge funzione di supporto all'intera organizzazione della scuola, curando l'articolazione degli spazi e la buona gestione delle attrezzature, cura le sostituzioni dei docenti assenti, funge da filtro per tutte le problematiche emergenti e organizzative.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Gruppo operativo organizzazione interna della scuola, composto da: 1° Collaboratore del DS, Funzioni Strumentali (n. 5), Referenti RAV (n. 2) Referente Inclusione Referente PCTO Animatore Digitale (=F.S. 5) Lo Staff collabora con il Dirigente e il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'organizzazione delle scelte di raccordo tra la progettazione e il Rapporto di Autovalutazione, fornisce pareri e suggerimenti sulla pianificazione gestionale dell'Istituto e sulle attività di promozione dell'immagine della scuola. Propone misure di miglioramento dell'offerta formativa e</p>	<p>10</p>



	culturale della scuola.	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - PTOF Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno Organizza la realizzazione dei progetti Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali</p> <p>AREA 2 - SUPPORTO AI DOCENTI Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento Supporto ed Assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line, Pacchetto Scuola NET; Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didatticoeducative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla</p>	5



didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo Affianca, in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti

AREA 3 - SUPPORTO AGLI STUDENTI Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione Predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione Coordina la promozione e la gestione dell'orientamento interno per le classi terze in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con il referente per l'Inclusione Condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo.

AREA 4 - ORIENTAMENTO Coordina l'attività di orientamento in entrata nelle scuole medie e l'attività di scuola aperta. Cura la predisposizione del materiale da utilizzare



	<p>nell'attività di orientamento Coordina l'attività di promozione dell'istituto Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica Cura l'orientamento in uscita sia verso il mondo del lavoro che verso le università AREA5 - SITO WEB inserire dati chiederli a Fabio</p>	
Capodipartimento	<p>Si rimanda, per una definizione puntuale dei compiti, alla carta operativa della scuola allegata.</p>	13
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD secondo l'azione #28 del PNSD, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola, stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, collabora con l'intero staff della scuola e con gruppi di lavoro anche esterni alla scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Supporto all'animatore digitale nello svolgimento e nell'attuazione delle</p>	4



	strategie del PNSD.	
Coordinatore attività ASL	Svolge funzione di raccordo e di organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Coordina il gruppo di lavoro sull'alternanza pianificando insieme le attività da sottoporre a studenti e docenti e predisponendo materiale informativo sul sito della scuola. Funge da elemento di raccordo delle attività per docenti e studenti.	1
Referente per l'Inclusione	Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza □ Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica □ Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto □ Diffonde la cultura dell'inclusione □ Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA □ Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione □ Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA □ Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti □ Prende contatto con Enti e strutture esterne □ Svolge attività di raccordo tra gli	1



	<p>insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni</p> <ul style="list-style-type: none">□ Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali□ Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.	
Commissioni Spazi e eventi	Coordinamento attività di promozione dell'immagine dell'istituto attraverso mostre, eventi fuori e dentro la scuola.	5
Commissione elettorale	Viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezioni degli organi collegiali a livello di circolo-istituto".	3
Commissione orientamento	Gruppo di supporto alle attività di orientamento predisposte dalla Funzione Strumentale. (verificare numero unità attive...)	6
Commissione RAV/INVALSI	Supporto all'Autovalutazione della scuola, curando anche la somministrazione e i report delle prove INVALSI	6
Commissione Regolamento d'Istituto	Cura l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto sotto l'aspetto normativo e l'emergenze relative dei cambiamenti della società che comportano adeguamenti in ordine alle regole, ai diritti e ai doveri della	4



	comunità scolastica.	
Commissione formazione classi prime	Cura la formazione delle classi prime in ordine alle indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.	4
Commissione classi terze	Cura la formazione delle classi terze in ordine alle indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti e ai criteri contenuti nel PTOF.	9
Commissione accoglienza classi prime	Svolge funzione di organizzazione del progetto di accoglienza per tutte le attività previste, predispone il materiale per l'accoglienza e la lezione e le attività sul film scelto e proposto agli studenti.	9
Commissione esami integrativi	Svolge funzione di supporto al coordinamento predisposto dalla Funzione strumentale area 3, predisponendo calendari delle prove, organizzazione del materiale, raccordo con studenti e famiglie.	6
Commissione educazione alla cittadinanza	Coordina la progettualità relativamente all'area indicata.	3
Commissione PCTO	Svolge funzione di supporto alle attività predisposte dal coordinatore delle attività ASL.	6
Commissione visite guidate e viaggi di istruzione	Predisporre le iniziative relative ai viaggi di istruzione di più giorni prendendo contatti con le agenzie e favorendo scelte culturali ed economiche più utili e vicine ai bisogni formativi degli studenti.	3
Gruppo Sportivo	Cura le attività legate al benessere psicofisico degli studenti e all'organizzazione dei campionati	2



	studenteschi.	
Tutor docenti nei immessi in ruolo	Svolge attività progettuali, operative e di tutoraggio secondo le normative di leggi vigenti.	7
Team PNSD	Svolge azione di supporto alla progettazione predisposta dall'animatore digitale e approvata dal Collegio dei docenti.	3
Coordinatori Consigli di classe	Si rimanda, per una definizione puntuale dei compiti, alla carta operativa della scuola allegata.	30

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Le attività di potenziamento su questa classe di concorso hanno riguardato la progettazione d'istituto, le sostituzioni, il coordinamento di altre attività. Ha, inoltre, collaborato nella commissione elettorale d'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Le attività di potenziamento su questa classe di concorso hanno riguardato la progettazione d'istituto, le sostituzioni, il coordinamento di altre attività. Ha, inoltre, collaborato nella commissione elettorale d'istituto.	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</p>	<p>Le attività di potenziamento su questa classe di concorso hanno riguardato la progettazione d'istituto, le sostituzioni, il coordinamento di altre attività. Ha, inoltre, collaborato nella commissione elettorale d'istituto e nella realizzazione di percorsi per le competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Ai sensi della tabella A, area D del CCNL Scuola 2006/2009, "svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili". Svolge anche attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi, incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. E' responsabile della tenuta del partitario delle entrate e delle spese, del registro dei residui attivi e passivi, del giornale di cassa, del registro del conto corrente postale, del registro delle minute spese, del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica, della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative, delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi, dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. E' competente per il rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Cura la gestione dei beni patrimoniali, degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili, dispone il discarico inventariale è titolare degli adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Come assistente amministrativo nel quadro delle funzioni proprie del profilo dell'area B del CCNL 2002/2005 è direttamente competente della tenuta dell'archivio e del protocollo. Si occupa, nello specifico, della tenuta del registro del protocollo, archiviazione degli atti e dei</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>documenti, tenuta dell'archivio e catalogazione informatica, dell'attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.</p>
Ufficio acquisti	<p>Come assistente amministrativo nel quadro delle funzioni proprie del profilo dell'area B del CCNL 2002/2005 è direttamente competente per la liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori, per l'emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso, per gli adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica e per quelli correlati ai progetti previsti dal P.T.O.F., ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.) alle variazioni di bilancio, agli adempimenti connessi alla verifica di cassa. Custodisce, verifica e registra le entrate e le uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino, cura la contabilità di magazzino redigendo i registri di magazzino e del facile consumo.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Cura le pratiche relative all'iscrizione studenti, gli adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio, per gli infortuni degli alunni, rilascia il nullaosta per il trasferimento degli alunni, le pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi di qualifica o di maturità. Rileva le assenze degli studenti, cura la tenuta dei fascicoli e la predisposizione dei registri di classe.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Come assistente amministrativo nel quadro delle funzioni proprie del profilo dell'area B del CCNL 2002/2005, è direttamente competente della liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale, della liquidazione delle</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>retribuzioni mensili al personale supplente, dei compensi per ferie non godute, degli adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Cura, inoltre, la stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali, delle certificazioni fiscali (modello CUD) e compie il riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://www.liceoartisticolatina.edu.it/>
- Pagelle on line
<https://www.liceoartisticolatina.edu.it/>
- Modulistica da sito scolastico
<https://www.liceoartisticolatina.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI (HTTPS://WWW.RENALIART.IT/)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	socio ordinario

Approfondimento:



Adesione a Reti e Convenzioni

"Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio" (comma 14 della legge 107). L'apertura al territorio e alle realtà esterne alla scuola è volta alla "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva".

Il Liceo Artistico non ha ancora un progetto organico per stabilire accordi con realtà artistiche e culturali del territorio, con soggetti pubblici e privati tramite convenzioni, accordi di rete, collaborazioni, progetti e concorsi. Nel collegio dei docenti del 28 novembre 2019, il collegio ha espresso parere favorevole all'adesione alle Reti d'ambito e di scopo.

A tal fine l'Istituto potrà:

- ü valorizzare la cultura artistica e la creatività nel rapporto organico con le Istituzioni, gli Enti Culturali, le imprese che lavorano in ambito artistico e creativo, intesi come risorsa per la formazione di cittadini liberi e responsabili;
- ü far conoscere in più ambiti le nostre potenzialità e competenze;
- ü creare occasioni di coinvolgimento e confronto con le realtà territoriali, il mondo della cultura e del lavoro;
- ü partecipare e collaborare ad eventi e manifestazioni organizzati sul territorio;
- ü offrire agli studenti opportunità per valorizzare competenze e merito in ambiti non scolastici.

Il nostro Liceo stipula numerose convenzioni con Enti pubblici e soggetti privati per la realizzazione di progetti e stage di PCTO e con le Università.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA PERCEZIONE TATTILE DELLE OPERE D'ARTE

Il corso di in-formazione per docenti di storia dell'arte, docenti di sostegno e docenti delle discipline plastico-pittoriche del Liceo artistico di Latina permetterà ai/alle partecipanti di ricevere una introduzione di base in merito alla metodologia dell'esplorazione tattile delle opere d'arte. Vedere un'opera d'arte attraverso il tatto è il risultato di un processo di conoscenza che inizia dalla percezione pragmatica della forma, identificando quindi il soggetto rappresentato, fino ad arrivare attraverso il processo cognitivo all'interpretazione estetica. I/le docenti saranno guidati alla comprensione delle potenzialità del tatto, un senso analitico, non meccanico ma progressivo. Con il corso si vuole dare una informazione di base in merito alle metodologie dell'esplorazione tattile e dare continuità nella stessa giornata, dalla parte teorica alla parte pratica attraverso l'esperienza della visita tattile presso il Museo Duilio Cambellotti, ciò risulta funzionale alla comprensione dei concetti che meglio si memorizzano se supportati anche dall'esperienza di visita guidata. L'esperienza di visita tattile alle opere d'arte conduce alla comprensione delle potenzialità del tatto e alla sua funzione colmativa di conoscenza e nel contempo la visita guidata rappresenta un momento di integrazione sociale e culturale attraverso l'Arte. Nel primo incontro i/le partecipanti, attraverso l'esperienza di visita guidata tattile al Museo Cambellotti, sono entrati in relazione con l'opera d'arte, l'attività laboratoriale permetterà loro di elaborare il proprio racconto tattile delle emozioni. Dare forma ai pensieri e ai sentimenti permetterà la costruzione di percorsi mentali che saranno utili alla formulazione e strutturazione del linguaggio verbo-visuale e verbo-tattile. Il progetto didattico è considerato come una tappa per avvicinare i partecipanti all'arte. Il veicolo principale per permettere questo primo approccio è l'esperienza tattile, intesa come stimolo alla creatività e alla manualità. Attraverso l'esplorazione tattile di materiali eterogenei si stimoleranno i partecipanti ad associarvi l'aspetto emozionale legato alla realtà quotidiana (processo sinestetico). La scelta accurata dei materiali attiverà una serie di passaggi cognitivi di fondamentale importanza per l'elaborazione dell'immagine mentale associata alle caratteristiche tattili dei materiali. Stimolare la percezione delle emozioni quindi attraverso un'esperienza sensoriale. Ognuno sarà invitato a raccontare la "sua storia" non attraverso le parole ma costruendo con l'utilizzo di materiali diversi il racconto tattile delle emozioni colorate. Per la creazione dei libri tattili polimerici, verranno scelti dei materiali adatti a stimolare tutti i sensi, così che i partecipanti possano fare delle scoperte relative alla superficie, alla sua consistenza, peso, colore, odore, temperatura e suono. L'importante è



utilizzare materiale non strutturato. Attraverso l'esplorazione tattile dei materiali scelti i partecipanti racconteranno la loro storia, per favorire la nascita di immagini, nella fase di gioco delle associazioni, è utile suggerire oggetti famigliari che toccano spesso. Poi inizia la fase della composizione e strutturazione del racconto. La storia prende vita dalle diverse immagini visive ottenute, quando la storia e i personaggi sono condivisi, si propone di raccontarla attraverso i materiali scelti che hanno stimolato la loro fantasia. Con un cartoncino pesante si realizzano le pagine su cui realizzare il proprio racconto tattile. Dopo questa prima fase collettiva i partecipanti possono realizzare da soli il proprio racconto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

- **Piano di formazione Docenti Liceo Artistico di Latina**



Attività di formazione del personale scolastico e degli studenti

La programmazione delle iniziative di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare si propone di:

- ü diffondere la cultura della sicurezza;
- ü migliorare la didattica speciale per alunni BES e la didattica inclusiva;
- ü diffondere la padronanza delle nuove tecnologie applicate alla didattica; migliorare la qualità della didattica, anche in riferimento all'innovazione metodologica e alla diversificazione dei mediatori didattici;
- ü potenziare le competenze nella didattica disciplinare;
- ü potenziare le competenze nell'ambito della gestione della segreteria digitale;
- ü migliorare le competenze del personale amministrativo sulla gestione dei bandi per finanziamenti, in particolare relativi ai fondi PON.

Attività di formazione rivolte agli studenti

Il Liceo artistico propone inoltre numerose e articolate attività formative rivolte agli alunni:

- ü iniziative di formazione sulla sicurezza;
- ü attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 della legge 107), nell'ambito delle iniziative di educazione alla salute e al benessere;
- ü percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento (comma 29 della legge 107);
- ü percorsi formativi e iniziative diretti alla valorizzazione del merito



scolastico e dei talenti e al rinforzo delle competenze di base (comma 29 della legge 107);

ü **percorsi formativi** per approfondire conoscenze, abilità e competenze in **campo artistico**;

ü un'azione formativa per i **rappresentanti** di istituto, di classe, nella consulta sul tema della rappresentanza.

Le attività formative del Liceo Artistico di Latina non sono ancora inserite nel quadro delle azioni formative della Rete di Ambito territoriale, le azioni formative nascono dall'iniziativa progettuale del nostro Liceo.

Le azioni formative nascono da proposte dei Dipartimenti di materia, della Dirigenza e si rinnovano di anno in anno, sulla base dei bisogni rilevati.

Per l'a.s. 2019/20 il Piano formativo dei docenti prevede le seguenti azioni, rivolte a gruppi di docenti o anche a singoli insegnanti, ma comunque afferenti ai dipartimenti di materia.

PROPOSTE DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

Piano di formazione docenti

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

UNITÀ FORMATIVE Autoaggiornamento rivolte all'intero Liceo realizzate anche	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="699 1682 1436 1798">1. UNITÀ FORMATIVA INNOVAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA: moduli di approfondimento, con la possibilità di frequentarli tutti o solo in parte<li data-bbox="699 1832 1436 1906">2. UNITÀ FORMATIVA sulla DIDATTICA SPECIALE (didattica per alunni con diagnosi DSA o
---	---



<p>dall'animatore digitale e/o da altre figure di sistema</p>	<p>con problematiche speciali, nella forma della ricerca-azione (non solo conferenza in plenaria, ma anche affiancamento nei consigli di classe e nell'attività dei docenti).</p> <p>3. UNITÀ FORMATIVA LAVORARE IN RELAZIONI E (coordinamento/conoscenza della modulistica e sulla gestione dei gruppi di lavoro e delle riunioni - consigli di classe dipartimenti), rivolta ai coordinatori di dipartimento, ai coordinatori di classe e ai docenti neo immessi che desiderano partecipare.</p> <p>4. Eventuali proposte dell'Ambito territoriale non appena o se entreranno in Rete.</p> <p>5. Azioni formative in relazione a gemellaggi E.twinning</p> <p>6. Iniziative formative promosse da INDIRE e relative alla predisposizione di Progetti PON e altri bandi europei.</p> <p>7. DM 850/2015, Corsi di formazione per i docenti neo assunti rivolto ai docenti in anno di prova e formazione.</p>
<p>DIPARTIMENTO</p>	<p>Richieste di aggiornamento, partecipazione a corsi esterni e proposte di corsi di formazione a cura dei Dipartimenti. (L'attività sarà coordinata dalla F.S. Sostegno docenti).</p>
<p>AUDIO/MULTIMEDIALE</p>	<p>Richieste di aggiornamento, partecipazione a corsi esterni e proposte di corsi di formazione a cura del Dipartimento Audiovisivo e Multimediale.</p> <p>(L'attività sarà coordinata dalla F.S. Area 1 PTOF, F.S. Sostegno docenti, F.S. Area 5).</p> <p>Partecipazione alle iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa;</p>



	<p>iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
GRAFICA	<p>Corso di autoaggiornamento sul metodo progettuale che coinvolge gli insegnanti delle materie artistiche e di indirizzo (in collaborazione con il Dipartimento di Arti Figurative).</p> <p>Partecipazione alle iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
DESIGN INDUSTRIALE	<p>Corso di autoaggiornamento formazione rivolta agli insegnanti delle materie di indirizzo: corso su stampante 3D (o altro ritenuto importante e formativo) tenuto da docente del Dipartimento.</p> <p>Partecipazione alle iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
ARTI FIGURATIVE	<p>Corso di autoaggiornamento formazione:: corso a cura del docente interno sul metodo progettuale rivolto agli insegnanti delle materie di area comune (in collaborazione con il Dipartimento di Grafica).</p> <p>Partecipazione alle iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
ARCHITETTURA E AMBIENTE	<p>aggiornamento su Autocad 3D</p> <p>aggiornamento su Stampa 3D</p>



	<p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
SCENOGRAFIA	<p>aggiornamento su tecnologie digitali (cinema 4D, Photoshop, etc.)</p> <p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
IRC	<p>Corsi di formazione già predisposti dalla diocesi</p> <p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
LETTERE	<p>Partecipazione alle proposte formative della Rete Scuola e Territorio.</p> <p>Partecipazione a conferenze e cicli di lezioni promosse dal Liceo Artistico.</p> <p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
FILOSOFIA	<p>Partecipazione agli incontri promossi dal Centro Studi Tomassini.</p> <p>Partecipazione a conferenze e cicli di lezioni promosse dal Liceo Artistico.</p>



	<p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>Partecipazione a conferenze e cicli di lezioni promosse dal Liceo Artistico.</p> <p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
INGLESE	<p>Partecipazione a conferenze e cicli di lezioni promosse dal Liceo Artistico.</p> <p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
MATEMATICA/FISICA	<p>Corso di autoformazione di fisica</p> <p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".</p>
SCIENZE/CHIMICA	<p>Partecipazione a conferenze e cicli di lezioni promosse dal Liceo Artistico.</p> <p>Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la</p>



	disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".
BIENNIO PITTORICHE	Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".
BIENNIO PLASTICHE	Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".
BIENNIO GEOMETRICHE	Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".
SCIENZE MOTORIE	Partecipazione a conferenze e cicli di lezioni promosse dal Liceo Artistico. Partecipazione alla iniziative formative promosse dall'istituto quali: Innovazione digitale della didattica e Didattica speciale per alunni Bes /Dsa; iniziative di aggiornamento specifiche per la disciplina: "La percezione tattile delle opere d'arte".

-

-

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



**PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione ATA Liceo Artistico di Latina

Attività di formazione del personale scolastico e degli studenti

La programmazione delle iniziative di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare si propone di:

- ü diffondere la cultura della sicurezza;
- ü migliorare la didattica speciale per alunni BES e la didattica inclusiva;
- ü diffondere la padronanza delle nuove tecnologie applicate alla didattica; migliorare la qualità della didattica, anche in riferimento all'innovazione metodologica e alla diversificazione dei mediatori didattici;
- ü potenziare le competenze nella didattica disciplinare;
- ü potenziare le competenze nell'ambito della gestione della segreteria digitale;



ù migliorare le competenze del personale amministrativo sulla gestione dei bandi per finanziamenti, in particolare relativi ai fondi PON.

Attività di formazione rivolte al personale ATA

La proposta formativa del nostro Istituto è destinata a rafforzare la capacità amministrativa del personale ATA attraverso la realizzazione di iniziative formative rivolte a garantire una gestione efficace dei servizi della scuola. In particolare, il modello formativo ha l'obiettivo di sviluppare le competenze del personale ATA necessarie, per il nuovo "ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" (art. 1 comma 1 della L.107/2015).

Tipologie dei corsi (in relazione alla categoria di appartenenza)

Le iniziative formative, realizzate all'interno della rete d'ambito, dovranno essere suddivise in due fasi fondamentali:

1. Incontri di formazione in presenza aventi l'obiettivo di trasmettere nuove competenze di carattere teorico-pratico ai corsisti.

Le attività dovranno garantire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'interazione fra corsisti.

2. Laboratori formativi dedicati con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di stimolare la collaborazione con tutta la comunità scolastica.

PROPOSTE DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

Piano di formazione ATA

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE



UNITÀ FORMATIVE Autoaggiornamento rivolte all'intero Liceo realizzate anche dall'animatore digitale e/o da altre figure di sistema.	 1. UNITÀ FORMAZIONE PNSD moduli di approfondimento, con la possibilità di frequentarli tutti o solo in parte
DSGA e assistenti amministrativi	1. Segreteria digitale
Collaboratori scolastici	1. Corso di primo soccorso